

Color Data Software

SpectraMagic™ DX

Professional/Lite

Ver. 1.1

It Manuale di istruzioni

 Prima di utilizzare questo software, leggere questo manuale.



KONICA MINOLTA

Nomi ufficiali delle applicazioni citate in questo manuale

(designazione in questo manuale)

(designazione formale)

Windows, Windows 7

Sistema operativo Microsoft® Windows® 7 Professional

Windows, Windows 8.1

Sistema operativo Microsoft® Windows® 8.1 Pro

Windows, Windows 10

Sistema operativo Microsoft® Windows® 10 Pro

Marchi

- “Microsoft”, “Windows”, “Windows 7”, “Windows 8.1” e “Windows 10” sono marchi registrati di Microsoft Corporation negli U.S.A. e in altri paesi.
- “Intel” e “Pentium” sono marchi registrati di Intel Corporation negli Stati Uniti e negli altri paesi. Gli altri nomi di aziende e prodotti citati in questo manuale sono marchi registrati o marchi commerciali di proprietà delle rispettive aziende.

Note sul manuale

- Nessuna parte di questo manuale può essere stampata o riprodotta in nessuna forma o con qualunque tipo di mezzo senza autorizzazione da parte di KONICA MINOLTA, INC.
- Il contenuto di questo manuale è soggetto a modifiche senza preavviso.
- Ogni sforzo è stato fatto per garantire la correttezza dei contenuti di questo manuale. Tuttavia, in caso di domande, commenti, segnalazioni di errori o parti mancanti, contattare l'ufficio vendite locale.
- KONICA MINOLTA declina qualunque responsabilità per le conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni riportate in questo manuale, nonostante l'eventuale verificarsi della situazione descritta al punto precedente.
- Le schermate illustrate nel presente manuale sono solo esemplificative e possono essere diverse dalle effettive schermate.



Precauzioni di sicurezza

Prima di utilizzare il software SpectraMagic DX, si raccomanda la lettura integrale del presente manuale nonché dei manuali d'uso del PC e dello strumento.

Contratto di licenza del software

I termini del contratto di licenza del software SpectraMagic DX sono forniti nella finestra di dialogo Contratto di licenza del software visualizzata sullo schermo durante l'installazione. È possibile installare il software solo dopo aver accettato tutti i termini del contratto.

Note sull'uso

- Il software applicativo SpectraMagic DX è stato progettato per essere utilizzato col sistema operativo Windows 7, Windows 8.1 o Windows 10. Nessun sistema operativo è incluso nel software. Prima di poter installare questo software, è necessario installare sul PC uno di questi sistemi operativi.

Note sull'uso di dispositivi USB (flash memory, chiavette di protezione)

- Quando si inserisce un dispositivo USB nel computer, assicurarsi che sia orientato correttamente. Non esercitare forza nell'inserirlo.
- Non toccare i contatti della chiavetta USB.
- Dopo aver utilizzato il dispositivo USB, ricollocarlo nella sua custodia e riporlo in un luogo sicuro.
- Evitare di esporre il dispositivo USB a bruschi sbalzi di temperatura e alla condensa.
- Evitare di lasciare il dispositivo USB in luoghi dove possa essere esposto ad alte temperature dovute alla luce diretta del sole o a radiatori.
- Non far cadere il dispositivo USB né sottoporlo a urti violenti.
- Tenere il dispositivo USB lontano da acqua, alcol, solventi per vernici e altre sostanze simili.

SOMMARIO

CAPITOLO 1 PRESENTAZIONE GENERALE	5
1.1 Introduzione	6
1.2 Sequenza delle operazioni	7
1.3 Configurazione della schermata	8
CAPITOLO 2 GUIDA OPERATIVA	22
2.1 Avvio del software SpectraMagic DX.....	24
2.2 Collegamento con uno strumento	25
2.3 Calibrazione.....	31
2.4 Preparativi per le misurazioni	33
2.5 Impostazione dei dati target/delle tolleranze	51
2.6 Misurazione del campione	81
2.7 Funzionamento della finestra Elenco	91
2.8 Gestione dati	109
2.9 Operazioni sui documenti/sul database	114
2.10 Stampa	120
2.11 Esportazione/importazione di file	123
2.12 Operazioni sulla memoria dello strumento	128
2.13 Altre funzioni	141
CAPITOLO 3 PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI GRAFICI	147
3.1 Grafico spettrale	149
3.2 Grafico $L^*a^*b^*$ o Hunter Lab	152
3.3 Grafico $\Delta L^*\Delta a^*\Delta b^*$ o Hunter $\Delta L\Delta a\Delta b$	155
3.4 Grafico di tendenza	159
3.5 Grafico multicanale	162
3.6 Grafico a 2 assi	164
3.7 Oggetto Linea	166
3.8 Oggetto Rettangolo	167
3.9 Oggetto Immagine	168
3.10 Oggetto Etichetta stringa	169
3.11 Oggetto Pseudo colore	170
3.12 Oggetto Elenco dati	172
3.13 Oggetto Etichetta numerica	173
3.14 Oggetto Statistiche	175
3.15 Finestra di dialogo Carattere	176

CAPITOLO 4 FUNZIONE DIAGNOSI.....	177
4.1 Introduzione	178
4.2 Lavorare con progetti di diagnosi	181
CAPITOLO 5 SPECIFICHE	203
5.1 Requisiti di sistema	204
5.2 Funzioni principali	205

CAPITOLO 1

PRESENTAZIONE GENERALE

1.1	Introduzione.....	6
1.1.1	Archiviazione dei dati.....	6
1.2	Sequenza delle operazioni.....	7
1.3	Configurazione della schermata	8
1.3.1	Barra degli strumenti del programma principale	8
1.3.2	Pannello dei dati	9
1.3.2.1	Barra degli strumenti del menu del pannello dei dati	10
1.3.2.2	Menu Documento.....	11
1.3.2.3	Menu Strumento	12
1.3.2.4	Menu Dati.....	13
1.3.3	Finestra dello strumento	15
1.3.3.1	Scheda Info strumento.....	15
1.3.3.2	Scheda Sincro sensore	16
1.3.3.3	Operazioni sulla finestra dello strumento	17
1.3.4	Finestra del documento	18
1.3.4.1	Riquadro ad albero	19
1.3.5	Riquadro ad elenco.....	20
1.3.6	Riquadro canovaccio	21

1.1 Introduzione

SpectraMagic DX è un software per dati colorimetrici progettato per collegare strumenti come il CM-25cG a un PC (personal computer) allo scopo di consentire la misurazione e la rappresentazione grafica dei dati del campione, nonché di eseguire varie altre operazioni.

SpectraMagic DX è disponibile in due versioni: la Professional Edition, che offre numerose funzioni, e la Lite Edition, che offre solo funzioni di base.

- Per informazioni sui requisiti di sistema, si veda pag. 204.
- Per informazioni sulle funzioni di ciascuna edizione, si veda pag. 205.

Ogni sforzo è stato compiuto per garantire il corretto funzionamento del software. Tuttavia, in caso di domande o commenti, contattare il servizio di assistenza KONICA MINOLTA più vicino.

1.1.1 Archiviazione dei dati

SpectraMagic DX utilizza un documento: si tratta della struttura del database in cui si archiviano tutti i dati delle misurazioni.

Documento:

Un documento è composto dal set di misure del target e/o del campione (sample) che compaiono sullo schermo dello SpectraMagic DX e dalle varie impostazioni associate a tali dati.

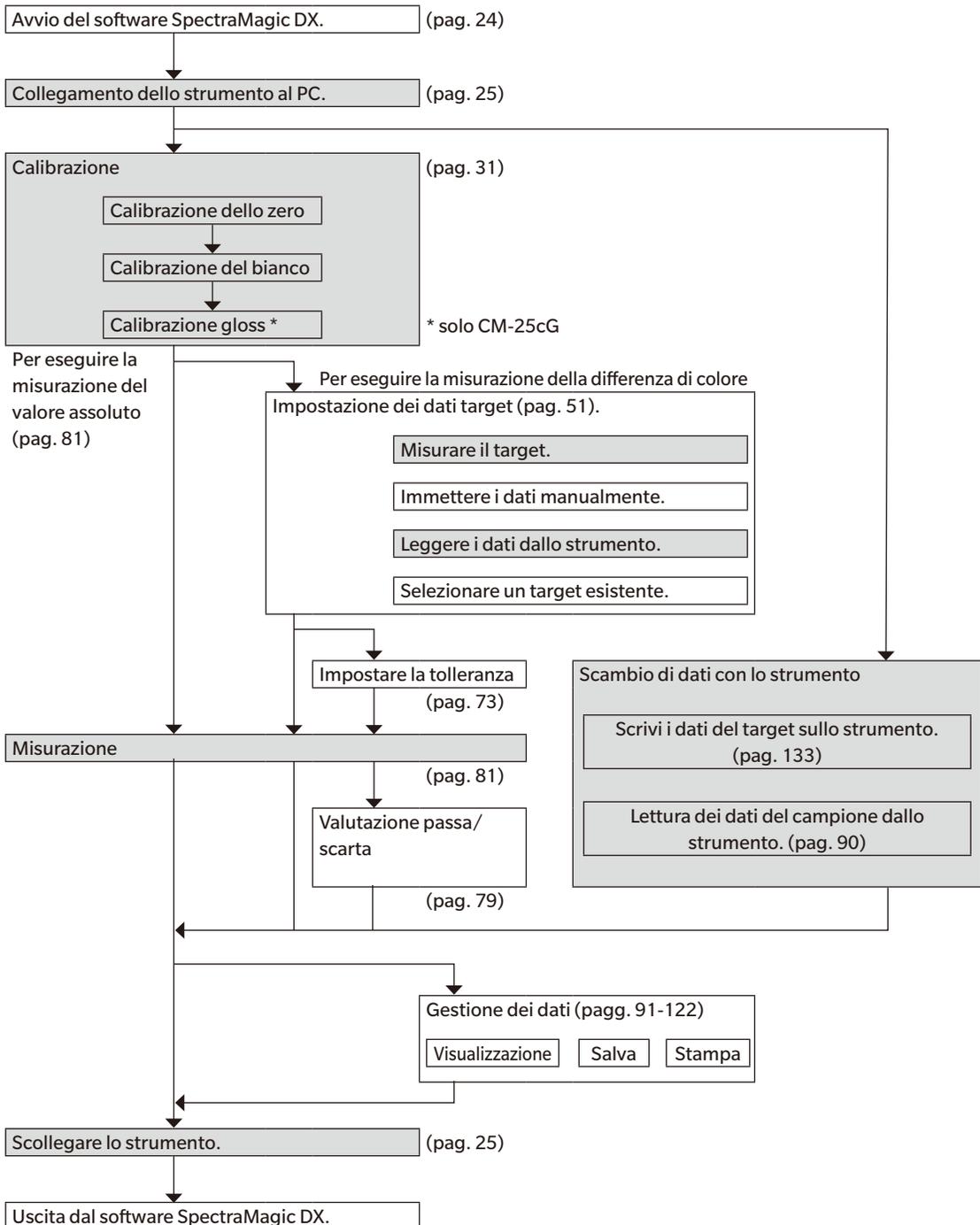
Cartella:

Per gestire facilmente i documenti, è possibile organizzarli in cartelle. Una cartella può contenere numerosi documenti.

Database:

Il database comprende numerosi documenti. Al momento dell'installazione di SpectraMagic DX, si crea un database predefinito.

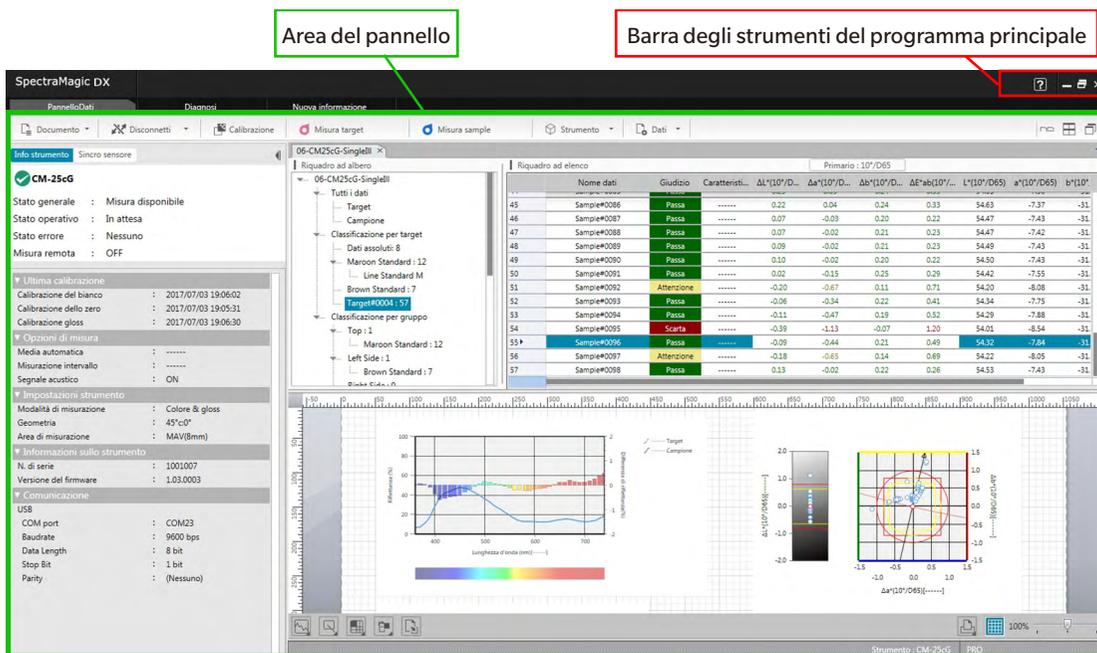
1.2 Sequenza delle operazioni



Le sezioni tratteggiate in grigio indicano funzioni che sono disponibili soltanto se uno strumento è collegato al computer e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1.3 Configurazione della schermata

La figura seguente mostra la schermata SpectraMagic DX.



L'area del pannello è composta da tre pannelli selezionabili facendo clic sulla rispettiva scheda:

PannelloDati:

È il pannello principale di SpectraMagic DX. Il pannello dei dati è quello su cui si eseguono la maggior parte delle operazioni, come l'effettuazione delle misure, la visualizzazione dei dati delle misure e la creazione di report dei dati delle misurazioni. Per i dettagli, si veda la pagina seguente.

Pannello della diagnosi:

È il pannello dedicato alla funzione di diagnosi di SpectraMagic DX (vd. pag. 177), per controllare e tracciare le prestazioni dello strumento.

Pannello delle nuove informazioni:

Questo pannello fornisce notifiche su aggiornamenti software ecc. Fare clic sul link di questa pagina per avere le informazioni più aggiornate.

1.3.1 Barra degli strumenti del programma principale

La barra degli strumenti principale del programma sulla destra della barra del titolo comprende, oltre ai normali pulsanti Windows Riduci a icona (, Ripristina () /Massimizza () ed Esci (, anche i pulsanti seguenti:



Apre un menu per accedere al manuale di istruzioni di SpectraMagic DX (questo file) o al tutorial "La comunicazione precisa del colore".

1.3.2 Pannello dei dati

Il pannello dei dati è il pannello principale di SpectraMagic DX ed è qui che si effettuano le misurazioni e di visualizzano e utilizzano i dati delle misure. Il pannello dei dati comprende la barra degli strumenti del menu del pannello dei dati, la finestra dello strumento (visibile solo quando è collegato uno strumento) che mostra lo stato dello strumento e le relative operazioni e le finestre del documento che contengono i dati delle misure, elencano impostazioni, tolleranze e grafici e abilitano la stampa.

Finestra dello strumento (pag. 15)

Comprende la scheda Info strumento che permette di visualizzare le informazioni sullo strumento e la scheda Sincro sensore per copiare i dati dallo strumento.

Barra degli strumenti del menu del pannello dei dati (pag. 10)

Visualizza i pulsanti che aprono i menu o eseguono funzioni.

The screenshot displays the SpectraMagic DX software interface. The top menu bar includes options like 'Documento', 'Disconnetti', 'Calibrazione', 'Misura target', 'Misura sample', 'Strumento', and 'Dati'. The main interface is divided into several sections:

- Info strumento (left):** Shows details for the 'CM-25cG' instrument, including its status (Misura disponibile), calibration dates, and communication settings (USB, COM13, 9600 bps).
- Riquadro ad albero (top center):** A tree view showing the measurement hierarchy, including 'Target', 'Campione', and various 'Standard' (Maroon, Line, Brown, Top, Left Side, Brown).
- Riquadro ad elenco (top right):** A table of measurement data with columns for 'Nome dati', 'Giudizio', and various numerical parameters. The table shows results for samples 0086 through 0098, with 'Passa' (Pass) and 'Attenzione' (Attention) status indicators.
- Finestra del documento (bottom):** Displays a graph of 'Riflettanza (%)' vs 'Lunghezza d'onda (nm)' and a circular target diagram with a color scale.

Finestra del documento (pag. 18)

Mostra il contenuto di un documento, compresi i dati delle misure secondo le impostazioni del documento.

1.3.2.1 Barra degli strumenti del menu del pannello dei dati

La barra degli strumenti del menu del pannello dei dati contiene dei pulsanti che aprono menu o eseguono funzioni di uso frequente.

- Posizionare il puntatore del mouse su un pulsante per visualizzare una breve descrizione della funzione ad esso associata.

[Documento ▼]	Aprire il menu Documento . Vedere pag. 11.
[Collegare ▼] o	Collegare (visibile solo quando non ci sono strumenti collegati): Collega DX a uno strumento. Vedere pag. 25.
[Disconnetti ▼]	Disconnetti (visibile solo quando c'è uno strumento collegato): Scollega lo strumento collegato. Vedere pag. 25.
	▼ : Apre la finestra di dialogo Impostazioni comunicazione per eseguire le impostazioni della comunicazione. Vedere pag. 27.
[Calibrazione]	Esegue la calibrazione dello strumento. Vedere pag. 31.
[Misura target]	Esegue una misurazione del target. Vedere pag. 53.
[Misura sample]	Esegue una misurazione del campione. Vedere pag. 82.
[Strumento ▼]	Aprire il menu Strumento . Vedere pag. 12.
[Dati ▼]	Aprire il menu Dati . Vedere pag. 13.
    	<p>Facendo clic sul pulsante dell'impostazione corrente si apre il menu a discesa per la selezione della disposizione delle finestre del documento:</p>  Mostra le finestre del documento come schede.  Affianca le finestre del documento.  Dispone a cascata le finestre del documento.

1.3.2.2 Menu Documento

Per aprire il menu **Documento**, fare clic su [**Documento ▼**] nella barra strumenti del menu del pannello dei dati.

<i>Nuovo</i>	Crea un nuovo documento Vedere pag. 33.
<i>Apri da database</i>	Apri la finestra di dialogo Visualizzazione del database che consente di aprire un documento esistente (vedere pag. 33) o di eseguire varie operazioni sul database come creare cartelle o rinominare o eliminare documenti (vedere pag. 116).
<i>Salva nel database</i>	Salva il documento esistente sul database con il nome attuale. Vedere pag. 114.
<i>Salva come</i>	Apri la finestra di dialogo Visualizzazione del database che consente di salvare il documento esistente sul database con un nuovo nome (vedere pag. 114) o di eseguire varie operazioni sul database come creare cartelle o rinominare o eliminare documenti (vedere pag. 116).
<hr/>	
<i>Stampa</i>	Stampa il riquadro canovaccio. Vedere pag. 121.
<i>Impostazioni pagina...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni pagina che consente di impostare il formato della carta e i margini di stampa. Vedere pag. 120.
<hr/>	
<i>Esporta in file</i>	Apri una finestra di dialogo che consente di esportare il documento attualmente selezionato su un file di esportazione dei dati di misurazione SpectraMagic DX *.mesx o di esportare la disposizione attuale dello schermo (voci dell'elenco, layout del canovaccio ecc.) su un file modello SpectraMagic DX *.mtpx. Vedere pag. 123.
<i>Importa da file</i>	Apri una finestra di dialogo che consente di importare un file di esportazione dei dati di misurazione SpectraMagic DX *.mesx, un file modello SpectraMagic DX *.mtpx, un file dei dati di misurazione SpectraMagic NX *.mes, un file modello SpectraMagic NX *.mtp o un file di testo *.txt o *.csv. Vedere pag. 123. L'importazione di file di testo *.txt e *.csv è supportata solo da SpectraMagic DX Edizione Professional.
<hr/>	
<i>Impostazioni applicazione...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni applicazione . Vedere pag. 143.
<i>Esci</i>	Esce da SpectraMagic DX.

1.3.2.3 Menu Strumento

Per aprire il menu **Strumento**, fare clic su [**Strumento ▼**] nella barra strumenti del menu del pannello dei dati.

<i>Impostazioni strumento...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni strumento . Vedere pag. 29.
Calibrazione	Esegui la calibrazione dello strumento. Vedere pag. 31.
Misura target	Esegui una misurazione del target. Vedere pag. 53.
Misura sample	Esegui una misurazione del campione. Vedere pag. 82.
<i>Opzioni di misura...</i>	Apri la finestra di dialogo Opzioni di misura . Vedere pag. 46.
<i>Misura media manuale</i>	
<i>Target ...</i>	Apri la finestra di dialogo Misura media target e avvia il processo per le misure della media manuale del target. Vedere pag. 58.
<i>Campione</i>	Apri la finestra di dialogo Misura media campione e avvia il processo per le misure della media manuale del campione. Vedere pag. 87.
<i>Misura remota</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Non è possibile abilitare contemporaneamente sia il <i>Target</i> che il <i>Campione</i> per la <i>Misura remota</i>. Se si abilita una delle opzioni, l'altra verrà automaticamente disabilitata. 	
<i>Target</i>	Abilita/disabilita le misure remote del target utilizzando il pulsante di misurazione sullo strumento. Vedere pag. 55.
<i>Campione</i>	Abilita/disabilita le misure remote del campione utilizzando il pulsante di misurazione sullo strumento. Vedere pag. 83.
<i>Opzione Misura remota</i>	(solo per CM-700d/CM-600d) Apri la finestra di dialogo che permette di impostare le opzioni di misura remota. Vedere pag. 138.
<i>Leggi/scrivi</i>	
<i>Leggi campioni</i>	Apri la finestra di dialogo Leggi dati campione che consente di leggere i dati del campione dalla memoria dello strumento nel documento corrente. Vedere pag. 90.
<i>Leggi target</i>	Apri la finestra di dialogo Leggi dati target che consente di leggere i dati del target dalla memoria dello strumento nel documento corrente. Vedere pag. 68.
<i>Scrivi target...</i>	Apri la finestra di dialogo Scrivi target che consente di scrivere i dati del target attualmente selezionato dal documento corrente nella memoria dello strumento. Vedere pag. 133.
<i>Cancella dati in memoria</i>	Cancella i dati dalla memoria dello strumento. Vedere pag. 136.
<i>Configurazione standalone</i>	Apri la finestra di dialogo Configurazione standalone che consente di scrivere i dati del target attualmente selezionato dalla memoria dello strumento nel documento corrente. Vedere pag. 137.

1.3.2.4 Menu Dati

Per aprire il menu **Dati**, fare clic su [**Dati ▼**] nella barra strumenti del menu del pannello dei dati.

<i>Esporta tutti</i>	Apri un menu a comparsa che permette di esportare tutti i target e tutti i campioni nel documento in vari formati di file.
<i>Esporta in formato CSV</i>	(Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.
<i>Esporta in formato Excel</i>	(Estensione del file: xlsx) I dati vengono esportati come file Excel.
<i>Esporta in formato testo</i>	(Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.
<i>Esporta in formato XML</i>	(Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.
<hr/>	
<i>Esporta</i>	Apri un menu a comparsa che permette di esportare i target e i campioni selezionati in vari formati di file.
<i>Esporta in formato CSV</i>	(Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.
<i>Esporta in formato Excel</i>	(Estensione del file: xlsx) I dati vengono esportati come file Excel.
<i>Esporta in formato testo</i>	(Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.
<i>Esporta in formato XML</i>	(Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.
<hr/>	
<i>Taglia</i>	Taglia i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 97.
<i>Copia</i>	Copia i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 97.
<i>Incolla</i>	Incolla target e campioni precedentemente tagliati o copiati. Vedere pag. 97.
<hr/>	
<i>Elimina</i>	Elimina i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 98.
<hr/>	
<i>Strumento</i>	
<i>Cambia collegamento al target...</i>	Apri una finestra di dialogo che permette di cambiare il collegamento al target. Vedere pag. 99.
<i>Cambia in target Media</i>	Cambia un campione in un target. Vedere pag. 69.
<i>Target di lavoro</i>	Calcola la media dei target o campioni selezionati e aggiunge il valore medio come nuovo target o nuovo campione. Vedere pag. 100.
	Apri una finestra di dialogo che permette di impostare il campione selezionato come target di lavoro sotto un target master. Vedere pag. 71.
<hr/>	
<i>Impostazioni tolleranza...</i>	Apri la finestra di dialogo ImpostazioniDati con la categoria Impostazione della tolleranza selezionata per impostare le tolleranze per il target corrente. Vedere pag. 76.

<i>Scrivi target...</i>	Apre la finestra di dialogo Scrivi target che consente di scrivere i dati del target attualmente selezionato dal documento corrente nella memoria dello strumento. Vedere pag. 133.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
<i>Osservatore e illuminante...</i>	Apre la finestra di dialogo Osservatore e illuminante che permette di impostare i parametri dell'osservatore e dell'illuminante. Vedere pag. 34.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
<i>Voci dell'elenco...</i>	Apre la finestra di dialogo ImpostazioniDati con la categoria Voci dell'elenco selezionata per impostare le voci da visualizzare nel riquadro ad elenco. Vedere pag. 36.
<i>Posizioni decimali...</i>	Apre la finestra di dialogo Posizioni decimali per l'elenco che permette di impostare il numero di posizioni decimali da utilizzare per ciascuna voce dell'elenco. Vedere pag. 45.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
<i>Formato del giudizio...</i>	Apre la finestra di dialogo Formato del giudizio che permette di impostare il modo in cui saranno visualizzati i risultati del giudizio. Vedere pag. 79.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
<i>Inserisci target</i>	
<i>Inserisci target spettrale...</i>	Apre la finestra di dialogo Inserisci target spettrale che permette di impostare i dati del target spettrale. Vedere pag. 61.
<i>Inserimento target colorimetrico...</i>	Apre la finestra di dialogo Inserimento target colorimetrico che permette di impostare i dati del target colorimetrico. Vedere pag. 64.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
<i>Impostazione della tolleranza predefinita...</i>	Apre la finestra di dialogo ImpostazioniDati con la categoria Impostazione della tolleranza predefinita selezionata per impostare le tolleranze predefinite. Vedere pag. 73.
<i>Denominazione automatica...</i>	Apre la finestra di dialogo Denominazione automatica che permette di impostare i nomi del target e del campione da usare automaticamente. Vedere pag. 47.
<i>Informazioni dati supplementari...</i>	Apre la finestra di dialogo Info dati che permette di impostare informazioni supplementari sui dati. Vedere pag. 49.
<i>Impostazioni gruppo...</i>	Apre la finestra di dialogo Impostazioni gruppo che permette di organizzare in gruppi i dati del target e del campione. Vedere pag. 109.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
<i>Proprietà dati...</i>	Apre la finestra di dialogo Proprietà dati che permette di impostare e di visualizzare le proprietà dei dati. Vedere pag. 111.

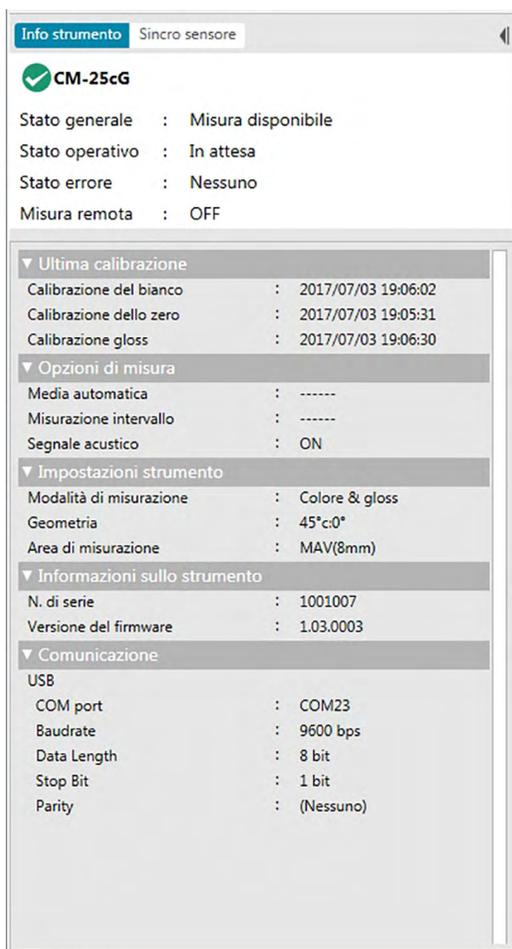
1.3.3 Finestra dello strumento

La finestra dello strumento mostra le informazioni relative allo strumento collegato e permette di eseguire le operazioni correlate allo strumento. Si compone delle due schede seguenti.

1.3.3.1 Scheda Info strumento

La scheda Info strumento mostra varie informazioni sullo strumento collegato.

Area Stato	Stato attuale dello strumento e indicazione se è pronto ad eseguire la misurazione.
Ultima calibrazione	Per le procedure di calibrazione, ved. pag. 31.
Opzioni di misura	Per la finestra di dialogo Opzioni di misura, vd. pag. 46.
Impostazioni strumento	Per la finestra di dialogo Impostazioni strumento, vd. pag. 29.
Informazioni sullo strumento	Numero di serie e informazioni sulla versione firmware (non modificabili)
Comunicazione	Per la finestra di dialogo Impostazione comunicazione, vd. pag. 27.



- Per restringere una sezione, fare clic su ▼ accanto al nome della sezione. Per espandere una sezione, fare clic su ► accanto al nome della sezione.

1.3.3.2 Scheda Sincro sensore

La scheda Sincro sensore compare solo per gli strumenti dotati di memoria interna. Questa scheda serve a leggere i dati del target e del campione archiviati nella memoria dello strumento in SpectraMagic DX e a scrivere i dati del target sulla memoria dello strumento.

- Per informazioni sulla lettura dei dati del target dallo strumento, vd. pag. 68.
- Per informazioni sulla lettura dei dati del campione dallo strumento, vd. pag. 90.
- Per informazioni sulla scrittura dei dati del target sullo strumento, vd. pag. 133.
- Per le altre operazioni della scheda Sincro sensore, vd. pag. 130.

Info strumento **Sincro sensore**

Target 0010 CM-25cG

10*/D65				
	L*	a*	b*	GU
-----	31.91	-21.16	5.20	3.35

Tutti i dati

<input type="checkbox"/>	No	Nome	Data/Ora
<input type="checkbox"/>	0018	No Name	2017/07/03 15:30:03
<input type="checkbox"/>	0019	No Name	2017/07/03 15:30:04
<input type="checkbox"/>	0020	No Name	2017/07/03 15:30:06
<input type="checkbox"/>	0021	No Name	2017/07/03 15:30:08
<input type="checkbox"/>	0022	No Name	2017/07/03 15:30:10
<input type="checkbox"/>	0023	No Name	2017/07/03 15:30:11
<input type="checkbox"/>	0024	No Name	2017/07/03 15:30:13
<input type="checkbox"/>	0025	No Name	2017/07/03 15:30:15
<input type="checkbox"/>	0026	No Name	2017/07/03 15:30:17
<input type="checkbox"/>	0027	No Name	2017/07/03 15:30:19
<input type="checkbox"/>	0028	No Name	2017/07/03 15:30:21
<input type="checkbox"/>	0029	No Name	2017/07/03 15:30:22
<input checked="" type="checkbox"/>	0008	No Name	2017/07/03 15:43:09
<input checked="" type="checkbox"/>	0009	No Name	2017/07/03 15:43:22
<input checked="" type="checkbox"/>	0010	No Name	2017/07/03 15:43:32

Selezionare il tipo di dati da visualizzare:

- Tutti i dati
- Target
- Campione (collegati a un target)
- Dati assoluti (non collegati a un target)

Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare/deselezionare i dati.

Rileggere i dati archiviati nella memoria dello strumento.

Barra di avanzamento durante la lettura dei dati

Leggere dati selezionati archiviati in SpectraMagic DX. (Si veda pag. 130.)

Inserire la parola per cercare i dati per nome o per commento.

Cancellare dalla memoria dello strumento dati selezionati archiviati. (Si veda pag. 136.)

Significato dei simboli:

- Dati target
- Dati campione

1.3.3.3 Operazioni sulla finestra dello strumento

■ Come ridurre al minimo / espandere la finestra dello strumento

Per ridurre al minimo la finestra dello strumento rendendola un nastro stretto posto lateralmente, fare clic su ◀| in alto a destra della finestra dello strumento. La finestra dello strumento si ridurrà a un nastro sottile sulla sinistra del pannello dei dati con |▶ in cima.

Per espandere la finestra dello strumento ridotta al minimo, fare clic su |▶ in cima al nastro della finestra dello strumento ridotta al minimo. La finestra dello strumento si espanderà tornando alla sua larghezza normale.

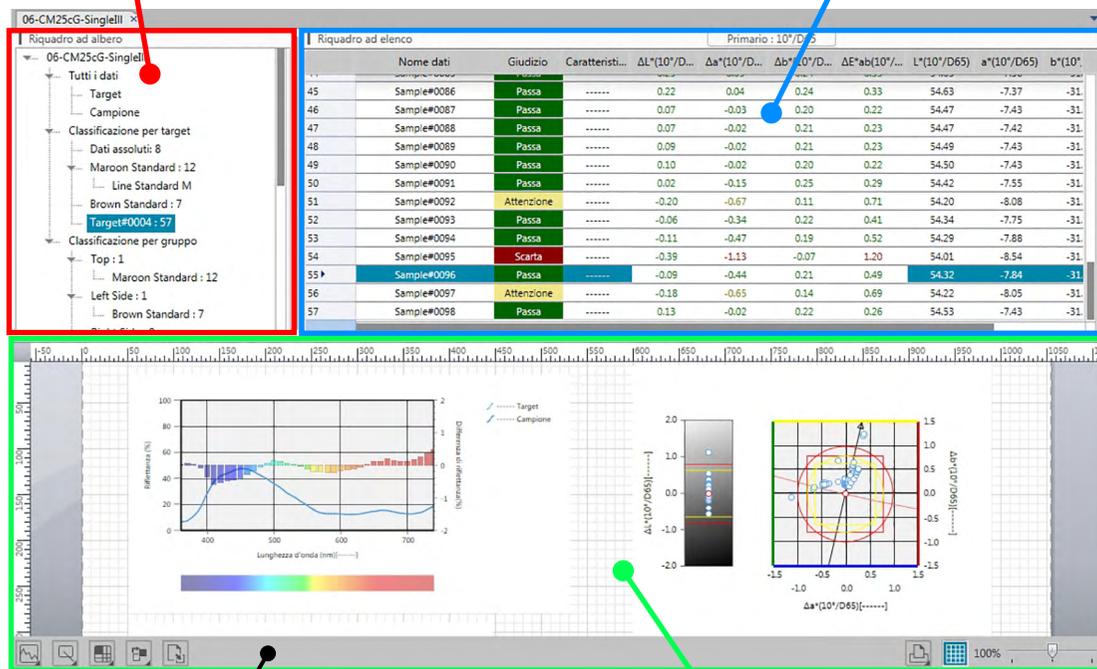
1.3.4 Finestra del documento

La finestra del documento mostra i dati delle misure nel documento in vari modi: In un formato ad albero per tipo di dati e target collegato nel Riquadro ad albero, in forma di dati numerici nel Riquadro ad elenco, e su vari grafici nel riquadro a canovaccio.

- È possibile aprire un numero massimo di 10 documenti alla volta.

Riquadro ad albero (pag. 19)
Mostra le misure sotto forma di albero.

Riquadro ad elenco (pag. 20)
Visualizza i dati del campione.

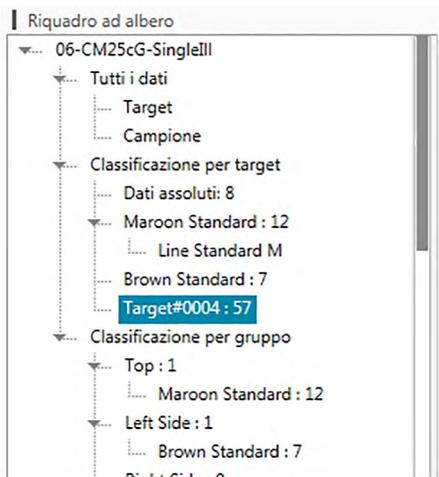


Barra degli strumenti del riquadro canovaccio (pag. 102)
Mostra le icone che rappresentano gli oggetti grafici da inserire nella finestra del canovaccio.

Riquadro canovaccio (pag. 21)
Consente di inserire oggetti grafici. Questa finestra serve anche a stampare i report.

1.3.4.1 Riquadro ad albero

Il Riquadro ad albero organizza i dati delle misure in un albero comprendente le voci seguenti. Le voci selezionate nel Riquadro ad albero definiscono le misure da mostrare nel Riquadro ad elenco.



Tutti i dati:

Classifica tutti i dati delle misure nel documento come target o come campione.

Classificazione per target:

Classifica i dati del campione in gruppi in funzione dei dati del target a cui sono collegati i dati del campione.

Il gruppo dei Dati assoluti contiene dati che non sono collegati a nessun target. Alla prima creazione di un documento, viene creato automaticamente un gruppo di dati denominato "Dati assoluti".

Quando si registra un nuovo target, viene creato automaticamente un gruppo di dati denominato "Target" per quel target.

Classificazione per gruppo:

Classificazione per gruppo: Classifica i target e i dati dei relativi campioni collegati nei gruppi a cui appartengono i dati del target. Un target può appartenere a un massimo di 5 gruppi. Vedere pag. 109.

■ Ridurre al minimo/espandere rami

Per ridurre al minimo un ramo nel diagramma ad albero, fare clic su ▼ accanto al ramo.

Per espandere un ramo ridotto al minimo, fare clic su ► accanto al ramo.

1.3.5 Riquadro ad elenco

Il Riquadro ad elenco elenca i dati delle misure per i gruppi di dati selezionati nel Riquadro ad albero.

Riquadro ad elenco		Primario : 10°/D65									
	Nome dati	Giudizio	Caratteri...	$\Delta L^*(10^\circ/D...$	$\Delta a^*(10^\circ/D...$	$\Delta b^*(10^\circ/D...$	$\Delta E^*ab(10^\circ/...$	$L^*(10^\circ/D65)$	$a^*(10^\circ/D65)$	$b^*(10^\circ/...$	
45	Sample#0086	Passa	0.22	0.04	0.24	0.33	54.63	-7.37	-31.	
46	Sample#0087	Passa	0.07	-0.03	0.20	0.22	54.47	-7.43	-31.	
47	Sample#0088	Passa	0.07	-0.02	0.21	0.23	54.47	-7.42	-31.	
48	Sample#0089	Passa	0.09	-0.02	0.21	0.23	54.49	-7.43	-31.	
49	Sample#0090	Passa	0.10	-0.02	0.20	0.22	54.50	-7.43	-31.	
50	Sample#0091	Passa	0.02	-0.15	0.25	0.29	54.42	-7.55	-31.	
51	Sample#0092	Attenzione	-0.20	-0.67	0.11	0.71	54.20	-8.08	-31.	
52	Sample#0093	Passa	-0.06	-0.34	0.22	0.41	54.34	-7.75	-31.	
53	Sample#0094	Passa	-0.11	-0.47	0.19	0.52	54.29	-7.88	-31.	
54	Sample#0095	Scarta	-0.39	-1.13	-0.07	1.20	54.01	-8.54	-31.	
55	Sample#0096	Passa	-0.09	-0.44	0.21	0.49	54.32	-7.84	-31.	
56	Sample#0097	Attenzione	-0.18	-0.65	0.14	0.69	54.22	-8.05	-31.	
57	Sample#0098	Passa	0.13	-0.02	0.22	0.26	54.53	-7.43	-31.	

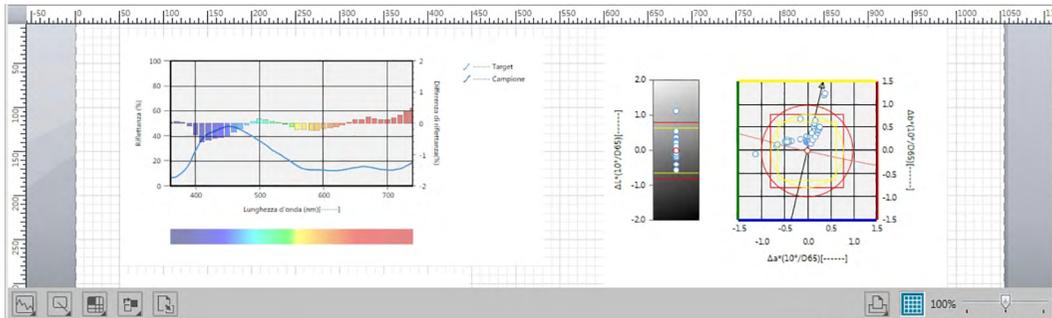
È possibile selezionare le voci (informazioni, valori ecc.) da visualizzare nel Riquadro ad elenco per le misure.

Per le operazioni disponibili nel Riquadro ad elenco, si veda pag. 94.

1.3.6 Riquadro canovaccio

Il riquadro canovaccio è il riquadro in cui si incollano oggetti grafici come grafici, diagrammi ecc. Gli oggetti grafici possono essere selezionati dalla barra degli strumenti del riquadro canovaccio sulla parte inferiore del riquadro.

Il riquadro canovaccio può essere anche stampato.



Per le operazioni disponibili nel riquadro canovaccio, si veda pag. 102.

CAPITOLO 2

GUIDA OPERATIVA

Le voci contrassegnate dal simbolo © sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

2.1	Avvio del software SpectraMagic DX	24
2.2	Collegamento con uno strumento	25
2.2.1	Collegamento a uno strumento.....	25
2.2.2	Disconnessione dallo strumento.....	25
2.2.3	Impostazioni di comunicazione.....	27
2.2.4	Impostazione dei parametri dello strumento.....	29
2.3	Calibrazione	31
2.3.1	Calibrazione dello strumento.....	31
2.4	Preparativi per le misurazioni	33
2.4.1	Apertura di un documento nuovo o già esistente.....	33
2.4.2	Impostare osservatore e illuminante	34
2.4.3	Impostazione delle voci dell'elenco.....	36
2.4.4	Impostazione del numero di posizioni decimali per le voci dell'elenco	45
2.4.5	Impostazione delle opzioni di misura	46
2.4.6	Impostazione Denominazione automatica	47
2.4.7	Specifica delle informazioni supplementari relative ai dati ©	49
2.5	Impostazione dei dati target/delle tolleranze	51
2.5.1	Registrazione dei dati del target.....	51
2.5.1-a	Esecuzione della misurazione del target	53
2.5.1-b	Esecuzione di una misura remota del target.....	55
2.5.1-c	Esecuzione della misura del target con intervallo ©	56
2.5.1-d	Esecuzione della misura del target con media automatica.....	57
2.5.1-e	Esecuzione della misura del target con media manuale.....	58
2.5.1-f	Registrazione del target tramite inserimento manuale dei dati.....	61
2.5.1-g	Letture dei dati dal target dallo strumento	68
2.5.1-h	Copia di un target dai dati esistenti.....	69
2.5.1-i	Cambio del campione esistente in target	69
2.5.2	Specifica dei dati del target.....	70
2.5.2-a	Selezione di dati di un target specifico	70
2.5.2-b	Come non specificare un target (per eseguire misure assolute).....	70
2.5.2-c	Specifica del target di lavoro ©	71
2.5.3	Impostazione della tolleranza	73
2.5.3-a	Impostazione della tolleranza predefinita	73
2.5.3-b	Impostazione della tolleranza per ciascun target	76
2.5.3-c	Specifica del formato di visualizzazione del giudizio	79
2.6	Misurazione del campione	81
2.6.1	Esecuzione della misura del campione	82
2.6.2	Esecuzione della misura remota del campione	83
2.6.3	Esecuzione della misura del campione con intervallo ©	84
2.6.4	Esecuzione della misura del campione con media automatica	86

2.6.5	Esecuzione della misura del campione con media manuale	87
2.6.6	Lettura dei dati dal campione dallo strumento	90
2.7	Funzionamento della finestra Elenco	91
2.7.1	Riquadro ad albero	92
2.7.2	Riquadro ad elenco	94
2.7.3	Riquadro canovaccio	102
2.7.4	Disporre le finestre con/senza sovrapposizione	108
2.8	Gestione dati	109
2.8.1	Gruppi di dati	109
2.8.2	Proprietà dati	111
2.9	Operazioni sui documenti/sul database	114
2.9.1	Creare un nuovo documento	114
2.9.2	Aprire un documento esistente	114
2.9.3	Salvare un documento sul database con il nome attuale	114
2.9.4	Salvare un documento sul database con un nome diverso	114
2.9.5	Finestra di dialogo Visualizzazione del database	116
2.9.6	Creare una cartella.....	118
2.9.7	Rinominare un documento o una cartella	118
2.9.8	Cancellare un documento o cartella	118
2.9.9	Spostare un documento da una cartella all'altra	119
2.10	Stampa.....	120
2.10.1	Impostazioni pagina	120
2.10.2	Stampa da menu	121
2.10.3	Stampa dal riquadro canovaccio	122
2.11	Esportazione/importazione di file.....	123
2.11.1	File SpectraMagic DX	123
2.11.2	Importazione di un file SpectraMagic NX (CM-S100w).....	124
2.11.3	Importazione di un di un file di dati testuale ©	124
2.12	Operazioni sulla memoria dello strumento.....	128
2.12.1	Leggere dati dallo strumento utilizzando il menu Strumento	128
2.12.2	Leggere dati dallo strumento utilizzando la scheda Sincro sensore	130
2.12.3	Scrittura dei dati del target dal documento allo strumento	133
2.12.4	Eliminare i dati memorizzati nello strumento.....	136
2.12.5	Impostazione della configurazione standalone dello strumento	137
2.12.6	Opzione Misura remota (visualizzare i risultati delle misure sullo schermo dello strumento CM-700d/CM-600d)	138
2.13	Altre funzioni	141
2.13.1	File modello	141
2.13.2	Impostazione delle opzioni di avvio.....	143
2.13.3	Visualizzazione delle Informazioni sulla licenza	145
2.13.4	Visualizzazione delle Informazioni sulla versione.....	145
2.13.5	Visualizzazione del manuale di istruzioni.....	146

2.1 Avvio del software SpectraMagic DX

- Per informazioni sulla procedura di installazione del software SpectraMagic DX, consultare la Guida all'installazione.
1. Selezionare l'icona SpectraMagic DX nel menu Avvio di Windows oppure fare doppio clic sull'icona nel desktop. Si avvia SpectraMagic DX e compare la schermata seguente.



2. Trascorsi pochi secondi, la schermata scompare e l'area del pannello SpectraMagic DX mostrerà solo la barra degli strumenti del menu del pannello dei dati.
 - Se è la prima volta che si avvia il software dal momento dell'installazione, compare una finestra di dialogo che chiede quale lingua usare sullo schermo. Fare clic sulla lingua attiva, selezionare la lingua desiderata dall'elenco a discesa visualizzato e fare clic su [OK]. Da questo momento SpectraMagic DX sarà sempre avviato nella lingua selezionata. È possibile cambiare la lingua dello schermo anche nella categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione.
 - Se alla voce Impostazioni modello di default della categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione è stato impostato un modello predefinito ed è abilitata l'opzione Apri modello file, verrà aperto un documento vuoto che utilizzerà quel modello.
 - Se si collega al computer uno strumento e lo si accende, ed è abilitata l'opzione Stabilisci la connessione con lo strumento all'avvio, nel menu Connessione automatica allo strumento nella categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione, il software tenterà automaticamente di connettersi allo strumento.

Vedere pag. 143 per maggiori informazioni sulle Opzioni di avvio.

2.2 Collegamento con uno strumento

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

2.2.1 Collegamento a uno strumento

- Se è stata attivata l'opzione "Stabilisci la connessione con lo strumento all'avvio" nella categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione (pag. 143), il software cercherà automaticamente di collegarsi allo strumento al momento dell'avvio e, se il collegamento avviene correttamente, il modello dello strumento sarà rilevato automaticamente.

Per stabilire la connessione in modalità manuale, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Collegare lo strumento al computer.

- Per le istruzioni su come collegare lo strumento a un computer, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.

2. Accendere lo strumento.

- A seconda dello strumento, potrebbe essere necessario installare il driver dello strumento, se è la prima volta che si collega lo strumento al computer. L'operazione può richiedere qualche minuto. Attendere che si concluda l'installazione del driver, prima di procedere.

3. Fare clic su [Collegare | ▼] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati. SpectraMagic DX si collegherà allo strumento.

Una volta stabilita la connessione, compare la finestra dello strumento che mostra lo stato dello strumento e il pulsante della barra degli strumenti cambierà in [**Disconnetti | ▼**].

Se la connessione non viene stabilita, si veda pag. 26.

2.2.2 Disconnessione dallo strumento

1. Fare clic su [Disconnetti | ▼] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati. SpectraMagic DX si disconnette dallo strumento.

Si chiude la finestra dello strumento e il pulsante della barra degli strumenti del menu cambierà in [**Collegare | ▼**].

2.2.2.1 Errori di connessione

Se non è possibile stabilire la connessione, appare il messaggio “Connessione allo strumento non riuscita.”, a cui segue un altro messaggio d’errore: “Connessione non riuscita. Riprovare dopo aver modificato le impostazioni di comunicazione.” Facendo clic su [**OK**] nel riquadro del secondo messaggio, compare la finestra di dialogo Impostazione comunicazione.

Specificare i parametri di comunicazione nella finestra di dialogo Impostazione comunicazione. Assicurarsi di impostare la porta COM corretta (vedere pag. 28 su come controllare la porta COM). Fare quindi clic sul pulsante [**OK**]. SpectraMagic DX riproverà a stabilire la connessione.

In caso di nuovo errore, eseguire i controlli seguenti:

- Se lo strumento e il computer sono collegati via cavo, controllare che il cavo sia saldamente inserito nello strumento e nel PC.
- Se si sta utilizzando l’adattatore Bluetooth[®], controllare che sia saldamente collegato e che il software del driver Bluetooth[®] sia attivo.
- Controllare che lo strumento sia acceso.
- Controllare che lo strumento sia impostato sulla modalità di comunicazione remota (solo spettrofotometro CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c e CM-2300d).
- Se lo strumento consente di selezionare le impostazioni di comunicazione, verificare che le impostazioni di comunicazione specificate nella finestra di dialogo Impostazione comunicazione siano uguali a quelle specificate nello strumento.

Effettuate tutte queste verifiche, fare di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

Se la connessione continua a non funzionare, staccare il cavo di connessione, spegnere lo strumento, attendere qualche secondo, riaccenderlo e ricollegare il cavo. Fare di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

2.2.2.2 Quando lo strumento viene alimentato con batterie

Se si tenta di comunicare con lo strumento e la carica residua della batteria dello strumento è bassa, SpectraMagic DX potrebbe interrompere il funzionamento nell’attesa della risposta dello strumento. In questo caso, spegnere lo strumento. Quando compare una finestra di dialogo con il messaggio “Nessuna risposta dallo strumento”, fare clic su [**OK**]. Sostituire le batterie mettendone di nuove o collegare l’adattatore CE, fare quindi di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

2.2.2.3 Quando si utilizza il PC in modalità di risparmio energia, con impostazioni di standby o altre impostazioni simili

Se il PC entra in modalità di risparmio di energia quando viene collegato allo strumento, dopo il ripristino la comunicazione potrebbe non avvenire. In questo caso, prima scollegare lo strumento mediante il software SpectraMagic DX, poi staccare e riattaccare il cavo e fare di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

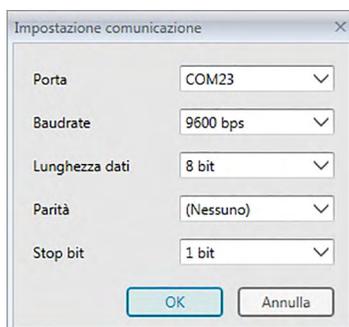
2.2.3 Impostazioni di comunicazione

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

Il software SpectraMagic DX comunica con lo spettrofotometro attraverso una porta seriale. È quindi necessario specificare i parametri operativi della porta seriale prima di stabilire la connessione con lo strumento.

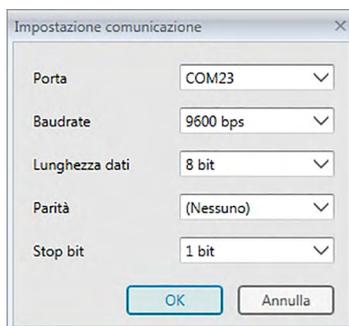
1. Fare clic su ▼ sulla destra del pulsante [**Collegare** | ▼] sulla barra degli strumenti del menu dei pannelli dei dati e selezionare Impostazione comunicazione dal menu visualizzato.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione comunicazione.



2. Impostare i parametri di comunicazione.

Selezionare il numero della porta COM alla quale è stato assegnato lo strumento. Per informazioni sulla procedura di verifica del numero della porta COM, si veda pag. 28.



3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo. SpectraMagic DX tenterà di collegarsi allo strumento utilizzando le nuove impostazioni.

2.2.3.1 Verifica del numero della porta COM

Windows 7:

Dal menu Avvio di Windows, fare clic col tasto destro del mouse su “Computer” e selezionare “Proprietà”, poi “Gestione dispositivi” sulla sinistra dello schermo. Fare clic su “Porte (COM e LPT)” per espandere il gruppo e comparirà il numero della porta COM assegnata.

Windows 8.1 o Windows 10:

Puntare all’angolo inferiore sinistro della schermata e quindi fare clic col pulsante destro del mouse sul pulsante “Avvio” visualizzato. Nel menu che è visualizzato, fare clic su “Gestione dispositivi” per aprire Gestione dispositivi. Fare clic su “Porte (COM e LPT)” per espandere il gruppo e comparirà il numero della porta COM assegnata.

Nota (tutti i sistemi operativi):

Se lo strumento collegato non è presente in “Porte (COM e LPT)” e compare come “Dispositivo sconosciuto”, proseguire la procedura sopra descritta eseguendo quella spiegata al punto 2.2.3.2 Aggiornamento manuale del driver.

2.2.3.2 Aggiornamento manuale del driver

Se lo strumento non è presente in “Porte (COM e LPT)” e compare come “Dispositivo sconosciuto”, fare clic col tasto destro del mouse su “Dispositivo sconosciuto”, selezionare “Aggiorna driver” e selezionare quindi la sottocartella KMMIUSB dalla cartella in cui è stato installato SpectraMagic DX.

2.2.4 Impostazione dei parametri dello strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando lo strumento è collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1. Selezionare *Impostazioni strumento* dal menu **Strumento**.

Compare la finestra di dialogo *Impostazioni strumento* per lo strumento collegato .

2. Specificare le impostazioni dello strumento. Saranno visualizzate solo le voci pertinenti allo strumento collegato al momento.

CM-25cG:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Colore & Gloss</i> <i>Solo colore</i> <i>Solo gloss</i>
Area di misurazione*:	<i>SAV (3mm)</i> <i>MAV (8mm)</i> <ul style="list-style-type: none"> • L'area di misurazione sarà quella impostata sullo strumento al momento in cui è stata aperta la finestra di dialogo e non può essere modificata in questa finestra.

CM-M6:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza*</i>
Area di misurazione:	<i>6mm*</i>
Angolo:	<i>as: -15, 15, 25, 45, 75, 110 (°)*</i>
Direzione:	<i>Double-Path</i> <i>Left</i> <i>Left + Right</i> <ul style="list-style-type: none"> • L'esecuzione per i dati di <i>Left</i> o di <i>Right</i> potrebbe essere più lenta che per i dati del <i>Double-Path</i>. Misurazioni eseguite con l'opzione <i>Left</i> o <i>Left + Right</i>. L'impostazione della direzione deve essere eseguita solo su superfici piane, avendo cura di accertarsi che lo strumento sia esattamente perpendicolare alla superficie.

* Non modificabile

CM-700d / CM-600d:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza*</i>
Componente speculare:	<i>SCI</i> <i>SCE</i> <i>SCI + SCE</i>
Area di misurazione:	<i>SAV(3mm)</i> (solo per CM-700d) <i>MAV(8mm)</i> <ul style="list-style-type: none"> • L'area di misurazione sarà quella impostata sullo strumento al momento in cui è stata aperta la finestra di dialogo. Se la si cambia in questa finestra di dialogo, accertarsi di cambiarla sul CM-700d prima di fare clic su [OK].

* Non modificabile

CM-2600d:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza*</i>
Componente speculare:	SCI SCE SCI + SCE
Area di misurazione:	SAV(3mm) MAV(8mm) <ul style="list-style-type: none"> • L'area di misurazione sarà quella impostata sullo strumento al momento in cui è stata aperta la finestra di dialogo. Se la si cambia in questa finestra di dialogo, accertarsi di cambiarla sullo strumento prima di fare clic su [OK].
Impostazione UV	100% completo Taglio 400nm (sono tagliati i dati a lunghezze d'onda inferiori a 400nm) 100% completo + taglio 400nm (non disponibile quando l'opzione <u>Componente speculare</u> è impostata su SCI + SCE.)
Taglio UV (Disabilitato quando l'impostazione UV è su 100% completo)	0 (nessuno) (i dati a lunghezze d'onda inferiori a 400nm sono impostati su 0.) Taglio lunghezza d'onda copia dati (i dati a lunghezze d'onda inferiori a 400nm sono impostati sul valore della riflettanza misurato a 400nm.)

* Non modificabile

CM-2500d / CM-2300d:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza*</i>
Componente speculare:	SCI SCE SCI + SCE
Area di misurazione:	MAV(8mm)*

* Non modificabile

CM-2500c:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza*</i>
Area di misurazione:	7mm*

* Le due impostazioni non sono modificabili.

3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

Una volta eseguite le impostazioni, i nuovi valori appaiono nella scheda Info strumento della finestra dello strumento.

- Per i dettagli sulle impostazioni dello strumento, consultare il manuale delle istruzioni dello strumento stesso.

2.3 Calibrazione

Per garantire la precisione delle misurazioni, è necessario eseguire la calibrazione dopo l'accensione dello strumento.

Poiché i dati ottenuti dalla calibrazione dello zero restano memorizzati anche quando lo strumento è spento, non è necessario eseguire nuovamente tale calibrazione a ogni accensione dello strumento. In tal caso, è possibile saltare la calibrazione dello zero durante il processo di calibrazione.

- L'uso del box di calibrazione dello zero (accessorio standard per il CM-25cG e CM-M6; accessorio opzionale per il CM-700d, CM-600d, CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, e CM-2300d) permette di effettuare una calibrazione dello zero più affidabile, senza influenze ambientali.

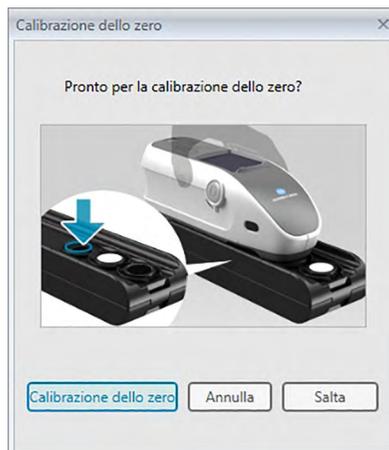
La calibrazione del bianco tuttavia deve essere eseguita ogni volta che si accende il CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c o CM-2300d.

2.3.1 Calibrazione dello strumento

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
- La procedura descritta di seguito mostra a titolo di esempio le finestre di dialogo del CM-25cG. Le finestre di dialogo saranno diverse a seconda dello strumento.

1. Fare clic su [**Calibrazione** ▼] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati o selezionare Calibrazione dal menu **Strumento** visualizzato.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione dello zero.



2. Posizionare lo strumento come mostrato per la calibrazione dello zero e fare clic su [Calibrazione dello zero] per eseguire la calibrazione dello zero.

- Se è attivata la funzione [Salta] e si fa clic su [Salta] anziché su [Calibrazione dello zero], si salta il processo di calibrazione dello zero e compare la finestra di dialogo Calibrazione del bianco. Tuttavia, se la finestra di stato visualizza il messaggio "È necessaria la calibrazione dello zero!", non è possibile saltare tale calibrazione.

Al termine della calibrazione dello zero, apparirà la finestra di dialogo Calibrazione del bianco.



3. Posizionare lo strumento come mostrato per la calibrazione del bianco e fare clic su [Calibrazione del bianco] per eseguire la calibrazione del bianco.

Al termine della calibrazione del bianco, e se lo strumento in uso non è il CM-25cG, il processo di calibrazione è definitivamente concluso.

Al termine della calibrazione del bianco, e se si sta usando il CM-25cG con la Modalità di misurazione impostata su Colore & Gloss, compare la finestra di dialogo Calibrazione gloss.



4. Posizionare lo strumento come mostrato per la calibrazione gloss e fare clic su [Calibrazione gloss] per eseguire la calibrazione gloss.

Al termine della calibrazione gloss, il processo di calibrazione è definitivamente concluso.

■ **Durata della calibrazione indicata nel riquadro Info strumento**

Si recuperano dallo strumento le informazioni sullo stato della calibrazione e la schermata della scheda Info strumento viene aggiornata di conseguenza. Se lo strumento viene calibrato senza l'ausilio del software SpectraMagic DX, il programma potrebbe non essere in grado di determinare la durata della calibrazione. In questi casi, il tempo indicato nel riquadro Info strumento fa riferimento all'ultima calibrazione eseguita con il software SpectraMagic DX.

2.4 Preparativi per le misurazioni

2.4.1 Apertura di un documento nuovo o già esistente

È possibile effettuare misurazioni solo quando un documento è aperto.

2.4.1.1 Creazione di un nuovo documento

Per creare un nuovo documento, selezionare *Nuovo* nel menu **Documento**. Sarà creato un nuovo documento.

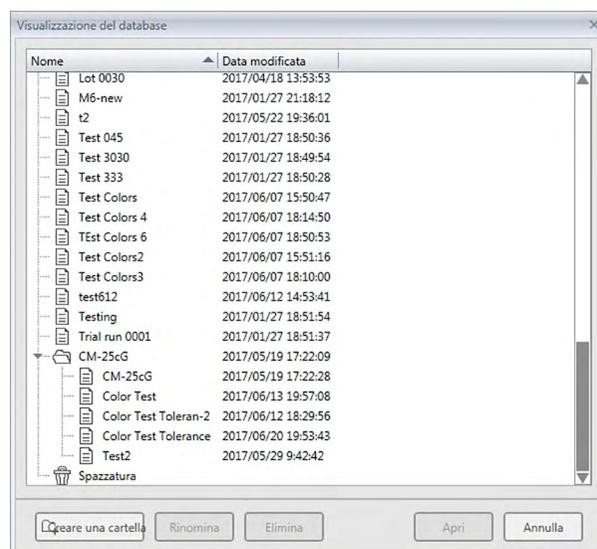
- Se è stato definito un file modello predefinito, il nuovo documento userà tale modello.

2.4.1.2 Apertura di un documento esistente

È possibile aprire un documento esistente dal database seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Apri da database* nel menu **Documento**.

Compare la finestra di dialogo Visualizzazione del database.



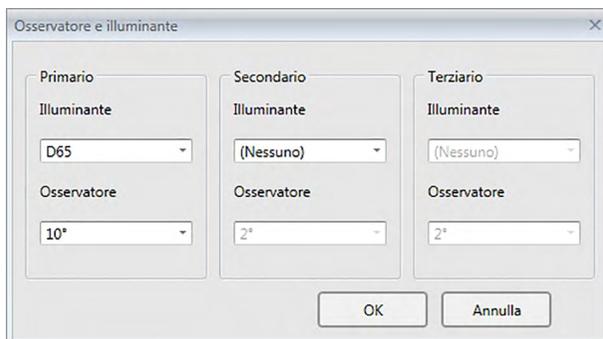
2. Fare doppio clic sul documento da aprire o selezionare il documento da aprire e fare clic su [Apri]. Si chiuderà la finestra di dialogo e si aprirà il documento.

- Per altre operazioni disponibili nella finestra di dialogo Visualizzazione del database, come la creazione di cartelle o l'eliminazione di un documento, vedere pag. 114.

2.4.2 Impostare osservatore e illuminante

L'osservatore e l'illuminante sono elementi fondamentali per poter convertire i dati spettrali in dati colorimetrici. I due elementi devono essere identici per tutti i campioni, per consentire la comparazione dei dati colorimetrici da essi ottenuti. Si raccomanda di selezionare l'osservatore e l'illuminante desiderati prima di eseguire le operazioni. Questi elementi non devono essere modificati se non è strettamente necessario.

1. Selezionare *Osservatore e illuminante...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Osservatore e illuminante.
2. Specificare le impostazioni di osservatore e illuminante desiderate.



Per ogni file del documento si possono specificare tre coppie di osservatore e illuminante.

- Questi dati non influenzano l'osservatore e l'illuminante impostati sullo strumento.
- Le voci per le quali sono stati definiti osservatore e illuminante specifici, ad esempio valori di indice, verranno calcolate utilizzando l'osservatore e l'illuminante definiti, indipendentemente dall'impostazione di questa finestra di dialogo.

■ Finestra di dialogo Osservatore e illuminante

Primario, Secondario, Terziario

Osservatore

2°, 10°

Illuminante

Nessuno, A, C, D50, D55[Ⓢ], D65, D75[Ⓢ], F2, F6[Ⓢ], F7[Ⓢ], F8[Ⓢ], F10[Ⓢ], F11, F12[Ⓢ], U50[Ⓢ], ID50[Ⓢ], ID65[Ⓢ]

(Le voci contrassegnate dal simbolo [Ⓢ] sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.)

- L'opzione "(Nessuno)" è disponibile soltanto per le condizioni Secondario e Terziario. Se si seleziona "(Nessuno)" come Illuminante, per quella coppia saranno disabilitati i parametri dell'Osservatore.

Le impostazioni di questa finestra di dialogo saranno applicate a tutti i dati nel file del documento.

- Se l'osservatore o l'illuminante vengono modificati, SpectraMagic DX calcolerà nuovamente tutti i dati. Se si prova a cambiare l'osservatore o l'illuminante, compare un messaggio di avvertenza.

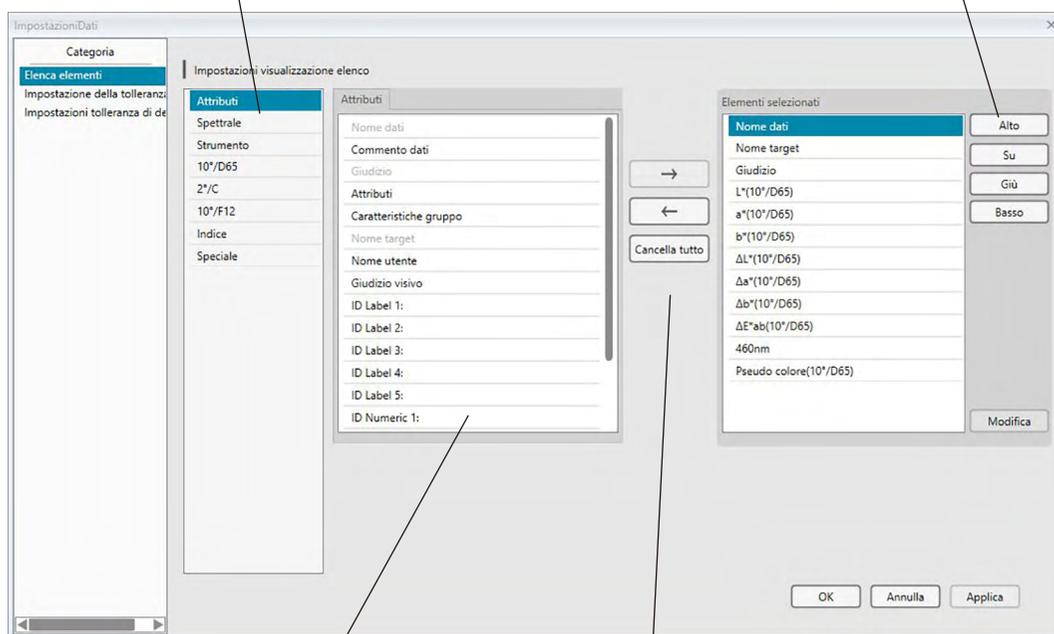
2.4.3 Impostazione delle voci dell'elenco

È possibile selezionare quali voci devono essere visualizzate nel Riquadro ad elenco, ad esempio i nomi dei dati o i dati colorimetrici; è inoltre possibile specificare l'ordine di visualizzazione delle varie voci elencate.

1. Selezionare *Voci dell'elenco...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo ImpostazioniDati con Voci dell'elenco come categoria selezionata.
2. Specificare i dettagli delle voci visualizzate nel Riquadro ad elenco.

Gruppi in cui sono classificate le voci dell'elenco.

Utilizzare questi pulsanti per modificare l'ordine di visualizzazione delle voci presenti nel Riquadro ad elenco. La voce che appare in cima a questo elenco viene visualizzata sulla sinistra del Riquadro ad elenco. Per modificare l'ordine di visualizzazione, selezionare la voce desiderata nel riquadro Elementi selezionati e quindi fare clic sul pulsante appropriato.



Voci dell'elenco contenute nel gruppo selezionato. Le voci già selezionate appaiono in grigio.

Selezionare una voce nel riquadro di sinistra e fare clic su **→** per inserirla nell'elenco a destra "Elementi selezionati". Per eliminare una voce dall'elenco Elementi selezionati, selezionarla e fare clic su **←**. Per eliminare tutte le voci, fare clic su [**Cancella tutto**].

3. Dopo aver specificato le voci desiderate, fare clic sul pulsante [**OK**].

■ Finestra di dialogo ImpostazioniDati: Categoria Elenca elementi

Le tabelle seguenti mostrano le voci selezionabili come voci dell'elenco e il contenuto di ciascuna voce visualizzato nel Riquadro ad elenco.

- Le note per le voci da [* 1] a [* 12] sono elencate a partire da pag. 42.

Attributi

Elemento	Dati visualizzati nel Riquadro ad elenco
Nome dati	Nome dei dati
Commento dati	Commento
Giudizio	"Passa" o "Scarta" (disponibile soltanto per i campioni. Stringa modificabile.)
Attributi	"Dati spettrali misurati", "Inserimento manuale dati spettrali", "Inserimento manuale dati colorimetrici"
Caratteristiche gruppo	Caratteristiche del gruppo corrispondenti alle impostazioni dello strumento. Per esempio, "-15°(DP)", "15°(DP)", "SCI", "SCE", "UV0", "UV100", ecc. Sarà "-----" se non ci sono caratteristiche applicabili da visualizzare.
Nome target	Nome del target associato
Nome utente	Nome dell'utente che effettua l'accesso (applicabile solo quando è abilitata la funzione di sicurezza)
Giudizio visivo	Risultato del giudizio visivo
Informazioni dati supplementari	Titoli specificati per le informazioni sui dati supplementari (vedere pag. 49).

Spettrale

Elemento	Dati visualizzati nel Riquadro ad elenco
da 360 a 740nm	Utilizzare le schede per selezionare le lunghezze d'onda per le quali visualizzare le voci Spettrale, Diff. spettr., K/S Val, Diff. K/S, Assorbanza e Diff. assorbanza

Strumento

Elemento	Dati visualizzati nel Riquadro ad elenco
Nome dello strumento	Nome dello strumento che ha misurato i dati. Per esempio, "CM-25cG", "CM-M6", ecc. <ul style="list-style-type: none"> • Non visualizzato se i dati sono stati digitati.
N. di serie	Numero di serie dello strumento
Versione firmware	Versione software dello strumento
Data/Ora	Data e ora della misurazione
Data calibrazione	Data e ora dell'ultima calibrazione del bianco
Tipo di misura	"Riflettanza", "Trasmittanza", "Colore & Gloss", "Solo colore", "Solo gloss"
Geometria	Geometria dello strumento. Per esempio, "45°c:0°", "45°:as -15°, 15°, 25°, 45°, 75°, 110°", "di:8, de:8", ecc.
Componente speculare	Impostazione della componente speculare sullo strumento (applicabile solo agli strumenti con geometria di:8, de:8): "SCI", "SCE", "SCI+SCE"
Area di misurazione	Area di misurazione impostata sullo strumento: Per esempio, "SAV (3 mm)", "6 mm", ecc.
Osservatore 1	2°, 10°
Osservatore 2	2°, 10° (nessuno)
illuminante 1	A, C, D50, D65, F2, F6, F7, F8, F10, F11, F12, ID50, ID65
illuminante 2	Nessuno, A, C, D50, D65, F2, F6, F7, F8, F10, F11, F12, ID50, ID65
Numero dati	Numero di dati specificato nello strumento da cui sono stati caricati i dati del campione (quando è collegato un CM-25cG, CM-M6, CM-700d, CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, o CM-2300d)
Commento	Commenti impostati nei dati dello strumento

- Le informazioni mostrate per il gruppo Strumento si riferiscono allo strumento e alle sue impostazioni interne e potrebbero non coincidere con le impostazioni di SpectraMagic DX.

10°/D65 (o altra combinazione osservatore/illuminante)

Dati assoluti	Differenza colore	Equazione	Altro
X	ΔX	ΔE^*ab	[*3] MI (DIN)
Y	ΔY	[*1] CMC(l:c)	[*4] Pseudo colore
Z	ΔZ	[*1] CMC(l)	[*4] Pseudo colore (target)
L*	ΔL^*	[*1] CMC(c)	[*5] Resa $\text{\textcircled{P}}$
a*	Δa^*	[*1] ΔL -CMC	[*5] Resa X $\text{\textcircled{P}}$
b*	Δb^*	[*1] ΔC -CMC	[*5] Resa Y $\text{\textcircled{P}}$
C*	ΔC^*	[*1] ΔH -CMC	[*5] Resa Z $\text{\textcircled{P}}$
h	ΔH^*	[*1] ΔE^*94 (CIE 1994)< $\Delta E94$ >	[*5] Pseudo resa $\text{\textcircled{P}}$
L99	$\Delta L99$	[*1] ΔE^*94 (CIE 1994)(l)< ΔE^*94 (l)>	[*5] Pseudo resa X $\text{\textcircled{P}}$
a99	$\Delta a99$	[*1] ΔE^*94 (CIE 1994)(c)< ΔE^*94 (c)>	[*5] Pseudo resa Y $\text{\textcircled{P}}$
b99	$\Delta b99$	[*1] ΔE^*94 (CIE 1994)(h)< ΔE^*94 (h)>	[*5] Pseudo resa Z $\text{\textcircled{P}}$
C99	$\Delta C99$	[*1] ΔL - ΔE^*94 (CIE 1994)< ΔL - ΔE^*94 >	Lunghezza d'onda dominante $\text{\textcircled{P}}$
h99	$\Delta H99$	[*1] ΔC - ΔE^*94 (CIE 1994)< ΔC - ΔE^*94 >	Purezza d'eccitazione $\text{\textcircled{P}}$
L99o	$\Delta L99o$	[*1] ΔH - ΔE^*94 (CIE 1994)< ΔH - ΔE^*94 >	[*6] 555 $\text{\textcircled{P}}$
a99o	$\Delta a99o$	[*1] $\Delta E00$ (CIE 2000)< $\Delta E00$ >	
b99o	$\Delta b99o$	[*1] $\Delta E00$ (l)< $\Delta E00$ (l)>	
C99o	$\Delta C99o$	[*1] $\Delta E00$ (c)< $\Delta E00$ (c)>	
h99o	$\Delta H99o$	[*1] $\Delta E00$ (h)< $\Delta E00$ (h)>	
x	Δx	[*1] $\Delta L'$ - $\Delta E00$ (CIE 2000) < $\Delta L'$ - $\Delta E00$ >	
y	Δy	[*1] $\Delta C'$ - $\Delta E00$ (CIE 2000) < $\Delta C'$ - $\Delta E00$ >	
u* è	$\Delta u^* \text{\textcircled{P}}$	[*1] $\Delta H'$ - $\Delta E00$ (CIE 2000) < $\Delta H'$ - $\Delta E00$ >	
v* è	$\Delta v^* \text{\textcircled{P}}$	ΔEab (Hunter)	
u' è	[*2] $\Delta u' \text{\textcircled{P}}$	$\Delta E99$	
v' è	[*2] $\Delta v' \text{\textcircled{P}}$	$\Delta E99o$	
L (Hunter)	[*2] ΔL (Hunter)	FMC2 $\text{\textcircled{P}}$	
a (Hunter)	[*2] Δa (Hunter)	ΔL (FMC2) $\text{\textcircled{P}}$	
b (Hunter)	[*2] Δb (Hunter)	ΔCr -g(FMC2) $\text{\textcircled{P}}$	
FF	ΔFF	ΔCy -b(FMC2) $\text{\textcircled{P}}$	
	Luminosità	NBS100 $\text{\textcircled{P}}$	
	Saturazione	NBS200 $\text{\textcircled{P}}$	
	Tinta	ΔEc (gradi) (DIN 6175-2) $\text{\textcircled{P}}$ < ΔEc (gr.)>	
	Valutazione a*	ΔEp (gradi) (DIN 6175-2) $\text{\textcircled{P}}$ < ΔEp (gr.)>	
	Valutazione b*	ΔEc (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ m ΔEc (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ ΔEc Max(Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ ΔEp (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ m ΔEp (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ ΔEp Max(Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$	

Indice

Indice	Differenza di indice
Munsell C Hue(JIS Z8721 1964) <Munsell C Hue>	$\Delta WI(CIE 1982) <\Delta WI(CIE)>$
Munsell C Value(JIS Z8721 1964) <Munsell C Value>	$\Delta WI(ASM E313-73) <\Delta WI(E313-73)>$
Munsell C Chroma (JIS Z8721 1964) <Munsell C Chroma>	$\Delta WI(Hunter)$
Munsell D65 Hue (JIS Z8721 1993) <Munsell D65 Hue>	$\Delta WI(TAUBE) \textcircled{R}$
Munsell D65 Value (JIS Z8721 1993) <Munsell D65 Value>	$\Delta WI(STENSBY) \textcircled{R}$
Munsell D65 Chroma (JIS Z8721 1993) <Munsell D65 Chroma>	$\Delta WI(BERGER) \textcircled{R}$
WI(CIE 1982) <WI(CIE)>	$\Delta WI(ASM E313-98)(C) \textcircled{R} <\Delta WI(E313-98)(C)>$
WI(ASM E313-73) <WI(E313-73)>	$\Delta WI(ASM E313-98)(D50) \textcircled{R} <\Delta WI(E313-98)(D50)>$
WI(Hunter)	$\Delta WI(ASM E313-98)(D65) \textcircled{R} <\Delta WI(E313-98)(D65)>$
WI(TAUBE) \textcircled{R}	Diff. tinta(CIE)
WI(STENSBY) \textcircled{R}	Diff. tinta(ASM E313-98)(C) \textcircled{R} <Diff. tinta (E313-98)(C)>
WI(BERGER) \textcircled{R}	Diff. tinta(ASM E313-98)(D50) \textcircled{R} <Diff. tinta (E313-98)(D50)>
WI(ASM E313-98)(C) \textcircled{R} <WI(E313-98)(C)>	Diff. tinta(ASM E313-98)(D65) \textcircled{R} <Diff. tinta (E313-98)(D65)>
WI(ASM E313-98)(D50) \textcircled{R} <WI(E313-98)(D50)>	$\Delta YI(ASM D1925) <\Delta YI(D1925)>$
WI(ASM E313-98)(D65) \textcircled{R} <WI(E313-98)(D65)>	$\Delta YI(ASM E313-73) <\Delta YI(E313-73)>$
Tint(CIE)	$\Delta YI(ASM E313-98)(C) \textcircled{R} <\Delta YI(E313-98)(C)>$
Tint(ASM E313-98)(C) \textcircled{R} <Tint(E313-98)(C)>	$\Delta YI(ASM E313-98)(D65) \textcircled{R} <\Delta YI(E313-98)(D65)>$
Tint(ASM E313-98)(D50) \textcircled{R} <Tint(E313-98)(D50)>	$\Delta YI(DIN 6167)(C) \textcircled{R}$
Tint(ASM E313-98)(D65) \textcircled{R} <Tint(E313-98)(D65)>	$\Delta YI(DIN 6167)(D65) \textcircled{R}$
YI(ASM D1925) <YI(D1925)>	$\Delta B(ASM E313-73) \textcircled{R} <\Delta B(E313-73)>$
YI(ASM E313-73) <YI(E313-73)>	[*7] Diff. luminosità(TAPPIT452) \textcircled{R} <Diff. luminosità (TAPPI)>
YI(ASM E313-98)(C) \textcircled{R} <YI(E313-98)(C)>	[*7] Diff. luminosità(ISO 2470) \textcircled{R} <Diff. luminosità (ISO)>
YI(ASM E313-98)(D65) \textcircled{R} <YI(E313-98)(D65)>	[*8] Diff. opacità(ISO2471) \textcircled{R}
YI(DIN 6167)(C) \textcircled{R}	[*8] Diff. opacità(TAPPI T425 89%) \textcircled{R} <Diff. opacità(T425)>
YI(DIN 6167)(D65) \textcircled{R}	[*8] Diff. haze(ASM D1003-97)(A) \textcircled{R} <Diff. haze (D1003-97)(A)>
B(ASM E313-73) \textcircled{R} <B(E313-73)>	[*8] Diff. haze(ASM D1003-97)(C) \textcircled{R} <Diff. haze (D1003-97)(C)>
[*7] Luminosità (TAPPI T452) \textcircled{R} <Luminosità (TAPPI)>	[*7] ISO Stato A Diff densità B \textcircled{R} <Stato A diff. (B)>
[*7] Luminosità(ISO 2470) \textcircled{R} <Luminosità(ISO)>	[*7] ISO Stato A Diff densità G \textcircled{R} <Stato A diff. (G)>
[*8] Opacità (ISO2471) \textcircled{R}	[*7] ISO Stato A Diff densità R \textcircled{R} <Stato A diff. (R)>
[*8] Opacità(TAPPI T425 89%) \textcircled{R} <Opacità(T425)>	[*7] ISO Stato T Diff. densità B \textcircled{R} <Stato T diff. (B)>
[*8] Haze (ASM D1003-97)(A) \textcircled{R} <Haze (D1003-97)(A)>	[*7] ISO Stato T Diff. densità G \textcircled{R} <Stato T diff. (G)>
[*8] Haze (ASM D1003-97)(C) \textcircled{R} <Haze (D1003-97)(C)>	[*7] ISO Stato T Diff. densità R \textcircled{R} <Stato T diff. (R)>
[*7] ISO Stato A Densità B \textcircled{R} <Stato A(B)>	$\Delta Rx(C) \textcircled{R}$
[*7] ISO Stato A Densità G \textcircled{R} <Stato A(G)>	$\Delta Ry(C) \textcircled{R}$
[*7] ISO Stato A Densità R \textcircled{R} <Stato A(R)>	$\Delta Rz(C) \textcircled{R}$
[*7] ISO Stato T Densità B \textcircled{R} <Stato T(B)>	$\Delta Rx(D65) \textcircled{R}$
[*7] ISO Stato T Densità G \textcircled{R} <Stato T(G)>	$\Delta Ry(D65) \textcircled{R}$
[*7] ISO Stato T Densità R \textcircled{R} <Stato T(R)>	$\Delta Rz(D65) \textcircled{R}$
Rx(C) \textcircled{R}	$\Delta Rx(A) \textcircled{R}$
Ry(C) \textcircled{R}	$\Delta Ry(A) \textcircled{R}$
Rz(C) \textcircled{R}	$\Delta Rz(A) \textcircled{R}$
Rx(D65) \textcircled{R}	Diff. densità. std (ISO 105.A06) \textcircled{R} <Diff. densità std>
Ry(D65) \textcircled{R}	Test macchia(ISO 105.A04E)(C) \textcircled{R} <Test macchia(C)>
Rz(D65) \textcircled{R}	Test macchia (ISO 105.A04E)(D65) \textcircled{R} <Test macchia (D65)>
Rx(A) \textcircled{R}	Valore test macchia (ISO 105.A04E)(C) \textcircled{R} <Valore test macchia(C)>
Ry(A) \textcircled{R}	Valore test macchia (ISO 105.A04E)(D65) \textcircled{R} <Valore test macchia (D65)>
Rz(A) \textcircled{R}	Scala dei grigi(ISO 105.A05)(C) \textcircled{R} <Scala dei grigi(C)>
Profondità standard(ISO 105.A06) \textcircled{R} <Profondità standard>	Scala dei grigi(ISO 105.A05)(D65) \textcircled{R} <Scala dei grigi(D65)>
GU	Valore scala dei grigi (ISO 105.A05)(C) \textcircled{R} <Valore scala dei grigi(C)>
	Valore scala dei grigi (ISO 105.A05)(D65) \textcircled{R} <Valore scala dei grigi(D65)>
	Resa K/S (ΔE^*)(C) \textcircled{R} <K/S (ΔE^*)(C)>
	Resa K/S (ΔE^*)(D65) \textcircled{R} <K/S (ΔE^*)(D65)>

	Resa K/S (Max Abs)Ⓟ <K/S (Max Abs)> Resa K/S (apparente)Ⓟ <K/S (apparente)> [*9] Resa K/S (utente)Ⓟ <K/S (utente)> Resa K/S (ΔL^*)(C)Ⓟ <K/S (ΔL^*)(C)> Resa K/S (ΔC^*)(C)Ⓟ <K/S (ΔC^*)(C)> Resa K/S (ΔH^*)(C)Ⓟ <K/S (ΔH^*)(C)> Resa K/S (Δa^*)(C)Ⓟ <K/S (Δa^*)(C)> Resa K/S (Δb^*)(C)Ⓟ <K/S (Δb^*)(C)> Resa K/S (ΔL^*)(D65)Ⓟ <K/S (ΔL^*)(D65)> Resa K/S (ΔC^*)(D65)Ⓟ <K/S (ΔC^*)(D65)> Resa K/S (ΔH^*)(D65)Ⓟ <K/S (ΔH^*)(D65)> Resa K/S (Δa^*)(D65)Ⓟ <K/S (Δa^*)(D65)> Resa K/S (Δb^*)(D65)Ⓟ <K/S (Δb^*)(D65)> Resa K/S (Max Abs)[nm]Ⓟ <K/S (Max Abs)[nm]> NC# (C)Ⓟ Grado NC# (C)Ⓟ NC# (D65)Ⓟ Grado NC# (D65)Ⓟ Ns (C)Ⓟ Grado Ns (C)Ⓟ Ns (D65)Ⓟ Grado Ns (D65)Ⓟ ΔGU
--	--

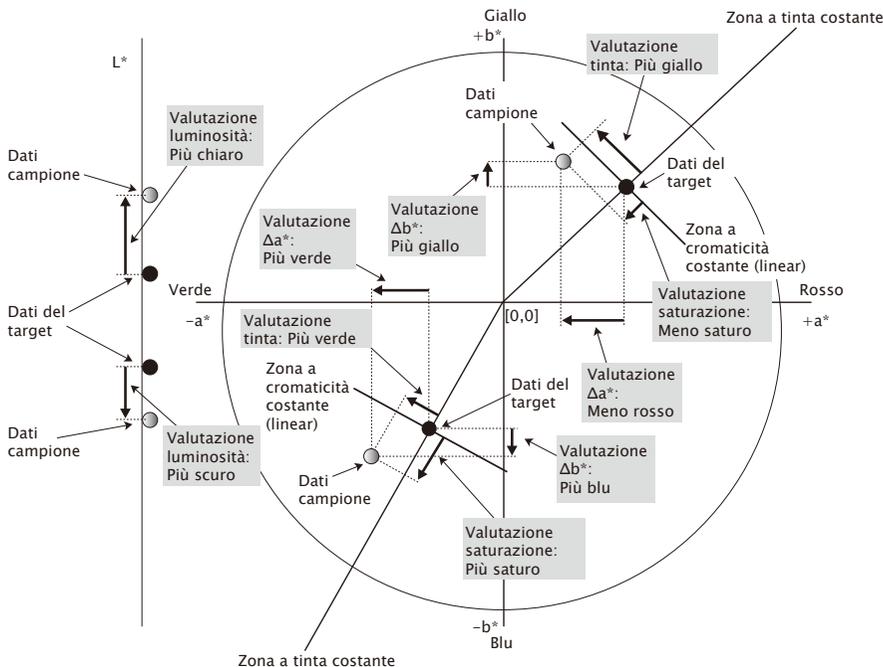
Speciale

Speciale	
[*10]	Equazione Utente 1 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 2 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 3 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 4 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 5 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 6 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 7 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 8 Ⓟ

- I caratteri tra < > sono le abbreviazioni utilizzate in SpectraMagic DX.
- Le voci contrassegnate dal simbolo Ⓟ sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
- Le voci x, y, u', v', Δx , Δy , $\Delta u'$ e $\Delta v'$ sono espresse con quattro cifre decimali. Gli altri dati colorimetrici vengono indicati con due decimali. Il numero dei decimali può essere modificato. Si veda pag. 45 per ulteriori informazioni.
- Il software SpectraMagic DX migliora la precisione di calcolo eseguendo una serie di operazioni interne con valori contenenti più posizioni decimali rispetto a quelli effettivamente visualizzati. Di conseguenza, la cifra meno significativa visualizzata dal programma potrebbe differire di un'unità rispetto a quella data dallo strumento, a causa di arrotondamenti o della conversione dello spazio di colore.

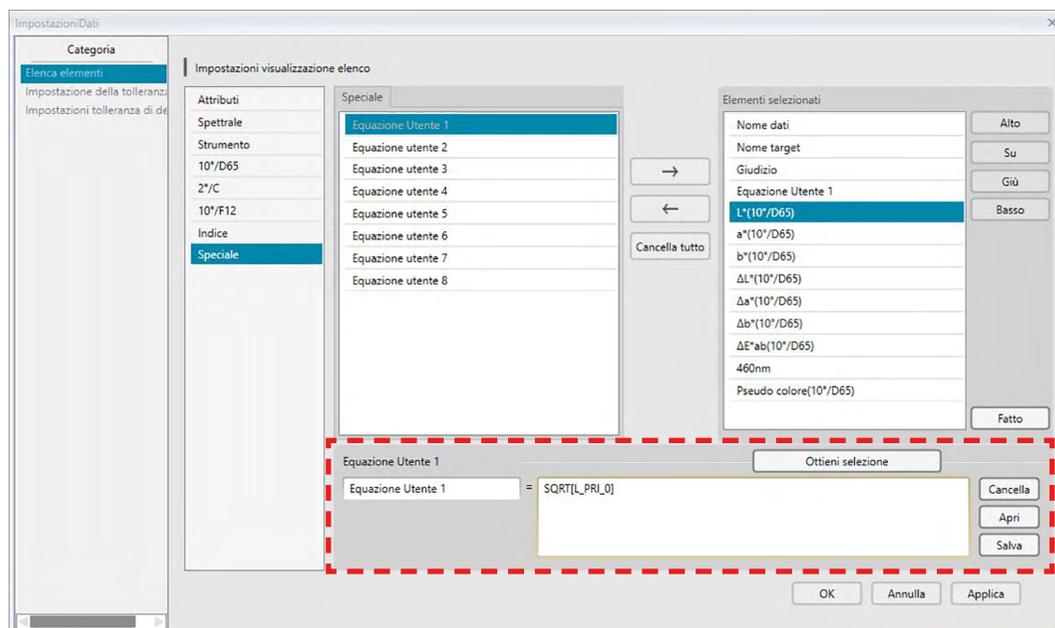
■ **Note sulle voci dell'elenco**

- [*1] Equazione per il calcolo della differenza colore che richiede l'impostazione dei parametri. I parametri possono essere impostati nella categoria Impostazioni della tolleranza della finestra di dialogo ImpostazioniDati. Per i dettagli, si veda pag. 76.
- [*2] Le valutazioni relative al colore, come quella della luminosità, indicano le differenze di tinta o di altri fattori rispetto al target. Si veda il diagramma concettuale seguente.



- [*3] MI compare nella scheda Altro, solo per le condizioni dell'osservatore/illuminante Secondario o Terziario. La condizione di osservatore/illuminante Primario funge da riferimento per la condizione dell'osservatore/illuminante. Quando si usa il parametro MI, si raccomanda di impostare i valori dell'osservatore per le condizioni di osservatore/illuminante Secondario e Terziario sullo stesso osservatore impostato per la condizione dell'osservatore/illuminante Primario.
- [*4] Pseudo colore consente di visualizzare il colore corrispondente ai valori colorimetrici del campione o del target. Il colore è riprodotto nel riquadro ad elenco e fornisce un riscontro visivo dei dati colorimetrici.
- [*5] La Resa e la Pseudo Resa vengono visualizzate soltanto quando esistono dati del target e dati del campione associati ai dati del target.
- [*6] "555" è riconosciuto come carattere e il relativo valore statistico non viene calcolato. Quando si utilizza "555", assicurarsi di specificare dL*, da* e db* nelle caselle di testo visualizzate alla selezione di "555".
- [*7] La luminosità e la densità (stato ISO A, stato ISO T) non vengono visualizzate (viene invece visualizzato "---") quando i dati del campione e i dati del target includono solo valori colorimetrici.
- [*8] L'opacità e l'haze vengono visualizzate solo quando sono specificate rispettivamente la modalità di misurazione dell'opacità e la modalità di misurazione dell'haze (la modalità di misurazione dell'opacità e la modalità di misurazione dell'haze non sono disponibili su SpectraMagic DX ver. 1.1).
- [*9] Quando si utilizza "Resa K/S (utente)", assicurarsi di specificare la lunghezza d'onda da applicare nella casella di testo visualizzata alla selezione di "Resa K/S (utente)".

[*10] Dopo aver aggiunto un'equazione utente, è possibile modificarne il titolo. È possibile specificare l'equazione utilizzando la seguente procedura.



Selezionare l'equazione utente aggiunta nel riquadro Elementi selezionati e fare clic sul pulsante [Modifica]. Sulla parte inferiore della casella di dialogo compare la casella di inserimento dell'Equazione utente (indicata qui sopra dal rettangolo rosso tratteggiato), che consente di inserire il nome e l'equazione.

Compariranno anche i pulsanti [Salva] e [Apri]. È possibile salvare un'equazione utente su un file (estensione: *.uedx) facendo clic sul pulsante [Salva] o caricarla da un file facendo clic sul pulsante [Apri].

I dati spettrali, colorimetrici e dell'indice disponibili per impostare un'equazione utente si trovano nell'elenco Elementi selezionati (vedi figura). Selezionare l'elemento dal riquadro e fare clic sul pulsante [Ottieni selezione] (il pulsante [Ottieni selezione] non è abilitato quando dall'elenco Elementi selezionati si seleziona un elemento che non può essere utilizzato in un'equazione utente).

Facendo clic su [Ottieni selezione], si aggiunge il codice dell'elemento selezionato alla fine dell'equazione nella casella di inserimento dell'Equazione Utente.

Il formato del codice per un elemento selezionato è il seguente:

[Codice voce dell'elenco_Codice categoria_Codice gruppo_Codice target (opzionale)]

Codice voce dell'elenco: codice dell'elemento selezionato dall'elenco. Per esempio, il codice di L^* è "L".
Codice categoria: codice della condizione di illuminante/osservatore per la quale ottenere i dati o, nel caso di alcuni elementi dell'indice o di elementi speciali per i quali l'illuminante/osservatore è fisso o irrilevante, indicazione di tale condizione.

Codice gruppo: codice della caratteristica del gruppo per cui ottenere i dati.

Codice target (opzionale): il codice "T" che indica che si devono ottenere i dati del target anziché i dati della riga attuale. Se non si aggiunge "T" alla fine, per quell'elemento si otterranno i dati della riga attuale.

Es.: Codice quando si seleziona "L*(10 gradi/D65)" (con Osservatore 10 gradi e Illuminante D65 impostati come condizioni di osservatore/illuminante primario)

[L_PRI_0]

L: codice di L*

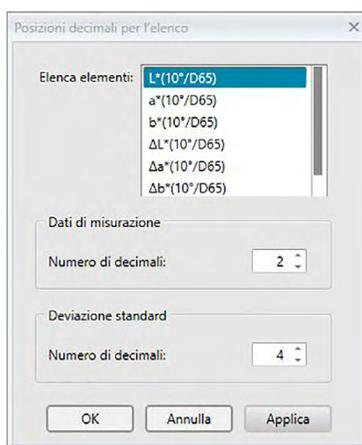
PRI: codice della condizione dell'osservatore/illuminante primario

0: dati della riga attuale

2.4.4 Impostazione del numero di posizioni decimali per le voci dell'elenco

Per le voci dell'elenco rappresentate da numeri, è possibile specificare singolarmente il numero di decimali da visualizzare.

1. Selezionare *Posizioni decimali...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Posizioni decimali per l'elenco.
2. Specificare il numero di decimali da visualizzare per le voci numeriche dell'elenco.



■ Finestra di dialogo Posizioni decimali per l'elenco

Elenca elementi

Questo elenco a discesa contiene tutti gli elementi indicati come voci dell'elenco. Selezionare la voce desiderata per specificarne il numero di decimali.

Dati di misurazione

Numero di decimali:

È possibile inserire o selezionare un numero da 0 a 8.

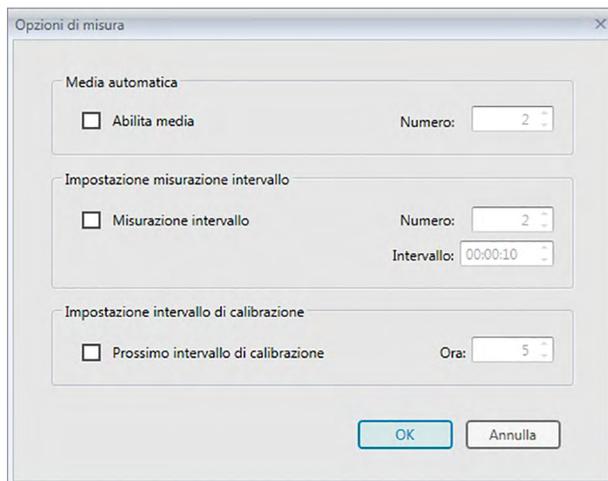
Deviazione standard

Numero di decimali:

È possibile inserire o selezionare un numero da 0 a 8.

2.4.5 Impostazione delle opzioni di misura

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.
 2. Specificare i parametri per il calcolo automatico dei valori medi, la misura dell'intervallo e l'intervallo di calibrazione.



■ Finestra di dialogo Opzioni di misura

Media automatica

Abilita media

Selezionando questa casella, SpectraMagic DX eseguirà automaticamente il calcolo dei valori medi. Si veda pag. 57 (misure del target) o pag. 86 (misure del campione) per i dettagli sul calcolo automatico dei valori medi.

- È possibile impostare un numero da 2 a 30.

Impostazione misurazione intervallo [Ⓟ]

Misurazione intervallo

Selezionando questa casella, SpectraMagic DX eseguirà automaticamente la misurazione dell'intervallo. Si veda pag. 56 (misure del target) o pag. 84 (misure del campione) per i dettagli sulla misurazione dell'intervallo.

Numero: è possibile inserire o selezionare un numero compreso tra 2 e 1000.

Intervallo: è possibile inserire o selezionare un tempo compreso tra 00:00:00 e 12:00:00 in unità di 1 secondi. Spostare il cursore su ciascuno dei campi ora/minuti/secondi e specificare il valore.

[Ⓟ] Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

- Le funzioni Media automatica e Misurazione intervallo possono essere anche combinate. Si noti, tuttavia, che non è possibile utilizzare la misurazione degli intervalli associata alla misurazione media manuale.

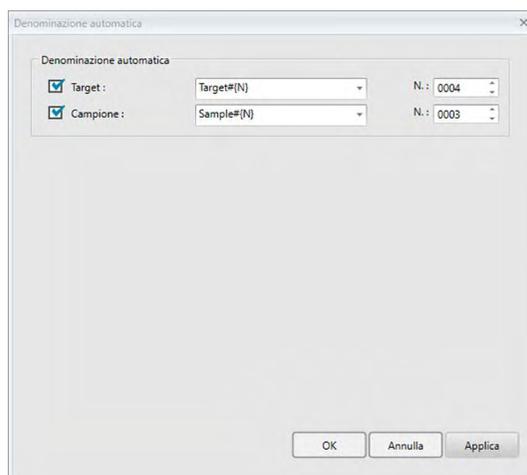
Impostazione intervallo di calibrazione

Prossimo intervallo di calibrazione

Trascorso il tempo specificato dall'ultima calibrazione del bianco eseguita con il software SpectraMagic DX, viene visualizzato un messaggio in cui si consiglia di eseguire l'operazione. È possibile inserire un tempo compreso tra 01:00 (1 ora) e 24:00 (24 ore).

2.4.6 Impostazione Denominazione automatica

1. Selezionare *Denominazione automatica ...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Denominazione automatica.



2. Specificare i parametri per la denominazione automatica.

■ Finestra di dialogo Denominazione automatica

Denominazione automatica

Target

Quando si seleziona questa casella, durante la misurazione verrà assegnato automaticamente il nome Target: specificato.

Campione

Quando si seleziona questa casella, durante la misurazione verrà assegnato automaticamente il nome Campione: specificato.

■ Formato nome

Specificare il formato del nome da assegnare automaticamente. Le stringhe indicate nelle tabelle seguenti sono gestite dal programma come simboli speciali e vengono sostituite dalla stringa che indica i dati corrispondenti.

Stringa	Dati corrispondenti	Esempio
{N}	Numero creato automaticamente (numero seriale) assegnato a un campione. <ul style="list-style-type: none"> • Il primo numero della serie può essere specificato su un valore compreso tra 0001 e 9999. 	0001
{D}	Giorno di misurazione	3
{DD}	Giorno di misurazione in due cifre senza arrotondamento	03
{M}	Mese di misurazione	9
{MM}	Mese di misurazione in due cifre senza arrotondamento	09
{MMM}	Nome del mese abbreviato in 3 caratteri	Set
{YYYY}	Anno di misurazione in 4 cifre (calendario occidentale)	2016
{YY}	Anno di misurazione in 2 cifre (calendario occidentale)	16
{E}	Cifre dell'anno (calendario giapponese)	28

Stringa	Dati corrispondenti	Esempio
{G}	Iniziale che indica l'epoca dell'anno nel calendario giapponese	H
{GGG}	Caratteri giapponesi indicanti l'epoca dell'anno nel calendario giapponese	平成
{h}	Ora di misurazione	9
{hh}	Ora di misurazione in due cifre senza arrotondamento	09
{AMPM}	Indicazione am/pm dell'ora di misurazione	AM
{m}	Minuto di misurazione	3
{mm}	Minuto di misurazione in due cifre senza arrotondamento	03
{s}	Secondo di misurazione	7
{ss}	Secondo di misurazione in due cifre senza arrotondamento	07

Inserire una combinazione di queste stringhe nella casella di testo. È possibile utilizzare fino a 40 caratteri alfanumerici.

Le due stringhe riprodotte di seguito sono un esempio tipico di formato e possono essere selezionate nell'apposita casella combinata a discesa.

Stringa	Esempio di risultato
Campione#{N}	Campione#0001
{D}/{M}/{YYYY}-{h}:{m}:{s}	3/9/2016-7:7:18

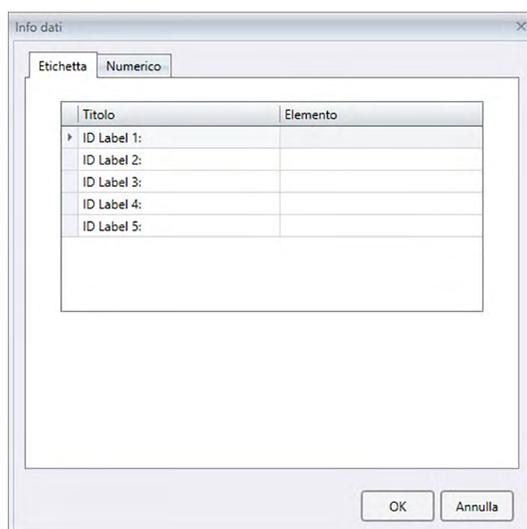
2.4.7 Specifica delle informazioni supplementari relative ai dati

Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

È possibile specificare informazioni supplementari sui dati per descrivere numerose informazioni che non possono essere rappresentate solo mediante il nome dei dati. Le informazioni sui dati specificati possono essere visualizzate come voci del Riquadro ad elenco.

Questa impostazione viene registrata per ciascun documento e memorizzata in un file modello. Per informazioni dettagliate sui file modello, si veda pag. 141.

1. Selezionare *Informazioni dati supplementari ...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Informazioni dati supplementari.
2. Selezionare la scheda Etichetta o Numerico e specificare i dettagli delle informazioni supplementari relative ai dati.



■ Finestra di dialogo Informazione dati supplementari

■ Scheda Etichetta, scheda Numerico

Le Informazioni dati supplementari vengono specificate come stringhe di caratteri nella scheda Etichetta e come valori numerici nella scheda Numerico.

Titolo

Alla prima apertura della finestra di dialogo, nella colonna Titolo compaiono i titoli predefiniti come "ID Label 1:" o "ID Numeric 1". Per modificare il titolo predefinito, farvi clic e trascinarlo per selezionarlo e digitare il nuovo titolo desiderato. È possibile utilizzare fino a 30 caratteri alfanumerici.

- Il titolo comparirà nella finestra di dialogo Elenca elementi per la selezione delle voci da mostrare nel Riquadro ad elenco.

Elemento

Per aggiungere informazioni su un titolo, fare clic sulla casella di testo corrispondente nella colonna Elemento e inserire le informazioni desiderate. È possibile utilizzare fino a 30 caratteri alfanumerici.

- Le informazioni mostrate nella colonna Elemento per ciascun titolo saranno aggiunte automaticamente a tutte le misurazioni future effettuate nel documento quando si utilizza la

funzione Denominazione automatica. Quando non si usa la Denominazione automatica, le informazioni mostrate nella colonna Elemento saranno proposte come informazioni predefinite per il titolo, ma potranno essere modificate in qualsiasi momento della misurazione.

- È possibile modificare le informazioni anche in un secondo momento nella finestra di dialogo Proprietà dati.

2.5 Impostazione dei dati target/ delle tolleranze

2.5.1 Registrazione dei dati del target

È possibile registrare i dati del target utilizzato per misurare la differenza colore. Non è necessario registrare i dati del target quando si misurano soltanto i valori assoluti. I vari metodi disponibili per registrare il target sono indicati di seguito.

■ **Registrazione dei dati del target tramite esecuzione di una misurazione**

- **Misurazione del target** (pag. 53)

Eseguire una misurazione attivando SpectraMagic DX e registrare i dati della misurazione come dati del target.

- **Misura remota del target** (pag. 55)

Abilita *Misura remota*: definire il *Target* ed eseguire la misura premendo il pulsante di misurazione dello strumento. SpectraMagic DX registrerà i dati della misurazione come dati del target.

- **Misurazione del target con intervallo** [Ⓢ] (pag. 56)

Abilitare la misura dell'intervallo e avviare la misurazione del target attivando SpectraMagic DX una volta per effettuare la misurazione utilizzando l'intervallo e il numero di misurazioni precedentemente specificati. I dati misurati vengono registrati come dati target dopo ogni misurazione.

[Ⓢ] Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

- **Misurazione del target con media automatica** (pag. 57)

Abilitare il calcolo automatico dei valori medi e avviare la misurazione del target attivando SpectraMagic DX una volta per iniziare le misurazioni. Dopo aver eseguito il numero di misurazioni specificato, i dati delle misure raccolti verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del target.

- **Misurazione del target con media manuale** (pag. 58)

Selezionare *Misura media manuale: Target*. Ripetere la misurazione più volte, se necessario e quindi disattivare la modalità. I dati delle misure raccolti in questo tempo verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del target.

- È possibile anche combinare i metodi sopra descritti per ottenere i dati del target.
- Si noti che non è possibile utilizzare la misurazione con intervallo del target insieme alla misurazione della media manuale del target.

■ **Inserimento manuale dei dati**

Inserire manualmente i dati e registrarli come dati del target.

■ **Lettura dei dati del target dallo strumento**

Leggere i dati del target memorizzati nello strumento e registrarli come dati del target in SpectraMagic DX.

■ **Copia di dati del target da dati esistenti**

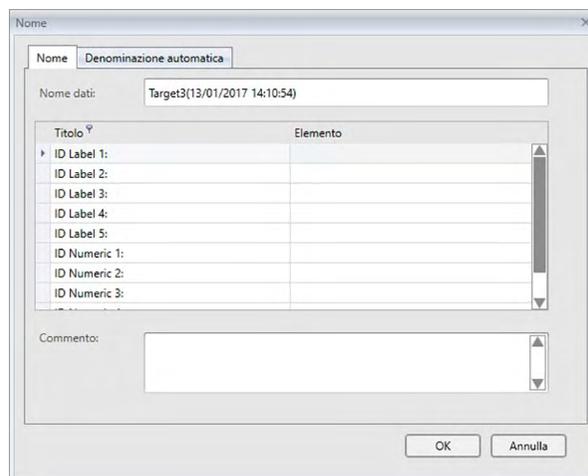
Copiare dati del campione o del target nello stesso documento o in uno diverso e registrarli come dati del target.

■ **Cambio del campione esistente in target**

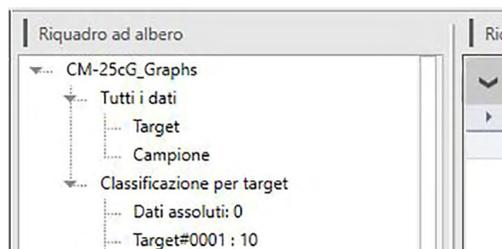
Selezionare i dati del campione nel documento e cambiarli in modo da registrarli come dati del target.

2.5.1-a Esecuzione della misurazione del target

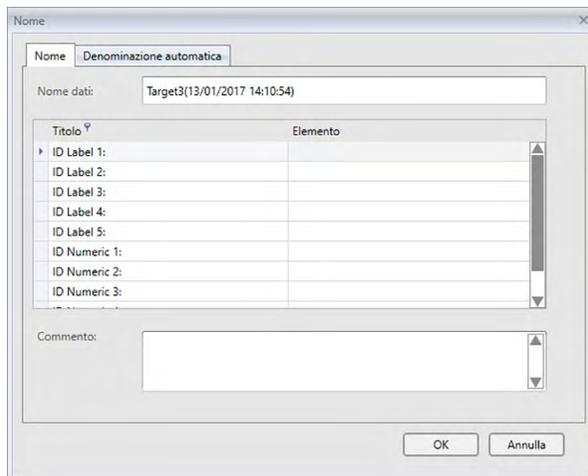
- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Fare clic su [**Misura target**] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati o selezionare Misura target dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Nome.



- La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva la funzione Denominazione automatica. Saltare il passaggio 2 e passare direttamente al passaggio 3.
2. Inserire il nome dei dati e fare clic su [OK].
 - È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati $\text{\textcircled{P}}$ e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 54). È possibile selezionare le informazioni sui dati supplementari ogni volta che si esegue una misurazione.
 - Le voci contrassegnate dal simbolo $\text{\textcircled{P}}$ sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
 3. Verrà eseguita la misura e i dati della misura saranno aggiunti al documento come target.



■ Finestra di dialogo Nome



Scheda Nome

Nome dati:

lunghezza massima consentita: 64 caratteri alfanumerici.

Informazioni dati supplementari ⓘ

Vengono visualizzati i titoli specificati ed altri dati predefiniti nelle schede Etichetta e Numerico della finestra di dialogo Informazioni dati supplementari. È possibile, se lo si desidera, modificare o aggiungere dati, ma non titoli in questa pagina (si veda pag. 49.)

Commento:

Lunghezza massima consentita per il commento: 256 caratteri alfanumerici.

2.5.1-b Esecuzione di una misura remota del target

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Misura remota* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Target* dal menu a comparsa visualizzato. Sarà abilitata la misura remota del target, comparirà un segno di spunta accanto a *Target* nel menu a comparsa *Misura remota* e la scheda *Misura remota* della scheda *Info strumento* della finestra *Strumento* cambierà diventando "Target".

L'impostazione di questa modalità permette la misura remota dei dati del target. Una volta impostata questa modalità, è possibile attivare la misurazione sia mediante l'apposito pulsante dello strumento, sia utilizzando il comando *Misura* o i pulsanti della barra degli strumenti della finestra *Documento* di SpectraMagic DX.

- Quando è collegato un CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, o CM-2300d:
Se la modalità di comunicazione dello strumento è annullata e quindi impostata nuovamente utilizzando controlli dello strumento, la modalità di misura remota sarà annullata sullo strumento. In questo caso, togliere il segno di spunta da *Misura remota: Target* e rispuntare la casella per abilitare nuovamente la funzione *Misura remota: Target*.
 - *Misura remota: Target* e *Misura remota: Campione* non possono essere selezionate contemporaneamente. Se si seleziona *Misura remota: Campione* con la casella *Misura remota: Target* abilitata, quest'ultima casella verrà disabilitata, mentre si attiverà *Misura remota: Campione*.
2. Posizionare lo strumento sul target da misurare e premere il pulsante di misurazione dello strumento.
Verrà eseguita la misura e i dati della misura saranno aggiunti al documento come target.

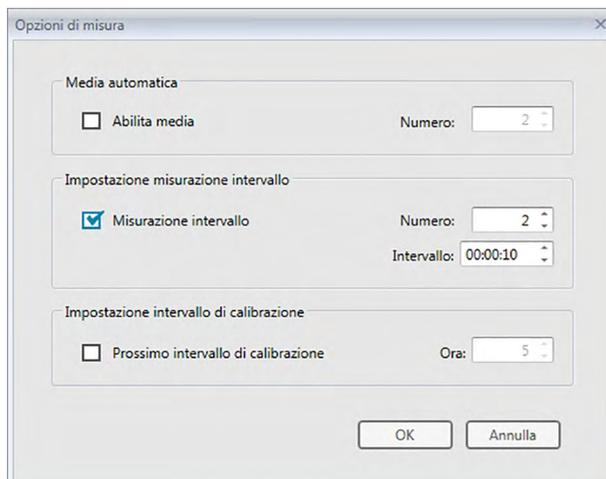
■ Annullamento della modalità di misura remota del target

Per annullare la modalità di misurazione remota del target, selezionare *Misura remota* nel menu **Strumento** e rifelezionare *Target* dal menu a comparsa visualizzato. L'icona di misura accanto a *Target* tornerà normale (non evidenziata) e l'opzione *Misura remota* della scheda *Info strumento* cambierà su "OFF".

2.5.1-c Esecuzione della misura del target con intervallo

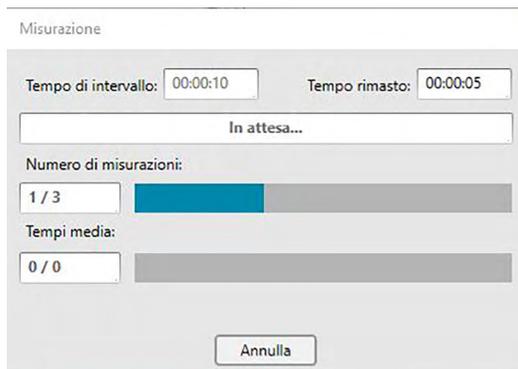
- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Spuntare *Misurazione intervallo* e specificare le opzioni per le *Impostazione misurazione intervallo*.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo *Opzioni di misura*, si veda pag. 46.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo *Opzioni di misura*.
4. Eseguire la misurazione descritta a pag. 53.

Viene visualizzata la finestra di dialogo *Misurazione* e viene effettuata la misurazione dell'intervallo.

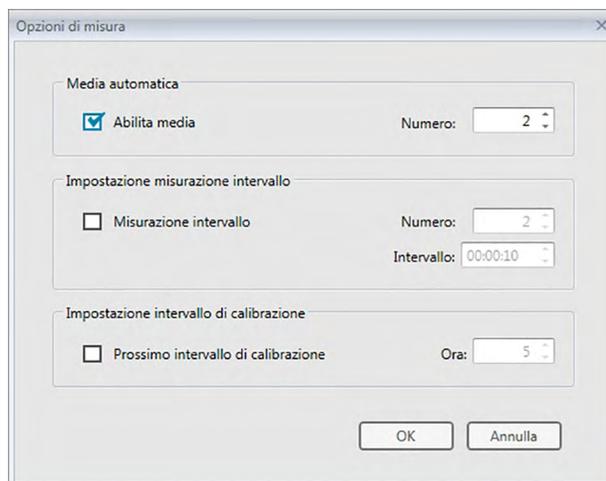


Durante la misurazione dell'intervallo, i dati delle misure vengono aggiunti al documento come target dopo ogni misurazione.

- Quando si esegue la misurazione dell'intervallo, il nome della misura sarà formattato nel modo seguente:
(nome della misura specificato)_(numero della misura dell'intervallo)
Nome della misura specificato: Nome specificato nella finestra di dialogo *Nome* (se è stata disabilitata la denominazione automatica) o nella finestra di dialogo *Denominazione automatica* (se abilitata).
Numero della misura dell'intervallo: numero della misura in questa sequenza di misure, a partire da 0001.

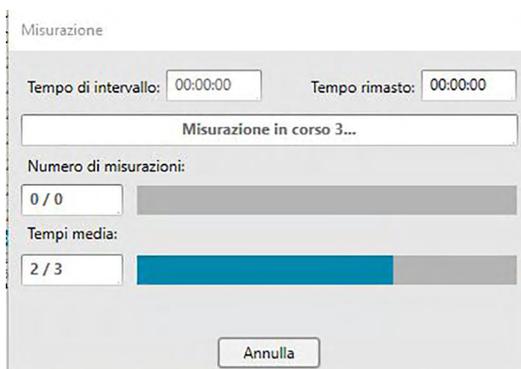
2.5.1-d Esecuzione della misura del target con media automatica

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Spuntare la casella *Abilita media* e specificare le opzioni per la *Media automatica*.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo *Opzioni di misura*, si veda pag. 46.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo *Opzioni di misura*.
4. Eseguire la misurazione descritta a pag. 53.

Viene visualizzata la finestra di dialogo *Misurazione* e viene effettuato il calcolo automatico della media.

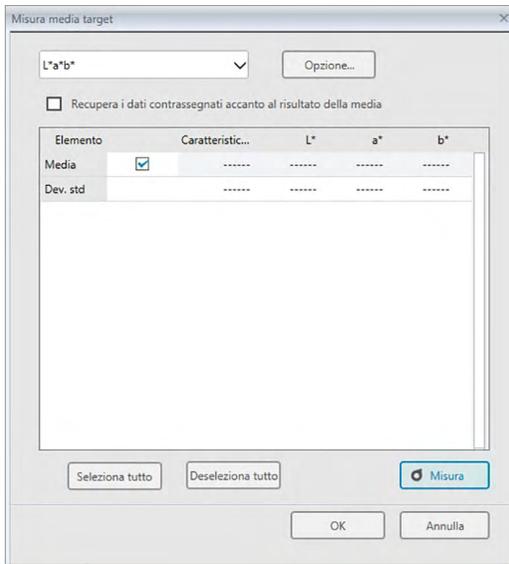


Durante il calcolo automatico della media dei dati del target, le misurazioni vengono ripetute per il numero di volte specificato. Una volta completate tutte le misure specificate, viene eseguito il calcolo della media delle misure raccolte che viene quindi aggiunto al documento come dato del target.

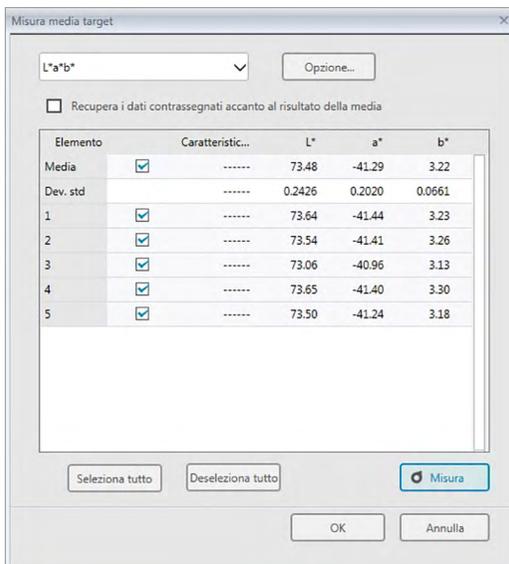
2.5.1-e Esecuzione della misura del target con media manuale

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1. Selezionare *Misura media manuale* nel menu **Strumento** e poi *Target...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Misura media target.



2. Posizionare lo strumento ripetutamente sul target da misurare e fare clic sul pulsante [Misura] nella finestra di dialogo Misura media target per eseguire il numero di misurazioni desiderato.



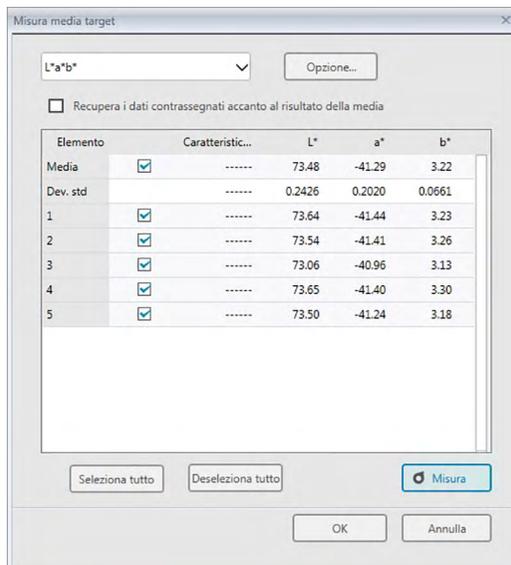
Nella finestra di dialogo compaiono i dati dopo ogni misurazione e vengono calcolate e visualizzate la media delle misure eseguite fino a quel momento e la deviazione standard.

- I dati che mostrano i segni di spunta saranno usati per il calcolo della media.
- Deselezionare i dati che si vogliono escludere dal calcolo, ad esempio tutti i valori anomali.

3. Fare clic su [OK].

La media ottenuta viene aggiunta al documento come target.

■ Finestra di dialogo Misura media target



Casella a discesa Spazio colore

Selezionare tra $L^*a^*b^*$, XYZ, L^*c^*h , Hunter Lab, Yxy, $L^*u^*v^*$ e $L^*u'v'$ come spazio colore da visualizzare nell'elenco della finestra di dialogo.

[Opzione]

Aprire la finestra di dialogo Misurazione media: Opzioni (vedere pagina successiva) che permette di specificare le opzioni per la misura della media.

Recupera i dati contrassegnati accanto al risultato della media

Quando si spunta questa opzione, nel riquadro ad elenco saranno aggiunti come singoli target anche i dati con il segno di spunta.

[Seleziona tutto]

Seleziona (mette un segno di spunta accanto a) tutte le misure.

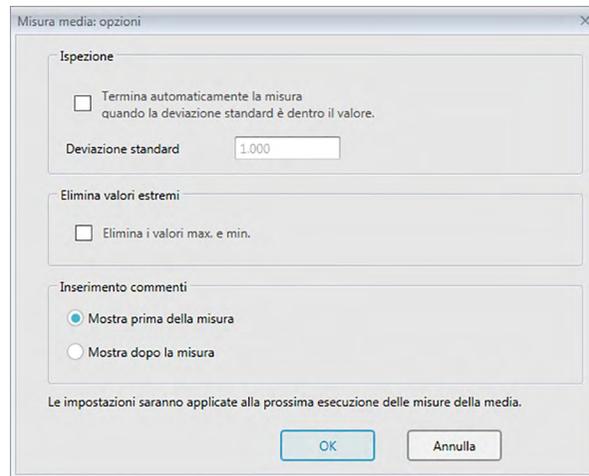
[Deseleziona tutto]

Deseleziona (toglie il segno di spunta accanto da) tutte le misure.

[Misura]

Esegue una misura.

■ Finestra di dialogo Misura media: opzioni



Ispezione

Termina automaticamente la misura quando la deviazione standard è dentro il valore.

Quando si seleziona questa opzione, la misurazione viene terminata automaticamente nel caso in cui la deviazione standard sia inferiore rispetto al valore di soglia.

È possibile immettere valori compresi tra 0,001 e 1.

- Quando si specifica Elimina valori estremi, la deviazione standard viene determinata dopo l'operazione di eliminazione dei valori estremi.

Elimina valori estremi

Elimina i valori max. e min.

Quando si seleziona questa opzione, i valori massimo e minimo non vengono controllati durante la misurazione media e i dati della misurazione media vengono determinati dopo che i valori massimo e minimo vengono eliminati dal risultato della misurazione media.

- Quando si specifica questa opzione, la misurazione media manuale termina solo dopo che la misurazione è stata ripetuta per almeno tre volte. I dati dei valori di misurazione massimo e minimo vengono visualizzati in rosso e non possono essere selezionati.

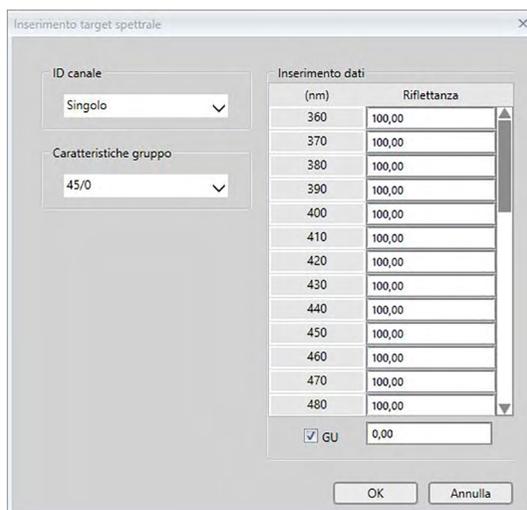
Inserimento commenti

Specificare se visualizzare la schermata di inserimento dei commenti prima o dopo la misurazione.

2.5.1-f Registrazione del target tramite inserimento manuale dei dati

2.5.1-f.1 Inserimento dei dati spettrali

1. Selezionare *Inserisci target* nel menu **Dati** e poi *Inserimento target spettrale...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Inserimento target spettrale*.



2. Impostare l'ID canale e le Caratteristiche gruppo.

Se il documento attuale contiene già dei dati:

- L'ID canale sarà impostato automaticamente in modo da corrispondere al numero di canali del documento attuale.
- Se l'ID canale si imposta automaticamente su Singolo, le Caratteristiche gruppo saranno configurate automaticamente in modo da corrispondere a quelle del documento attuale.

Se il documento attuale non contiene dati:

- Impostare l'ID canale desiderato (Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP)).
- Una volta impostato l'ID canale desiderato, impostare le Caratteristiche gruppo desiderate.

3. Digitare i dati spettrali per tutte le lunghezze d'onda.

- Se si imposta l'ID canale su un valore diverso da Singolo, impostare un'altra caratteristica di gruppo e ripetere il passaggio 3 finché non sono stati impostati tutti i dati spettrali per tutte le lunghezze d'onda per tutte le Caratteristiche gruppo dell'ID canale specificato.

4. Fare clic su [OK].

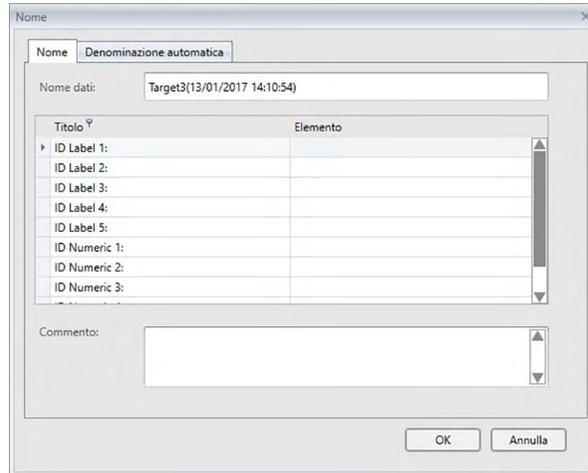
Viene visualizzata la finestra di dialogo Nome.

- La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva la funzione Denominazione automatica. I dati del target saranno aggiunti al Riquadro ad elenco e si conclude così la registrazione.

5. Inserire il nome del dato.

È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati ® e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 54).

Le voci contrassegnate dal simbolo ® sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.



6. Fare clic su [OK]. Si chiude la finestra di dialogo e i dati del target vengono aggiunti al Riquadro ad elenco.

Finestra di dialogo Inserimento target spettrale

Casella a discesa ID canale

Selezionare tra Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP).

Caratteristiche gruppo

I parametri disponibili dipendono dall'ID canale.

ID canale	Impostazioni disponibili
Singolo	SCI, SCE, 45/0
SCI+SCE	SCI, SCE
Multiplo UV (SCI)	UV100, UV0
Multiplo UV (SCE)	UV100, UV0
6 angoli (L)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L)
6 angoli (L+R)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L), -15°(R), 15°(R), 25°(R), 45°(R), 75°(R), 110°(R)
6 angoli (DP)	-15°(DP), 15°(DP), 25°(DP), 45°(DP), 75°(DP), 110°(DP)

- Se il documento attuale contiene già dei dati, verrà impostato automaticamente l'ID canale corrispondente al documento. Per ID canale = Singolo, verrà impostata automaticamente anche la Caratteristiche gruppo corrispondente al documento.

Inserimento dati

Riflettanza: da 0,01 a 999,99

GU

Unità Gloss: da 0,00 a 200,00

2.5.1-f.2 Inserimento dei dati colorimetrici

1. Selezionare *Inserisci target* nel menu **Dati** e poi *Inserimento target colorimetrico...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Inserimento target colorimetrico.

	Primario	Secondario	Terziario
L*	0.00		
a*	0.00		
b*	0.00		

2. Selezionare lo Spazio colore, l'ID canale e le Caratteristiche gruppo.
Impostare lo Selezione dello spazio di colore (XYZ, L*a*b*, Hunter Lab).

Se il documento attuale contiene già dei dati:

- L'ID canale sarà impostato automaticamente in modo da corrispondere al numero di canali del documento attuale.
- Se l'ID canale si imposta automaticamente su Singolo, le Caratteristiche gruppo saranno configurate automaticamente in modo da corrispondere a quelle del documento attuale.

Se il documento attuale non contiene dati:

- Impostare l'ID canale desiderato (Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP)).
- Una volta impostato l'ID canale desiderato, impostare le Caratteristiche gruppo desiderate.

3. Digitare i dati colorimetrici per tutte e tre le condizioni di illuminante/osservatore (Primario, Secondario, Terziario).

Se si imposta l'ID canale su un valore diverso da Singolo, impostare un'altra caratteristica di gruppo e ripetere il passaggio 3 finché non sono stati impostati tutti i dati colorimetrici per tutte le Caratteristiche gruppo dell'ID canale specificato.

4. Fare clic su [OK].

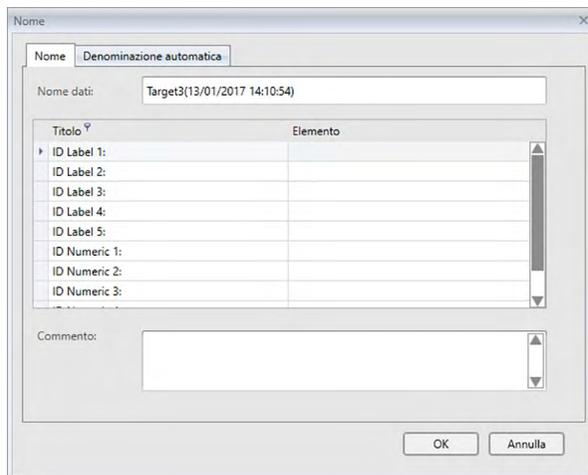
Viene visualizzata la finestra di dialogo Nome.

La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva la funzione Denominazione automatica. I dati del target saranno aggiunti al Riquadro ad elenco e si conclude così la registrazione.

5. Inserire il nome del dato.

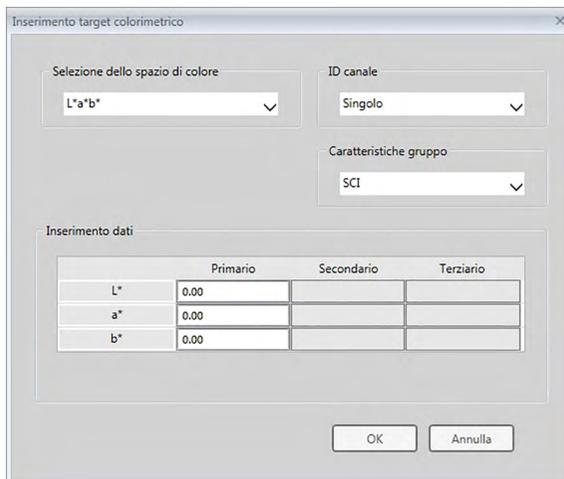
È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati $\text{\textcircled{P}}$ e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 54).

Le voci contrassegnate dal simbolo $\text{\textcircled{P}}$ sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.



6. Fare clic su [OK]. Si chiude la finestra di dialogo e i dati del target vengono aggiunti al Riquadro ad elenco.

■ **Finestra di dialogo Inserimento target colorimetrico**



Casella a discesa Selezione dello spazio di colore

Selezionare lo spazio di colore da utilizzare per l’inserimento manuale dei dati. Gli spazi colore selezionabili sono solo L*a*b*, Hunter Lab, e XYZ.

Casella a discesa ID canale

Selezionare tra Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP).

Caratteristiche gruppo

I parametri disponibili dipendono dall’ID canale.

ID canale	Impostazioni disponibili
Singolo	SCI, SCE, 45/0
SCI+SCE	SCI, SCE
Multiplo UV (SCI)	UV100, UV0
Multiplo UV (SCE)	UV100, UV0
6 angoli (L)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L)
6 angoli (L+R)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L), -15°(R), 15°(R), 25°(R), 45°(R), 75°(R), 110°(R)
6 angoli (DP)	-15°(DP), 15°(DP), 25°(DP), 45°(DP), 75°(DP), 110°(DP)

- Se il documento attuale contiene già dei dati, verrà impostato automaticamente l’ID canale corrispondente al documento. Per ID canale = Singolo, verrà impostata automaticamente anche la Caratteristiche gruppo corrispondente al documento.

Inserimento dati

Dati target per le condizioni dell'osservatore/illuminante/osservatore primario/secondario/terziario

Digitare i valori per i dati colorimetrici selezionati.

Nota: Dopo l'inserimento manuale dei dati colorimetrici del target, non è possibile modificare le condizioni dell'illuminante/osservatore.

GU

Unità Gloss: da 0,00 a 200,00

2.5.1-g Lettura dei dati dal target dallo strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

È possibile leggere in SpectraMagic DX i dati del target archiviati nella memoria dello strumento, seguendo la procedura descritta di seguito.

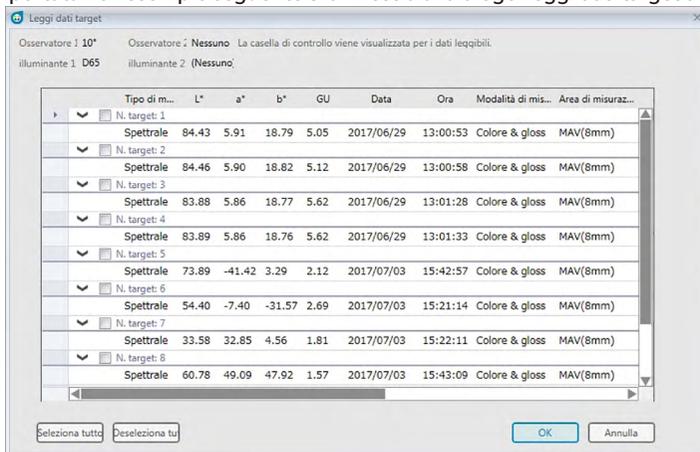
- I dati possono essere letti anche utilizzando la scheda Sincro sensore. Vedere pag. 132.

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Leggi target* dal menu a comparsa visualizzato.

Compare la finestra di dialogo Lettura dati in corso che mostra l'avanzamento via via che procede la lettura dei dati del target archiviato sullo strumento.

Una volta lette le informazioni su tutti i dati del target archiviati, compare la finestra di dialogo Leggi dati target

(la finestra riportata nell'esempio seguente è la finestra di dialogo Leggi dati target del CM-25cG).



2. Selezionare il/i target che si desidera leggere in SpectraMagic DX dallo strumento facendo clic sulla casella di controllo accanto al nome del target in modo che risulti spuntata.
 - Per selezionare tutti i target, fare clic su [Seleziona tutto].
 - Per deselectionare tutti i target, fare clic su [Deseleziona tutto].
3. Una volta selezionati tutti i target da leggere in SpectraMagic DX, fare clic su [OK]. I target selezionati saranno letti nel documento corrente come target.

2.5.1-h Copia di un target dai dati esistenti

Per informazioni sulle procedure copia/incolla, si veda pag. 97.

2.5.1-i Cambio del campione esistente in target

È possibile cambiare un campione esistente in target seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare un campione nel Riquadro ad elenco.
2. Selezionare **Strumento** nel menu **Dati** e poi *Cambia in target* dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sul campione, selezionare *Strumento* dal menu contestuale visualizzato e poi *Cambia in target* dal menu a comparsa visualizzato. Il campione viene cambiato in target.

2.5.2 Specifica dei dati del target

Specificare i dati del target da utilizzare per la misura della differenza colore rispetto ai dati del target archiviati nel file del documento.

- Non è necessario specificare il target se si misurano soltanto i valori assoluti.

2.5.2-a Selezione di dati di un target specifico

Selezionare i dati del target specifico dalla cartella *Classificazione per target* o in un gruppo della cartella *Classificazione per gruppo* nel riquadro ad albero.

2.5.2-b Come non specificare un target (per eseguire misure assolute)

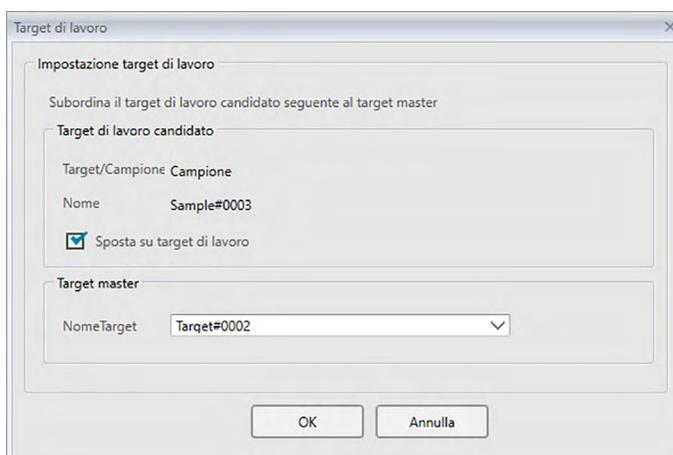
Selezionare *Classificazione per target - Dati assoluti* nel Riquadro ad albero.

2.5.2-c Specifica del target di lavoro

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

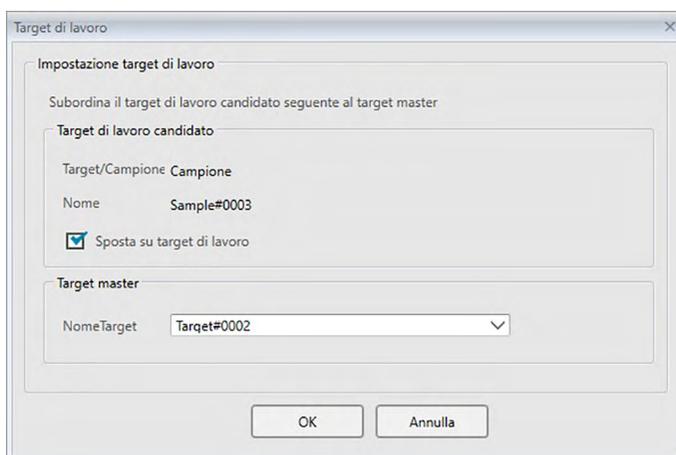
È possibile organizzare vari dati di un target in un gruppo e specificarli tutti come target per misurare le differenze cromatiche. Un gruppo si compone di vari target di lavoro raggruppati sotto un unico target master. Le misure del campione eseguite sul target master o su uno dei target di lavoro del gruppo saranno collegate a tale gruppo. A questo punto è possibile eseguire varie valutazioni usando il gruppo, come visualizzare contemporaneamente sulla stessa schermata i dati del target di lavoro e i dati del target master con i campioni in un grafico di differenza cromatica o in un grafico assoluto, passare facilmente da un campione all'altro per il confronto con il target master o con un target di lavoro selezionando il target master o il target di lavoro nel Riquadro ad albero o fissare la posizione del punto di origine del grafico sui dati del target master.

1. Selezionare il campione o il target da usare come target di lavoro nel Riquadro ad albero.
 - Selezionare un solo campione o un solo target. Non è possibile eseguire questa operazione se si selezionano dati multipli.
 2. Selezionare *Strumento* dal menu **Dati** e poi *Target di lavoro...* dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sul campione, selezionare *Strumento* dal menu contestuale visualizzato e poi *Target di lavoro* dal menu a comparsa visualizzato.
- Compare la finestra di dialogo Target di lavoro.



3. Specificare le voci necessarie e fare clic su [OK].

■ Finestra di dialogo Target di lavoro



Target di lavoro candidato

Viene visualizzato il nome dei dati selezionati al punto 1.

Sposta su target di lavoro

Quando questa opzione è selezionata, i dati vengono specificati come nuovi dati del target di lavoro e vengono cancellati dalla cartella originale selezionata al punto 1.

Quando questa opzione non è selezionata, i dati vengono copiati e specificati come nuovi dati del target di lavoro, rimanendo nella cartella originale.

Target master

Selezionare il target master a cui apparterrà il target di lavoro selezionato.

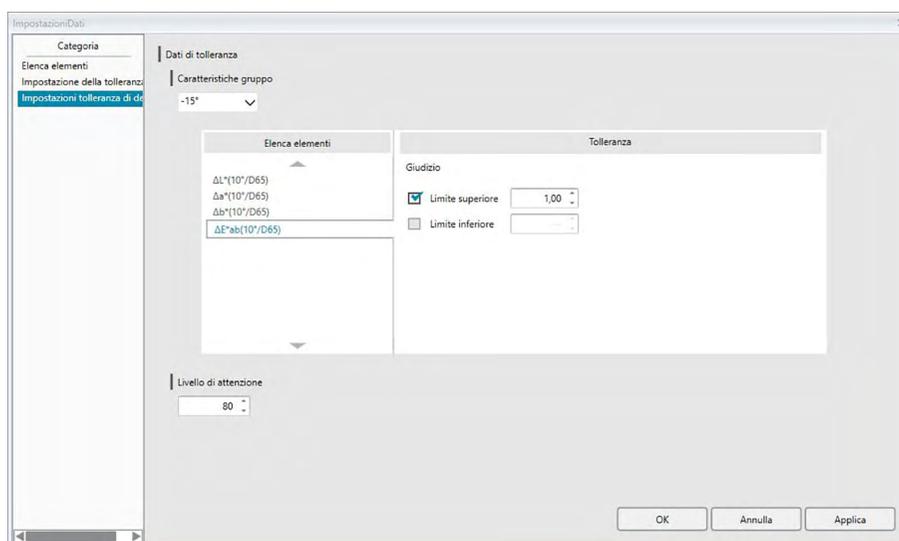
2.5.3 Impostazione della tolleranza

Per eseguire la valutazione in base alla misura della differenza cromatica, è necessario impostare i valori di tolleranza.

2.5.3-a Impostazione della tolleranza predefinita

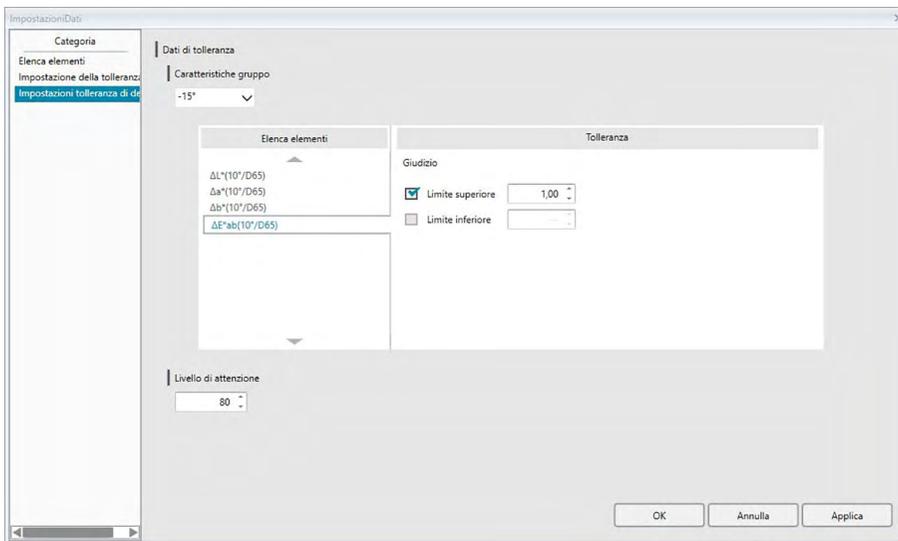
La tolleranza predefinita è il valore che viene impostato automaticamente quando il target viene registrato tramite la misurazione o le altre operazioni. Per eseguire la valutazione sempre con gli stessi valori di tolleranza, è possibile specificare precedentemente tali valori in modo da salvarne le impostazioni ogni volta che i target vengono modificati.

1. Selezionare *Impostazioni tolleranza di default...* dal menu **Dati**. Comparire la finestra di dialogo ImpostazioniDati con Impostazioni tolleranza di default come categoria selezionata.



2. Selezionare ogni voce dell'elenco e per ciascuna di esse specificare i valori e i parametri delle tolleranze predefinite.
3. Una volta impostate tutte le tolleranze predefinite, fare clic su [OK].
Le tolleranze predefinite specificate saranno applicate a tutti i nuovi dati aggiunti del target.

Finestra di dialogo ImpostazioniDati: Categoria Impostazioni tolleranza di default



Caratteristiche gruppo

Fare clic sulla casella Caratteristiche gruppo e selezionare la caratteristica del gruppo per cui impostare la tolleranza predefinita dall'elenco a discesa visualizzato.

L'elenco a discesa mostra tutte le caratteristiche di gruppo possibili, a prescindere dall'eventuale strumento collegato. Le tolleranze predefinite impostate per un gruppo selezionato saranno applicate quando si esegue una misura del target con le impostazioni dello strumento impostato su un valore che comprenda la caratteristica del gruppo selezionata.

Livello di attenzione

Impostare il Livello di attenzione (la percentuale del valore di tolleranza alla quale il Giudizio passerà da Passa ad Attenzione).

Intervallo: da 1 a 100

Dati di tolleranza

Elenca elementi

Le voci visualizzate in questa sezione saranno le Elenca elementi visualizzate nel Riquadro ad elenco per cui impostare le tolleranze.

Quando si seleziona una voce, i relativi valori di tolleranza saranno visualizzati nel campo Tolleranza. Quando si seleziona un'equazione di differenza colore che richiede l'impostazione di alcuni parametri, per esempio dE00 (CIE2000), compariranno le finestre per impostare tali parametri. I parametri impostati serviranno al calcolo del valore dell'equazione della differenza colore visualizzato nel Riquadro ad elenco, nei grafici ecc., quando si usano i valori di tolleranza predefiniti.

Tolleranza

Giudizio

Quando si spunta la casella di controllo sotto Giudizio, il valore della voce dell'elenco sarà giudicata con i valori di tolleranza. Le voci dell'elenco per le quali non è stata spuntata la casella di controllo non saranno valutate.

- I valori numerici possono essere modificati, indipendentemente dalla selezione della casella di controllo.

Limite superiore; Limite inferiore

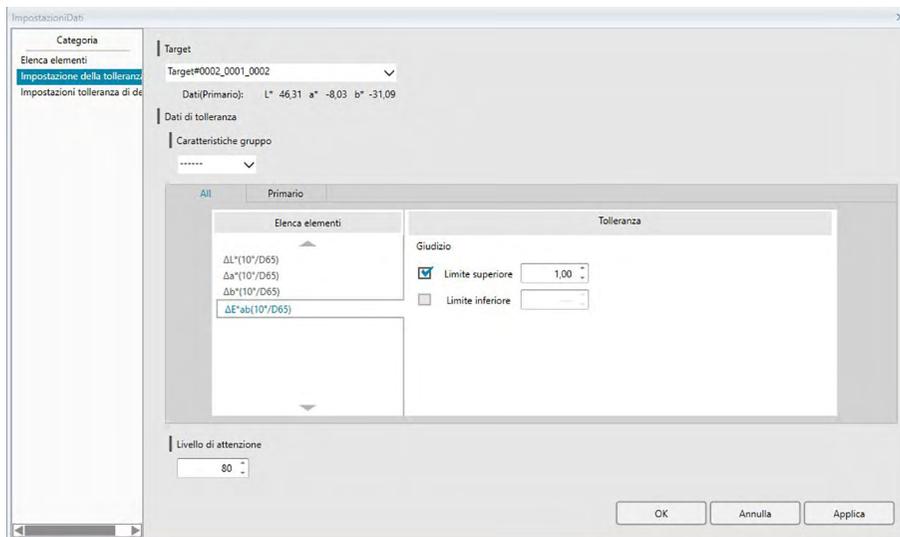
Il limite superiore e quello inferiore possono essere specificati singolarmente per ciascuna delle voci dell'elenco.

- Per le equazioni della differenza colore, è possibile impostare il limite superiore.

2.5.3-b Impostazione della tolleranza per ciascun target

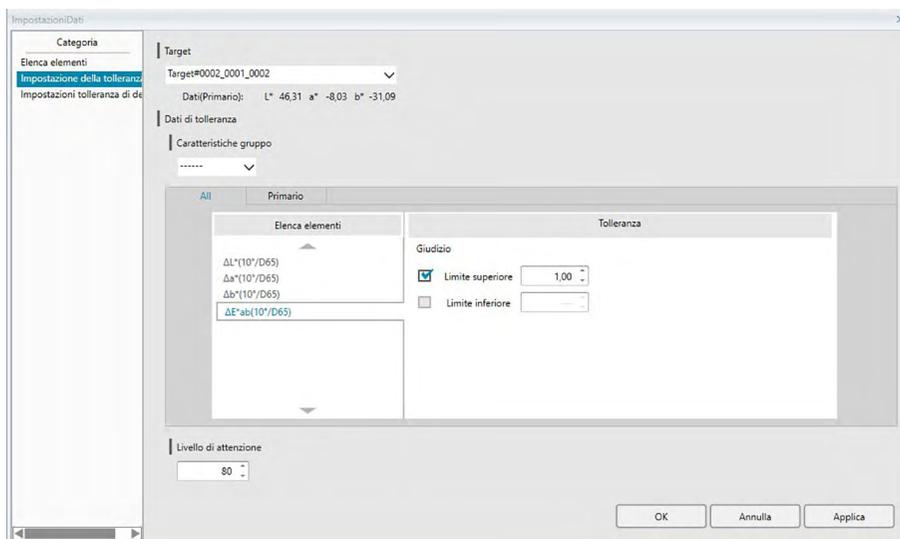
I valori di tolleranza specificati con le impostazioni di tolleranza predefinita durante la registrazione del target possono essere modificati per ciascun target.

1. Selezionare *Impostazione della tolleranza...* dal menu **Dati**. Comparire la finestra di dialogo ImpostazioniDati con Impostazione della tolleranza come categoria selezionata e l'ultimo target usato selezionato nell'elenco a discesa Target.



2. Selezionare ogni voce dell'elenco e per ciascuna di esse specificare i necessari valori e parametri delle tolleranze.
3. Una volta impostate tutte le tolleranze, fare clic su [OK].
 - Per i target con canali multipli (come i target misurati col CM-M6), è possibile selezionare ciascuno dei canali dal menu a discesa Caratteristiche gruppo e poi specificare le rispettive tolleranze.

■ Finestra di dialogo ImpostazioniDati: Impostazione della tolleranza



Target

Saranno visualizzati il nome del target per cui impostare le tolleranze e i relativi valori $L^*a^*b^*$.

- Per i target che hanno canali multipli (come quelli che si misurano con il CM-M6), i valori $L^*a^*b^*$ visualizzati saranno quelli della Caratteristiche gruppo selezionata dal menu a discesa Caratteristiche gruppo.
- Per selezionare un target diverso nel documento attuale e impostarne i valori di tolleranza, fare clic sul target attuale e selezionare il target desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.

Caratteristiche gruppo

Selezionare le Caratteristiche gruppo per cui impostare la tolleranza predefinita. È possibile selezionare ciascuna caratteristica del gruppo disponibile per il target selezionato e le tolleranze impostate saranno applicate alla caratteristica selezionata.

Livello di attenzione

Impostare il Livello di attenzione (la percentuale del valore di tolleranza alla quale il Giudizio passerà da Passa ad Attenzione).

Intervallo: da 1 a 100

Dati di tolleranza

All le schede

Mostra tutte le voci dell'elenco per le quali è possibile impostare la tolleranza per tutte le condizioni dell'illuminante/osservatore.

Schede Primario, Secondario, Terziario

Mostra le voci dell'elenco per le quali è possibile impostare la tolleranza per la condizione dell'illuminante/osservatore selezionato (Primario, Secondario, Terziario).

- Saranno visualizzate solo le schede dei dati esistenti per la condizione dell'illuminante/osservatore in esame e delle voci dell'elenco incluse nell'apposito riquadro ad elenco.

Elenca elementi

Le voci visualizzate in questa sezione saranno le Elenca elementi visualizzate nel Riquadro ad elenco per cui impostare le tolleranze.

Quando si seleziona una voce, i relativi valori di tolleranza sarno visualizzati nel campo Tolleranza.

Quando si seleziona un'equazione di differenza colore che richiede l'impostazione di alcuni parametri, per esempio dE00 (CIE2000), compariranno le finestre per impostare tali parametri. I parametri impostati serviranno al calcolo del valore dell'equazione della differenza colore visualizzato nel Riquadro ad elenco, nei grafici ecc. per il target selezionato. Quando si modifica un parametro, tutti i dati visualizzati vengono ricalcolati.

Tolleranza

Giudizio

Quando si spunta la casella di controllo sotto Giudizio, il valore della voce dell'elenco sarà giudicata con i valori di tolleranza. Le voci dell'elenco per le quali non è stata spuntata la casella di controllo non saranno valutate.

- I valori numerici possono essere modificati, indipendentemente dalla selezione della casella di controllo.

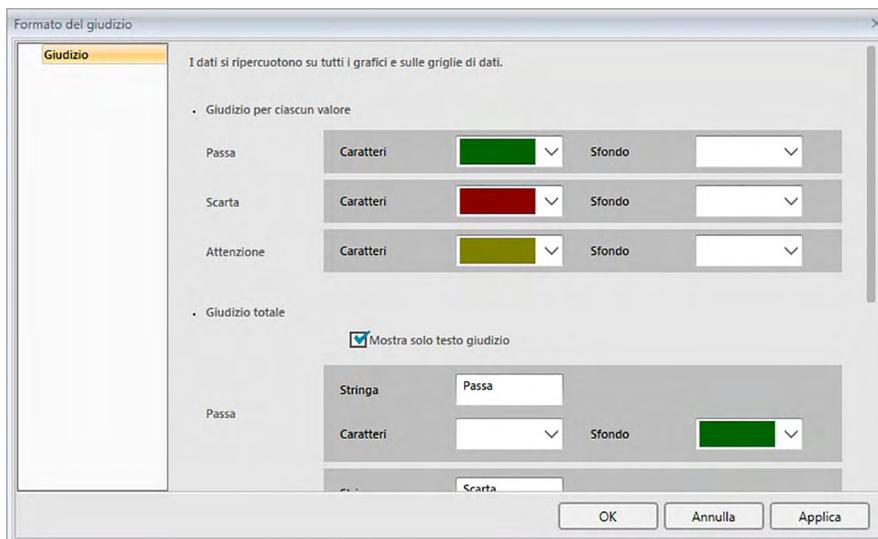
Limite superiore; Limite inferiore

Il limite superiore e quello inferiore possono essere specificati singolarmente per ciascuna delle voci dell'elenco.

- Per le equazioni della differenza colore, è possibile impostare il limite superiore.

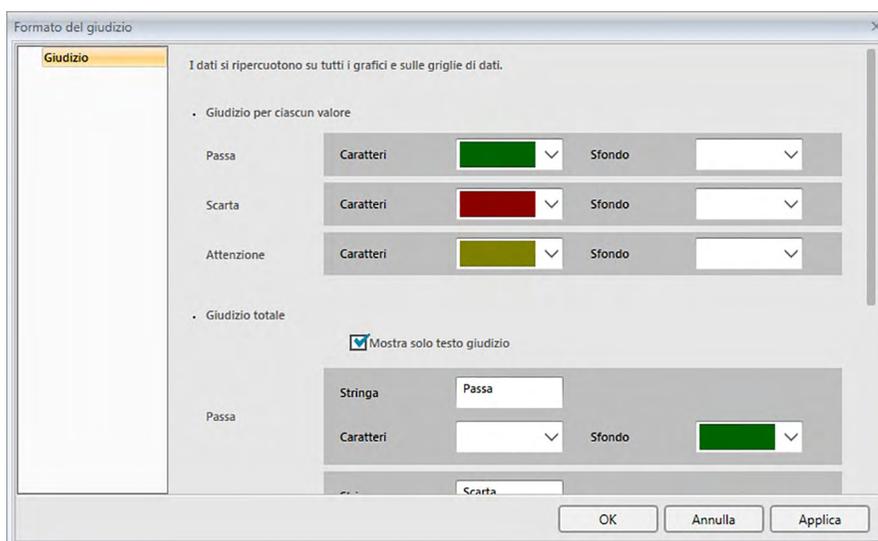
2.5.3-c Specifica del formato di visualizzazione del giudizio

1. Selezionare *Formato del giudizio ...* dal menu **Dati**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Formato del giudizio.



2. Specificare i parametri del formato del giudizio e fare clic su [OK].

■ Finestra di dialogo Formato del giudizio



Giudizio per ciascun valore

Le impostazioni seguenti vengono applicate a ciascuna voce selezionata da valutare.

Passa

Caratteri Scegliere il colore dei valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Sfondo Specificare il colore dello sfondo per i valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Scarta

Caratteri Specifica il colore per i valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Sfondo Specifica il colore dello sfondo per i valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Attenzione

Caratteri Specificare il colore del valore numerico visualizzato nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Sfondo Specificare il colore dello sfondo del valore numerico visualizzato nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Giudizio totale

I parametri seguenti vengono applicati ai risultati del giudizio espresso su tutti i target elencati nel Riquadro ad elenco per i quali sono state impostate e attivate le tolleranze.

Mostra solo testo giudizio:

Quando si spunta questa casella, sarà visualizzato solo il testo specificato (etichetta) per i risultati del giudizio, senza che venga applicato il colore dei caratteri o dello sfondo.

Passa

Stringa Specifica il testo che si desidera visualizzare quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Caratteri Specifica il colore della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Sfondo Specifica il colore dello sfondo della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Scarta

Stringa Specifica il testo che si desidera visualizzare quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Caratteri Specifica il colore della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Sfondo Specifica il colore dello sfondo della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Attenzione

Stringa Specificare il testo da visualizzare come messaggio di attenzione.

Caratteri Specificare il colore del testo nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Sfondo Specificare il colore dello sfondo del testo nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Giudizio visivo

I dati vengono giudicati in base alle informazioni sul giudizio visivo aggiunte.

Includi i risultati del giudizio visivo nel giudizio totale

Quando questa opzione è spuntata, il giudizio visivo viene considerato nel risultato del giudizio totale.

Priorità sul giudizio visivo

Quando questa opzione è spuntata, il giudizio totale dipende dal giudizio visivo:

- Quando il giudizio visivo per i dati è positivo, anche il giudizio totale sarà positivo.
- Quando il giudizio visivo per i dati è negativo, sarà negativo anche il giudizio totale, anche nel caso in cui tutti gli altri giudizi siano positivi.

2.6 Misurazione del campione

Di seguito si mostrano i vari metodi per eseguire la misurazione del campione.

■ **Misurazione del campione (pag. 82)**

Eseguire una misurazione attivando l'apposita funzione di SpectraMagic DX e ottenendo i dati del campione.

■ **Misura remota del campione (pag. 83)**

Abilita *Misura remota: Campione* ed eseguire la misura premendo l'apposito pulsante dello strumento. SpectraMagic DX registrerà i dati della misura come dati del campione.

■ **Misurazione del campione con intervallo [Ⓟ] (pag. 84)**

Abilitare la misura dell'intervallo e avviare la misurazione del campione attivando SpectraMagic DX una volta per effettuare la misurazione utilizzando l'intervallo e il numero di misurazioni precedentemente specificato. I dati misurati vengono registrati come dati del campione dopo ogni misurazione.

[Ⓟ] Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

■ **Misurazione del campione con media automatica (pag. 86)**

Abilitare il calcolo automatico dei valori medi e avviare la misurazione del campione attivando SpectraMagic DX una volta per iniziare le misurazioni. Dopo aver eseguito il numero di misurazioni specificato, i dati del campione raccolti verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del campione.

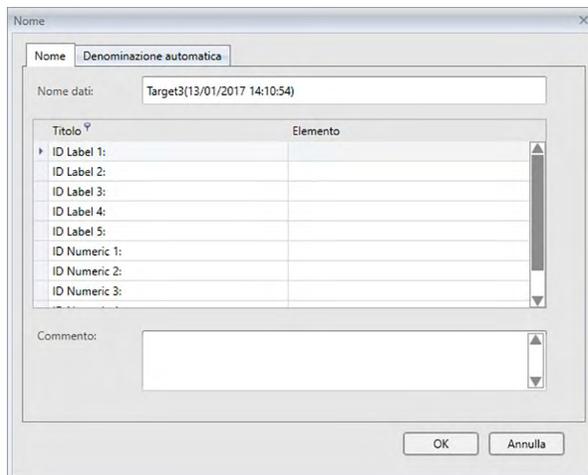
■ **Misurazione del campione con media manuale (pag. 87)**

Selezionare *Misura media manuale: Campione*. Ripetere la misurazione più volte, se necessario e quindi disattivare la modalità. I dati del campione raccolti in questo tempo verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del campione.

- È possibile anche combinare i metodi sopra descritti per ottenere i dati del campione.
- Si noti che non è possibile utilizzare la misurazione con intervallo del campione insieme alla misurazione della media manuale del campione.

2.6.1 Esecuzione della misura del campione

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Fare clic su [**Misura**] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati o selezionare *Misura* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Nome.



La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva funzione Denominazione automatica. Saltare il passaggio 2 e passare direttamente al passaggio 3.

2. Inserire il nome dei dati e fare clic su [OK].
 - È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati $\text{\textcircled{P}}$ e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 54). È possibile selezionare le informazioni sui dati supplementari ogni volta che si esegue una misurazione.
 - Le voci contrassegnate dal simbolo $\text{\textcircled{P}}$ sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
3. Verrà eseguita la misurazione e i dati della misura saranno aggiunti al documento come campione.

2.6.2 Esecuzione della misura remota del campione

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Misura remota* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Campione* dal menu a comparsa visualizzato. Sarà abilitata la misura remota del campione, sarà evidenziata l'icona di misura accanto a *Campione* nel menu a comparsa *Misura remota* e la scheda *Misura remota* della scheda Info strumento della finestra Strumento cambierà diventando "Campione".

L'impostazione di questa modalità permette la misura remota dei dati del campione. Una volta impostata questa modalità, è possibile attivare la misurazione sia mediante l'apposito pulsante dello strumento, sia utilizzando il comando Misura o i pulsanti della barra degli strumenti della finestra Documento di SpectraMagic DX.

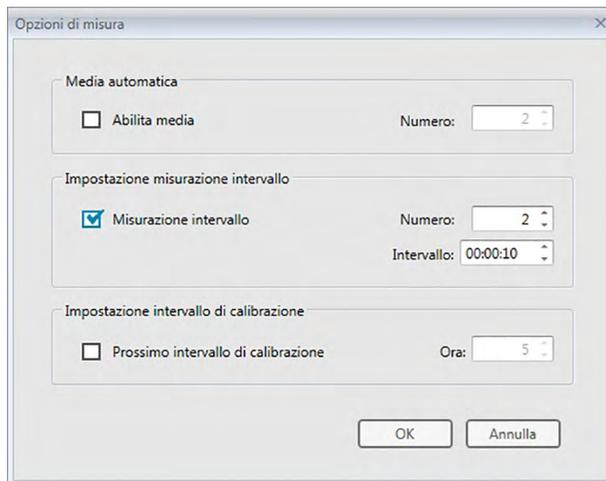
- Quando è collegato un CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, o CM-2300d:
Se la modalità di comunicazione dello strumento è annullata e quindi impostata nuovamente utilizzando controlli dello strumento, la modalità di misura remota sarà annullata sullo strumento. In questo caso, togliere il segno di spunta da *Misura remota: Campione* e rispuntare la casella per abilitare nuovamente la funzione *Misura remota: Campione*.
 - *Misura remota: Target* e *Misura remota: Campione* non possono essere selezionate contemporaneamente. Se si seleziona *Misura remota: Campione* con la casella *Misura remota: Target* abilitata, quest'ultima casella verrà disabilitata, mentre si attiverà *Misura remota: Campione*.
2. Posizionare lo strumento sul campione da misurare e premere il pulsante di misurazione dello strumento.
Verrà eseguita la misura e i dati della misura saranno aggiunti al documento come campione.

■ Annullamento della modalità di misura remota del campione

Per annullare la modalità di misurazione remota del campione, selezionare *Misura remota* nel menu **Strumento** e rifelezionare *Campione* dal menu a comparsa visualizzato. L'icona di misura accanto a *Campione* tornerà normale (non evidenziata) e l'opzione *Misura remota* della scheda Info strumento cambierà su "OFF".

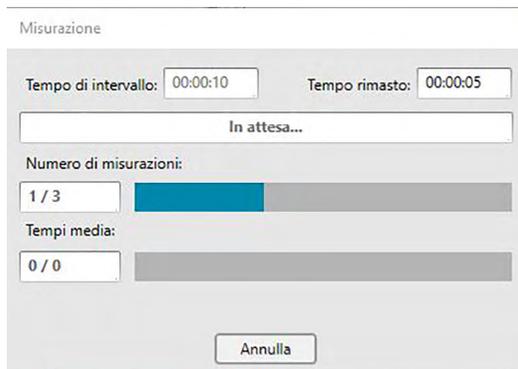
2.6.3 Esecuzione della misura del campione con intervallo

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
 - Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Selezionare Misurazione intervallo e specificare le opzioni per la misurazione con intervallo.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo Opzioni di misura, si veda pag. 46.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo Opzioni di misura.
4. Eseguire la misurazione del campione descritta a pag. 82.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Misurazione e viene effettuata la misurazione dell'intervallo.



Durante la misurazione con intervallo, i dati vengono aggiunti al documento come campioni dopo ogni misurazione.

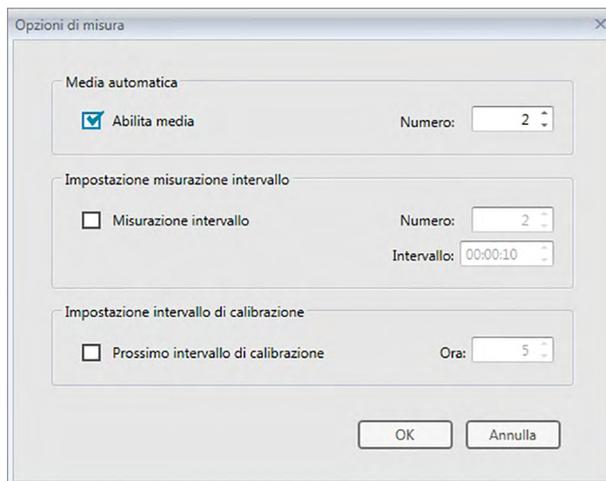
- Quando si esegue la misurazione dell'intervallo, il nome della misura sarà formattato nel modo seguente:
(nome della misura specificato)_(numero della misura dell'intervallo)

Nome della misura specificato: Nome specificato nella finestra di dialogo Nome (se è stata disabilitata la denominazione automatica) o nella finestra di dialogo Denominazione automatica (se abilitata).

Numero della misura dell'intervallo: numero della misura in questa sequenza di misure, a partire da 0001.

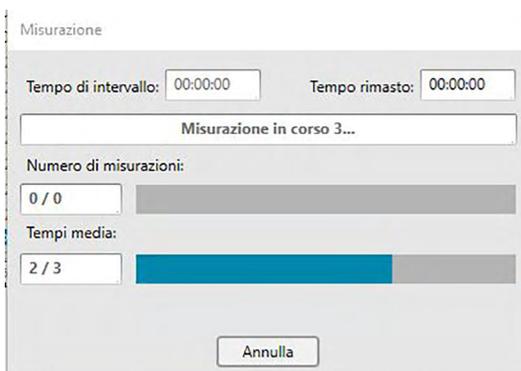
2.6.4 Esecuzione della misura del campione con media automatica

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Selezionare l'opzione *Abilita media* per abilitare il calcolo automatico dei valori medi del campione.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo Opzioni di misura, si veda pag. 46.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo Opzioni di misura.
4. Eseguire la misurazione del campione descritta a pag. 82.

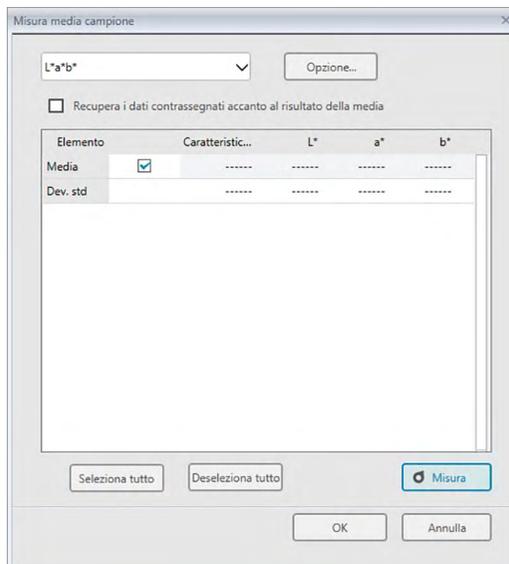
Viene visualizzata la finestra di dialogo Misurazione e viene effettuato il calcolo automatico della media.



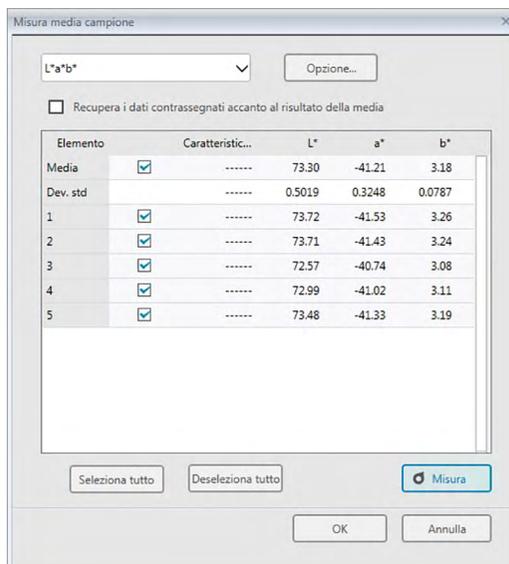
Durante il calcolo automatico, la misurazione viene ripetuta per il numero di volte specificato. Una volta completate tutte le misure specificate, viene eseguito il calcolo della media delle misure raccolte che viene quindi aggiunto al documento come campione.

2.6.5 Esecuzione della misura del campione con media manuale

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Misura media manuale* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Campione...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Misura media campione.



2. Posizionare più volte lo strumento sul campione da misurare e fare clic sul pulsante [Misura] nella finestra di dialogo Misura media campione per eseguire il numero desiderato di misurazioni.



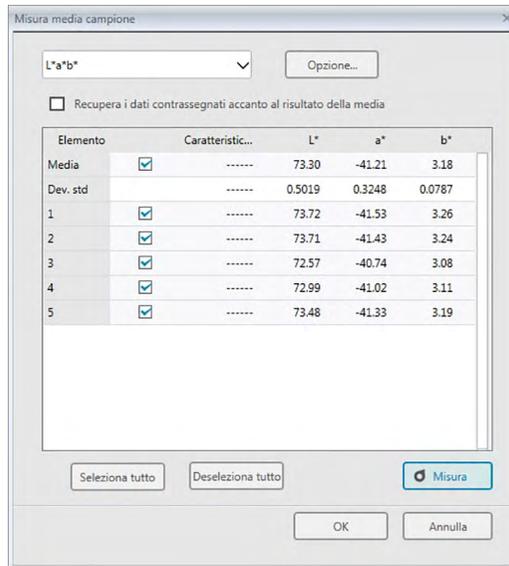
Nella finestra di dialogo compaiono i dati dopo ogni misurazione e vengono calcolate e visualizzate la media delle misure eseguite fino a quel momento e la deviazione standard.

- I dati che mostrano i segni di spunta saranno usati per il calcolo della media.
- Deselezionare i dati che si vogliono escludere dal calcolo, ad esempio tutti i valori anomali.

3. Fare clic su [OK].

La media ottenuta viene aggiunta al documento come campione.

■ Finestra di dialogo Misura media campione



Casella a discesa Spazio colore

Selezionare tra $L^*a^*b^*$, XYZ, L^*c^*h , Hunter Lab, Yxy, $L^*u^*v^*$ e $L^*u^*v^*$ come spazio colore da visualizzare nell'elenco della finestra di dialogo.

[Opzione]

Aprire la finestra di dialogo Misurazione media: Opzioni (vedere pagina successiva) che permette di specificare le opzioni per la misura della media.

Recupera i dati contrassegnati accanto al risultato della media

Selezionando questa opzione, i dati contrassegnati da un segno di spunta verranno inseriti nel riquadro ad elenco e visualizzati nell'area del canovaccio come singole parti dei dati del campione.

[Seleziona tutto]

Seleziona (mette un segno di spunta accanto a) tutte le misure.

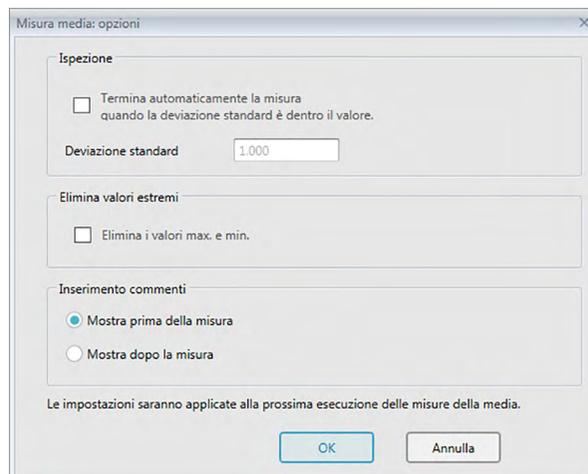
[Deseleziona tutto]

Deseleziona (toglie il segno di spunta accanto da) tutte le misure.

[Misura]

Esegue una misura.

■ Finestra di dialogo Misura media: opzioni



Ispezione

Termina automaticamente la misura quando la deviazione standard è dentro il valore.

Quando si seleziona questa opzione, la misurazione viene terminata automaticamente nel caso in cui la deviazione standard sia inferiore rispetto al valore di soglia.

È possibile immettere valori compresi tra 0,001 e 1.

- Quando si specifica Elimina valori estremi, la deviazione standard viene determinata dopo l'operazione di eliminazione dei valori estremi.

Elimina valori estremi

Elimina i valori max. e min.

Quando si seleziona questa opzione, i valori massimo e minimo non vengono controllati durante la misurazione media e i dati della misurazione media vengono determinati dopo che i valori massimo e minimo vengono eliminati dal risultato della misurazione media.

- Quando si specifica questa opzione, la misurazione media manuale termina solo dopo che la misurazione è stata ripetuta per almeno tre volte. I dati dei valori di misurazione massimo e minimo vengono visualizzati in rosso e non possono essere selezionati.

Inserimento commenti

Specificare se visualizzare la schermata di inserimento dei commenti prima o dopo la misurazione.

2.6.6 Lettura dei dati dal campione dallo strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

È possibile leggere in SpectraMagic DX i dati del campione archiviati nella memoria dello strumento, seguendo la procedura descritta di seguito.

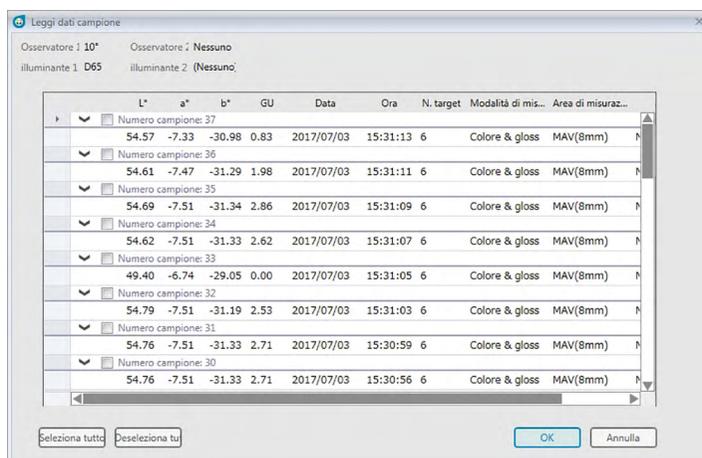
- I dati possono essere letti anche utilizzando la scheda Sincro sensore. Vedere pag. 130.
- Se vi sono dati del target collegati ai dati del campione da leggere, saranno letti anche tali dati del target.
- Per fare riferimento ai numeri delle misure impostati dallo strumento al momento della misurazione, accertarsi che la voce "Numero dati" del gruppo Strumento sia inclusa nelle Elementi selezionati nella finestra di dialogo Voci dell'elenco (vedere pag. 37).

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Leggi campioni* dal menu a comparsa visualizzato.

Compare la finestra di dialogo Lettura dati in corso che mostra l'avanzamento via via che procede la lettura dei dati del campione archiviato sullo strumento.

Una volta lette le informazioni su tutti i dati del campione archiviati, compare la finestra di dialogo Leggi dati campione

(la finestra riportata nell'esempio seguente è la finestra di dialogo Leggi dati campione del CM-25cG).



2. Selezionare il/i campione/i che si desidera leggere in SpectraMagic DX dallo strumento facendo clic sulla casella di controllo accanto al nome del campione in modo che risulti spuntata.

- Per selezionare tutti i campioni, fare clic su [Seleziona tutto].
- Per deselegionare tutti i campioni, fare clic su [Deseleziona tutto].

3. Una volta selezionati tutti i campioni da leggere in SpectraMagic DX, fare clic su [OK]. I campioni selezionati saranno letti nel documento corrente come campioni.

- Se uno o più dei campioni in lettura sono collegati a un target, anche tale target sarà letto nel documento corrente e verrà mantenuto il collegamento tra il target e il campione.

2.7 Funzionamento della finestra Elenco

La finestra Documento mostra i dati delle misure contenute nel documento. È suddivisa in un Riquadro ad albero, in un Riquadro ad elenco e in un riquadro canovaccio.

Riquadro ad albero

Riquadro ad elenco

The screenshot displays the software interface with three main components:

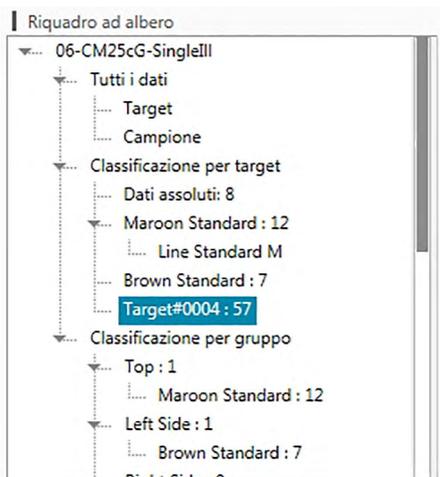
- Riquadro ad albero (Tree View):** Located on the left, it shows a hierarchical structure of data including 'Tutti i dati', 'Target', 'Campione', 'Classificazione per target', 'Dati assoluti: 8', 'Maroon Standard: 12', 'Line Standard M', 'Brown Standard: 7', 'Target#0004: 57', 'Classificazione per gruppo', 'Top: 1', 'Maroon Standard: 12', 'Left Side: 1', and 'Brown Standard: 7'.
- Riquadro ad elenco (Table):** Located in the center, it displays a table of measurement data. The table has columns for 'Nome dati', 'Giudizio', 'Caratteristi...', and various mathematical parameters. The data rows are numbered 45 to 57, with judgments ranging from 'Passa' (green) to 'Scarta' (red) and 'Attenzione' (yellow).
- Riquadro canovaccio (Canvas):** Located at the bottom, it contains two plots: a line graph on the left showing 'Riflettività (%)' vs 'Lunghezza d'onda (nm)' and a scatter plot on the right showing $\Delta L^*(10^3/D65)$ vs $\Delta a^*(10^3/D65)$.

	Nome dati	Giudizio	Caratteristi...	$\Delta L^*(10^3/D...$	$\Delta a^*(10^3/D...$	$\Delta b^*(10^3/D...$	$\Delta E^*ab(10^3/...$	$L^*(10^3/D65)$	$a^*(10^3/D65)$	$b^*(10^3/...$
45	Sample#0086	Passa	-----	0.22	0.04	0.24	0.33	54.63	-7.37	-31
46	Sample#0087	Passa	-----	0.07	-0.03	0.20	0.22	54.47	-7.43	-31
47	Sample#0088	Passa	-----	0.07	-0.02	0.21	0.23	54.47	-7.42	-31
48	Sample#0089	Passa	-----	0.09	-0.02	0.21	0.23	54.49	-7.43	-31
49	Sample#0090	Passa	-----	0.10	-0.02	0.20	0.22	54.50	-7.43	-31
50	Sample#0091	Passa	-----	0.02	-0.15	0.25	0.29	54.42	-7.55	-31
51	Sample#0092	Attenzione	-----	-0.20	-0.67	0.11	0.71	54.20	-8.08	-31
52	Sample#0093	Passa	-----	-0.06	-0.34	0.22	0.41	54.34	-7.75	-31
53	Sample#0094	Passa	-----	-0.11	-0.47	0.19	0.52	54.29	-7.88	-31
54	Sample#0095	Scarta	-----	-0.39	-1.13	-0.07	1.20	54.01	-8.54	-31
55	Sample#0096	Passa	-----	-0.09	-0.44	0.21	0.49	54.32	-7.84	-31
56	Sample#0097	Attenzione	-----	-0.18	-0.65	0.14	0.69	54.22	-8.05	-31
57	Sample#0098	Passa	-----	0.13	-0.02	0.22	0.26	54.53	-7.43	-31

Riquadro canovaccio

2.7.1 Riquadro ad albero

Il Riquadro ad albero comprende gli elementi seguenti:



Tutti i dati

Tutti i dati contenuti nel documento vengono classificati a seconda che si riferiscano al campione o al target.

Target Tutti i dati del target contenuti nel documento.

Campione Tutti i dati del campione contenuti nel documento.

Classificazione per target

Tutti i dati del campione sono classificati in gruppi, in funzione del target a cui sono collegati.

Se i dati del campione non sono collegati ad un target, saranno inseriti nel gruppo Dati assoluti.

Dati assoluti (Creato automaticamente al momento della creazione del documento.)

Tutti i dati del campione non collegati a un target.

Il numero che compare dopo *Dati assoluti* è il numero dei dati di campioni non collegati a target.

(*Target xxx*) (Creato al momento in cui è stato registrato il Target xxx.)

Tutti i dati del campione collegati a questo target.

(*Target di lavoro zzz*) Il numero che compare dopo il nome del target è il numero dei dati dei campioni collegati a quel target.

(creato quando si imposta un target di lavoro subordinato al target).

I dati del campione collegati al target di lavoro saranno gli stessi dei dati del campione collegato al target principale sotto il quale è posizionato il target di lavoro.

(*Target yyy*) (Creato al momento in cui è stato registrato il Target yyy.)

Tutti i dati del campione collegati a questo target.

ecc.

Classificazione per gruppo

Se sono stati creati dei gruppi (vedere pag. 109), i nomi dei gruppi saranno elencati nella sezione

Classificazione per gruppo

(*Nome gruppo 1*) (Creato automaticamente quando si crea un gruppo.)

La selezione di un gruppo non apporterà modifiche alla visualizzazione del Riquadro ad elenco.

Se il gruppo contiene dei target, il numero dopo il nome del gruppo indica il numero di target all'interno del gruppo e il target comparirà come ramo sotto il nome del gruppo.

(*Target xxx*) (Creato al momento in cui il Target xxx è stato aggiunto al gruppo.)
Tutti i dati campione collegati a quel target.
Il numero che compare dopo il nome del target è il numero dei dati dei campioni collegati a quel target.

Il gruppo selezionato nel Riquadro ad albero determina le misure da mostrare nel Riquadro ad elenco e nel riquadro canovaccio.

2.7.1.1 Menu contestuale del Riquadro ad albero

Facendo clic col tasto destro del mouse su un target o su un target di lavoro in Classificazione per Target si visualizzerà il menu contestuale contenente le seguenti operazioni. Ciascuna operazione sarà eseguita sul target o sul target di lavoro su cui si è fatto clic col tasto destro del mouse.

Impostazione della tolleranza ... Si veda pag. 76.
Scrivi target ... Si veda pag. 133.
Proprietà dati ... Si veda pag. 112.

2.7.2 Riquadro ad elenco

Il Riquadro ad elenco elenca i dati contenuti nel gruppo selezionato nel Riquadro ad albero. Ogni voce viene visualizzata in base alle voci dell'elenco specificate a pag. 36.

- Le voci x , y , u' , v' , Δx , Δy , $\Delta u'$ e $\Delta v'$ sono espresse con quattro cifre decimali. Gli altri dati colorimetrici vengono indicati con due decimali. Il numero dei decimali può essere modificato. Si veda pag. 45 per ulteriori informazioni.
- Il software SpectraMagic DX migliora la precisione di calcolo eseguendo i calcoli interni con numeri più precisi rispetto a quelli effettivamente visualizzati. Di conseguenza, la cifra meno significativa visualizzata dal programma potrebbe differire di un'unità rispetto a quella data dallo strumento a causa di arrotondamenti o della conversione dello spazio di colore.
- Per gli strumenti che forniscono dati con caratteristiche di gruppo multiple (come i dati con 6 o 12 caratteristiche di gruppo del CM-M6), sarà visualizzata una singola misura che utilizza il numero di righe di dati necessario (una per ciascuna caratteristica di gruppo).

Il contenuto del Riquadro ad elenco e la funzione degli oggetti grafici del riquadro canovaccio variano in funzione del gruppo di dati selezionato nel Riquadro ad albero, nel modo seguente:

■ Tutti i dati - Target

Vengono elencati tutti i dati del target nel file del documento.

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato.
Grafico della differenza cromatica	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato.
Grafico spettrale	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato (senza indicazione della differenza).
Grafico di tendenza	Vengono visualizzati tutti dati del target nell'elenco.
Grafico a 2 assi	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Viene visualizzato il valore numerico dell'ultimo target selezionato.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Non disponibile.

■ Tutti i dati - Campione

Vengono elencati tutti i dati del campione nel file del documento.

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco.
Grafico della differenza cromatica	Non disponibile.
Grafico spettrale	Vengono visualizzati i dati selezionati (senza indicare le differenze cromatiche).
Grafico di tendenza	Vengono visualizzati tutti i dati.
Grafico a 2 assi	Vengono visualizzati tutti dati dell'elenco.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Non disponibile.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Visualizza il valore numerico dei dati selezionati (o i primi dati dell'elenco, nel caso in cui siano selezionati due o più dati).

■ **Classificazione per target - Dati assoluti**

Di tutti i dati del campione contenuti nel file del documento, visualizza unicamente i dati dei campioni che non sono associati a un target (ovvero i dati del campione considerati).

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco.
Grafico della differenza cromatica	Non disponibile.
Grafico spettrale	Vengono visualizzati i dati selezionati (senza indicare le differenze cromatiche).
Grafico di tendenza	Mostra tutti i dati presenti nell'elenco.
Grafico a 2 assi	Vengono visualizzati tutti dati dell'elenco.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Non disponibile.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Visualizza il valore numerico corrispondente ai dati selezionati (o al primo dato dell'elenco, nel caso in cui siano selezionati due o più dati).

■ **Classificazione per target - Target** o Classificazione per gruppo - Target****

Di tutti i dati del campione contenuti nel file del documento, visualizza unicamente i dati dei campioni che non sono associati ai dati del target selezionato.

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco.
Grafico della differenza cromatica	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco (nel grafico $\Delta L^*a^*b^*$ vengono indicate le zone della tinta e della cromaticità di contrasto).
Grafico spettrale	Vengono visualizzati i dati del target e i dati selezionati (con indicazione delle differenze cromatiche). <ul style="list-style-type: none"> • Se si selezionano dati multipli, non comparirà l'indicazione delle differenze cromatiche.
Grafico di tendenza	Vengono visualizzati tutti i dati dell'elenco (con visualizzazione della linea di riferimento).
Grafico a 2 assi	Vengono visualizzati tutti dati dell'elenco.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Mostra i dati del target.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Visualizza il valore numerico dei dati selezionati (o i primi dati dell'elenco, nel caso in cui siano selezionati due o più dati).

2.7.2.1 Menu contestuale del Riquadro ad elenco

Facendo clic col tasto destro del mouse sul Riquadro ad elenco si visualizzerà il menu contestuale contenente le seguenti operazioni. Le operazioni disponibili sono visualizzati a seconda che si selezioni un target o un campione e in funzione del numero dei dati.

<i>Esporta tutti</i>	Apre un menu a comparsa che permette di esportare tutti i target e tutti i campioni nel documento in vari formati di file.
<i>Esporta in formato CSV</i>	(Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.
<i>Esporta in formato Excel</i>	(Estensione del file: xlsx) I dati vengono esportati come file Excel.
<i>Esporta in formato testo</i>	(Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.
<i>Esporta in formato XML</i>	(Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.
<hr/>	
<i>Esporta</i>	Apre un menu a comparsa che permette di esportare i target e i campioni selezionati in vari formati di file.
<i>Esporta in formato CSV</i>	(Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.
<i>Esporta in formato Excel</i>	(Estensione del file: xlsx) I dati vengono esportati come file Excel.
<i>Esporta in formato testo</i>	(Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.
<i>Esporta in formato XML</i>	(Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.
<hr/>	
<i>Taglia</i>	Taglia i campioni selezionati. Vedere pag. 97.
<i>Copia</i>	Copia i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 97.
<i>Incolla</i>	Incolla i target e i campioni precedentemente tagliati o copiati. Vedere pag. 97.
<hr/>	
<i>Elimina</i>	Elimina i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 98.
<hr/>	
<i>Strumento</i>	
<i>Cambia collegamento al target...</i>	Apre una finestra di dialogo che permette di cambiare il collegamento al target. Vedere pag. 99.
<i>Cambia in target</i>	Cambia il campione in target. Vedere pag. 69.
<i>Media</i>	Calcola la media dei target o campioni selezionati e la aggiunge come nuovo target o nuovo campione. Vedere pag. 100.
<i>Target di lavoro</i>	Apre una finestra di dialogo che permette di impostare il campione selezionato come target di lavoro sotto un target master. Vedere pag. 71.
<hr/>	
<i>Impostazioni tolleranza...</i>	Apre la finestra di dialogo ImpostazioniDati con la categoria Impostazione della tolleranza selezionata per impostare le tolleranze per il target corrente. Vedere pag. 76.
<i>Scrivi target</i>	(Compare solo se c'è uno strumento collegato.) Scrive i dati selezionati sulla memoria dello strumento come dati del target. Vedere pag. 133.
<hr/>	
<i>Proprietà dati...</i>	Apre la finestra di dialogo Proprietà dati per i target o campioni selezionati. Vedere pag. 112.

2.7.2.2 Lavorare con i dati dell'elenco

■ Selezione dei dati dell'elenco

Per selezionare una singola misura, fare clic sulla cella più a sinistra della riga contenente la misura. Per le misure che presentano più caratteristiche di gruppo e composte da più righe di dati (come le misure effettuate con il CM-M6), selezionando la cella più a sinistra di una riga di dati di una misura si selezioneranno tutte le righe di dati di tale misura.

Per selezionare più misure in sequenza, fare clic sulla cella più a sinistra della prima o dell'ultima misura e trascinare il cursore in modo da selezionare le misure restanti desiderate tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse oppure fare clic sulla cella più a sinistra della prima misura, tenere premuto il tasto Shift della tastiera e fare clic sulla cella più a sinistra dell'ultima misura.

Per selezionare più misure separate, fare clic sulla cella più a sinistra di una misura desiderata, premere e tenere premuto il tasto Ctrl sulla tastiera e fare clic sulla cella più a sinistra di ogni misura che si desidera aggiungere.

Per selezionare tutti i dati presenti nel Riquadro ad elenco, fare clic sulla cella più a sinistra della riga più in alto del riquadro (la riga contenente i titoli della colonna).

Riquadro ad elenco		Primario : 10°/D65									
	Nome dati	Giudizio	Caratteristi...	$\Delta L^*(10^\circ/D...$	$\Delta a^*(10^\circ/D...$	$\Delta b^*(10^\circ/D...$	$\Delta E^*ab(10^\circ/...$	$L^*(10^\circ/D65)$	$a^*(10^\circ/D65)$	$b^*(10^\circ/...$	
45	Sample#0086	Passa	-----	0.22	0.04	0.24	0.33	54.63	-7.37	-31.	
46	Sample#0087	Passa	-----	0.07	-0.03	0.20	0.22	54.47	-7.43	-31.	
47	Sample#0088	Passa	-----	0.07	-0.02	0.21	0.23	54.47	-7.42	-31.	
48	Sample#0089	Passa	-----	0.09	-0.02	0.21	0.23	54.49	-7.43	-31.	
49	Sample#0090	Passa	-----	0.10	-0.02	0.20	0.22	54.50	-7.43	-31.	
50	Sample#0091	Passa	-----	0.02	-0.15	0.25	0.29	54.42	-7.55	-31.	
51	Sample#0092	Attenzione	-----	-0.20	-0.67	0.11	0.71	54.20	-8.08	-31.	
52	Sample#0093	Passa	-----	-0.06	-0.34	0.22	0.41	54.34	-7.75	-31.	
53	Sample#0094	Passa	-----	-0.11	-0.47	0.19	0.52	54.29	-7.88	-31.	
54	Sample#0095	Scarta	-----	-0.39	-1.13	-0.07	1.20	54.01	-8.54	-31.	
55	Sample#0096	Passa	-----	-0.09	-0.44	0.21	0.49	54.32	-7.84	-31.	
56	Sample#0097	Attenzione	-----	-0.18	-0.65	0.14	0.69	54.22	-8.05	-31.	
57	Sample#0098	Passa	-----	0.13	-0.02	0.22	0.26	54.53	-7.43	-31.	

■ Copia dei dati dell'elenco

Con una o più misure selezionate (evidenziate), selezionare *Copia* dal menu **Dati** o fare clic col tasto destro del mouse sui dati selezionati (evidenziati) e selezionare *Copia* dal menu contestuale visualizzato. È possibile incollare i dati copiati in un altro documento o in software di fogli elettronici come Excel.

■ Tagliare dati dell'elenco

Con una o più misure selezionate (evidenziate), selezionare *Taglia* dal menu **Dati** o fare clic col tasto destro del mouse sui dati selezionati (evidenziati) nell'elenco dei dati che compare selezionando *Target* o *Campione* nella sezione *Tutti i dati* e selezionare *Taglia* dal menu contestuale visualizzato.

Se si incollano i dati in un posto diverso del documento o in un documento diverso, i dati precedentemente tagliati saranno eliminati dall'elenco.

È possibile incollare i dati tagliati in software di fogli elettronici come Excel.

■ Incollare dati dell'elenco

Fare clic sul documento in cui si desidera incollare i dati.

Per incollare i dati copiati/tagliati come target, fare clic su *Target* nella sezione *Tutti i dati* del Riquadro ad albero e selezionare *Incolla* dal menu **Dati** o fare clic col tasto destro del mouse nel Riquadro ad

elenco e selezionare *Incolla* dal menu contestuale visualizzato.

Per incollare i dati copiati/tagliati come campione, fare clic su *Campione* nella sezione *Tutti i dati* del Riquadro ad albero e selezionare *Incolla* dal menu **Dati** o fare clic col tasto destro del mouse nel riquadro ad elenco e selezionare *Incolla* dal menu contestuale visualizzato.

- Non è possibile incollare dati copiati/tagliati come campione nel file dello stesso documento dal quale i dati sono stati copiati o tagliati.
- Non è possibile incollare dati copiati/tagliati come campione sotto un target.

■ **Eliminare dati dell'elenco**

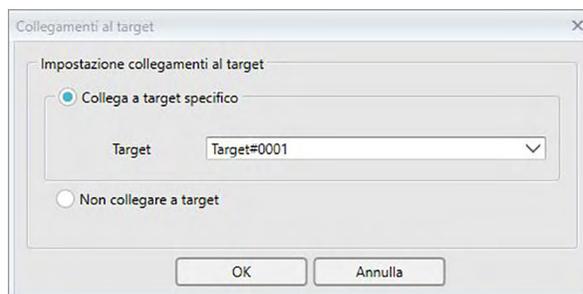
Con una o più misure selezionate (evidenziate), selezionare *Elimina* dal menu **Dati** o fare clic col tasto destro del mouse sui dati selezionati (evidenziati) e selezionare *Elimina* dal menu contestuale visualizzato. Se si seleziona più di un dato, tutti i dati selezionati saranno eliminati contemporaneamente. Quando si eliminano dati del target, i dati del campione collegati ai dati del target perdono i propri attributi e diventano dati assoluti.

2.7.2.3 Come modificare il collegamento ai dati del target

È possibile associare uno o più campioni a un determinato target. Il collegamento può essere modificato in qualsiasi momento.

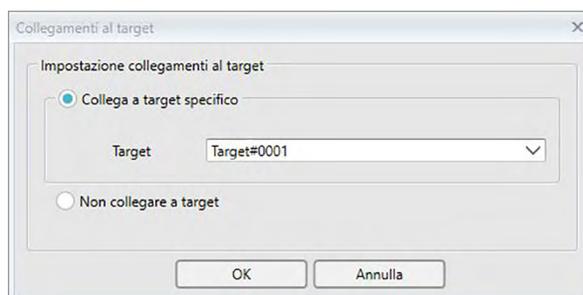
1. Quando appaiono selezionati (evidenziati) i dati del campione per il quale si deve modificare il collegamento al target, selezionare *Strumento* dal menu **Dati** e poi *Cambia collegamento al target...* dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sui dati dell'elenco selezionati (evidenziati), selezionare *Strumento* dal menu contestuale visualizzato e poi *Cambia collegamento al target* dal menu contestuale visualizzato.

Una volta attivato il comando, appare la finestra di dialogo Collegamenti al target.



2. Selezionare il collegamento al target.

■ Finestra di dialogo Collegamenti al target



Impostazione collegamenti al target

Collega a target specifico

Quando si seleziona *Collega a target specifico*, fare clic sul pulsante  nella casella di testo Numero e selezionare il target desiderato nella finestra visualizzata. I dati del target selezionato verranno indicati come dati del target utilizzati per la misurazione della differenza cromatica per quel campione.

Non collegare a target

Viene eliminato il collegamento dei dati selezionati ai dati di un target e i dati diventano dati assoluti.

2.7.2.4 Come aggiungere i valori medi

È possibile selezionare vari dati presenti nell'elenco, calcolarne la media e inserire il risultato ottenuto come un nuovo dato.

1. Dopo aver selezionato vari dati, selezionare *Strumento* dal menu **Dati** e poi *Media* dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sui dati dell'elenco selezionati (evidenziati), selezionare *Strumento* dal menu contestuale visualizzato e poi *Media* dal menu contestuale visualizzato.

Apparirà una finestra di dialogo con il seguente messaggio: "Aggiungere i dati della media?"

2. Fare clic sul pulsante [Si].

La media calcolata verrà inserita nell'elenco.

- E' possibile calcolare la media della riflettanza spettrale o dei dati XYZ per ottenere i dati necessari al calcolo dei valori colorimetrici.

2.7.2.5 Ricerca dei dati

È possibile cercare all'interno dell'elenco dati contenenti un testo specifico o dei numeri ed evidenziare tale testo o tali numeri nel Riquadro ad elenco.

- La funzione Ricerca funziona sui dati visualizzati nel Riquadro ad elenco. Se il testo o i numeri da cercare non sono contenuti nell'elenco visualizzato, non saranno trovati. Se per esempio Commento dati non è contenuto nell'elenco, la ricerca non comprenderà l'inserimento di testo per i commenti ai dati.

1. Fare clic col tasto destro del mouse sulla barra dell'intestazione del Riquadro ad elenco e selezionare Mostra pannello di ricerca dal menu contestuale.

Si aprirà il pannello di ricerca in cima al Riquadro ad elenco.

2. Digitare il testo o i numeri da cercare nel riquadro testuale del pannello di ricerca. Il testo o i numeri corrispondenti a quanto digitato nel pannello di ricerca appariranno evidenziati in giallo nel Riquadro ad elenco.
 - Per cancellare il contenuto del riquadro testuale del pannello di ricerca, fare clic su  sulla destra del riquadro.
3. Completata la ricerca, fare clic su [Chiudi] per chiudere il pannello di ricerca.

2.7.2.6 Regolazione della larghezza delle colonne

Per regolare la larghezza delle colonne del Riquadro ad elenco, si può procedere nei modi seguenti:

■ Regolazione manuale della larghezza delle colonne

Spostare il cursore sul bordo che separa le due colonne nella barra dell'intestazione del Riquadro ad elenco. Il cursore prende la forma di una freccia a doppia punta; a questo punto si può regolare la larghezza della colonna facendo clic sul bordo e trascinandolo sulla larghezza desiderata.

■ Regolazione automatica della larghezza di una singola colonna

È possibile regolare automaticamente la larghezza di una singola colonna per adattarla al contenuto. Fare clic col tasto destro del mouse sulla barra dell'intestazione del Riquadro ad elenco e selezionare Adatta al meglio dal menu contestuale. La larghezza della colonna selezionata sarà regolata automaticamente.

■ Regolazione automatica della larghezza di tutte le colonne

È possibile regolare automaticamente la larghezza di tutte le colonne perché ognuna di esse si adatti al proprio contenuto.

Fare clic col tasto destro del mouse sulla barra dell'intestazione del Riquadro ad elenco e selezionare Adatta al meglio (tutte le colonne) dal menu contestuale. Le larghezze di tutte le colonne saranno regolate automaticamente.

2.7.3 Riquadro canovaccio

Il riquadro canovaccio mostra i dati su oggetti come grafici, etichette ecc. SpectraMagic DX fornisce vari tipi di oggetti liberamente posizionabili all'interno della finestra.

- Si veda pag. 147 per maggiori informazioni sugli oggetti grafici.

2.7.3.1 Barra degli strumenti del riquadro canovaccio

La barra degli strumenti del riquadro canovaccio viene visualizzata sotto il riquadro.

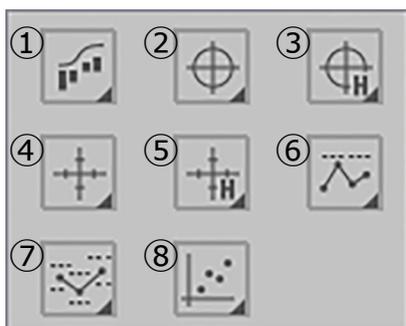
- I pulsanti da 1 e 5 compaiono solo quando è abilitata la funzione di modifica del riquadro canovaccio.



- 1 Categoria di oggetto grafico**
Selezionare tra gli oggetti grafico spettrale, grafico L*a*b*, grafico Hunter Lab, grafico della differenza colore $\Delta L^*a^*b^*$, grafico della differenza colore Hunter ΔLab , grafico delle tendenze, grafico multi-channel, o grafico a 2 assi.
- 2 Categoria di oggetto forma/etichetta**
Opzioni selezionabili: linea, rettangolo, immagine, etichetta testuale, od oggetti pseudo colore.
- 3 Categoria di oggetto dati**
Opzioni selezionabili: elenco di dati, etichetta di dati od oggetti statistici.
- 4 Disposizione dell'oggetto**
Regola l'ordine degli oggetti sovrapposti.
- 5 Cambia canovaccio**
Apre un modello e applica le impostazioni del canovaccio (oggetti, posizioni/dimensioni degli oggetti ecc) di tale modello.
- 6 Funzioni di stampa**
Imposta i parametri di stampa o esegue la stampa.
- 7 Abilita/disabilita modifica**
Fare clic una volta per abilitare la funzione di modifica del riquadro canovaccio. (Il pulsante diventerà verde e sul riquadro compariranno una griglia e dei righelli.)
Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione di modifica del riquadro canovaccio (Non saranno visualizzati i pulsanti da 1 a 5.)
- 8 Corsore scorrevole di ingrandimento**
Scorrere il cursore per regolare l'ingrandimento del riquadro canovaccio.

■ Oggetti grafici

Quando si fa clic sul pulsante dell'oggetto grafico , compare il seguente pannello di selezione dell'oggetto grafico:

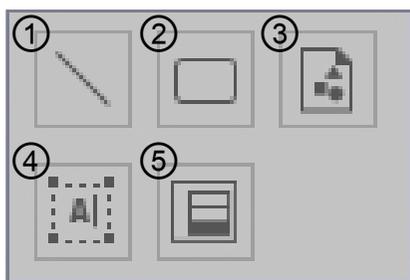


- ① Oggetto Grafico spettrale [Spettrale]
- ② Oggetto Grafico assoluto [L^* , a^* - b^*]
- ③ Oggetto Grafico assoluto [$L(\text{Hunter})$, $a(\text{Hunter})$ - $b(\text{Hunter})$]
- ④ Oggetto Grafico differenza colore [ΔL^* , Δa^* - Δb^*]
- ⑤ Oggetto Grafico differenza colore [$\Delta L(\text{Hunter})$, $\Delta a(\text{Hunter})$ - $\Delta b(\text{Hunter})$]
- ⑥ Oggetto Grafico tendenza [Tendenza]
- ⑦ Oggetto Grafico Multi-channel [Grafico MultiChannel]
- ⑧ Oggetto Grafico 2 assi [2 assi]

Per aggiungere un oggetto grafico, fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, trascinarlo sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata. Compare la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo. Selezionare lo strumento e le caratteristiche gruppo da utilizzare per l'oggetto grafico.

■ Oggetti forma/etichetta

Quando si fa clic sul pulsante dell'oggetto forma/etichetta , compare il seguente pannello di selezione dell'oggetto forma/etichetta:



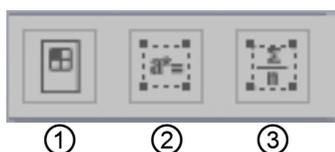
- ① Oggetto Linea
- ② Oggetto Rettangolo
- ③ Oggetto Immagine
- ④ Oggetto Etichetta
- ⑤ Oggetto Pseudo colore

Per aggiungere un oggetto forma/etichetta, fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, trascinarlo sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata.

- Quando si aggiunge l'oggetto Pseudo colore, compare la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo. Selezionare lo strumento e le caratteristiche gruppo da utilizzare per l'oggetto Pseudo colore.

■ Oggetti dati

Quando si fa clic sul pulsante dell'oggetto dati , compare il seguente pannello di selezione dell'oggetto dati:



- ① Oggetto Elenco dati
- ② Oggetto Etichetta dati
- ③ Oggetto Statistiche

Per aggiungere un oggetto dati, fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, trascinarlo sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata.

- Quando si aggiunge l'oggetto Etichetta dati o Statistiche, compare la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo. Selezionare lo strumento e le caratteristiche gruppo da utilizzare per l'oggetto Dati.

2.7.3.2 Abilitazione/disabilitazione della funzione di modifica del riquadro canovaccio

I grafici e i loro componenti sono definiti oggetti grafici.

È possibile aggiungere oggetti grafici al riquadro canovaccio o modificarne le impostazioni solo se il riquadro canovaccio è stato impostato in modalità Modifica. Quando la modalità di modifica è disabilitata, non è possibile spostare oggetti grafici né cambiarne le impostazioni.

■ Abilitazione della modalità di modifica

Nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio, fare clic su . Il pulsante diventerà verde e nel riquadro canovaccio compariranno una griglia e dei righelli ad indicare che la modalità di modifica è stata abilitata.

■ Disabilitazione della modalità di modifica

Nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio, fare clic su . Il pulsante cambierà colore, da verde a grigio, e nel riquadro canovaccio non saranno più visualizzati la griglia e i righelli.

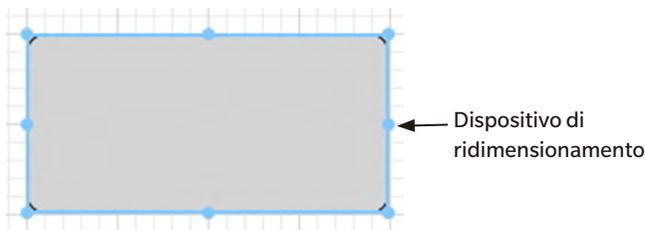
2.7.3.3 Aggiunta di un oggetto al riquadro canovaccio

1. Con la modalità di modifica del riquadro canovaccio abilitata, fare clic sul pulsante corrispondente al tipo desiderato di oggetto grafico sulla barra degli strumenti del riquadro canovaccio.

Compare un pannello di selezione dell'oggetto con dei pulsanti per i vari oggetti grafici della categoria selezionata.

2. Fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, poi sul tipo di oggetto desiderato nella finestra a comparsa visualizzata, trascinare l'elemento sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata.

L'oggetto grafico sarà collocato in quella posizione nelle dimensioni predefinite e intorno ad esso compariranno dei dispositivi di ridimensionamento. Trascinare il dispositivo di ridimensionamento appropriato per modificare la dimensione dell'oggetto in base alle esigenze.



2.7.3.4 Modifica degli oggetti grafici

■ Selezione di un oggetto grafico

Facendo clic all'interno della cornice di un oggetto grafico incollato nel riquadro canovaccio, si seleziona l'oggetto grafico. È possibile selezionare due o più oggetti grafici tenendo premuto il tasto Maiusc.

Quando si trascina il puntatore del mouse per contenere un oggetto grafico, l'oggetto viene selezionato (mediante l'azione di trascinamento, è possibile selezionare un oggetto in tutto o in parte). Trascinando il puntatore del mouse per contenere due o più oggetti grafici, tutti gli oggetti vengono selezionati.

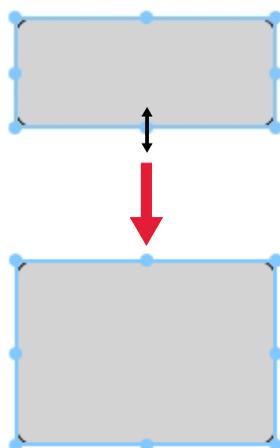
- Quando si seleziona un oggetto grafico, in alto a destra di tale oggetto compare una barra di pulsanti di proprietà. Per ulteriori informazioni sulla barra dei pulsanti di proprietà, si vedano i dettagli di ogni oggetto grafico a partire da pag. 147.
- Non è possibile selezionare gli oggetti grafici in più di un file di documento.

■ Deselezione di un oggetto grafico

Fare clic all'interno di qualsiasi area diversa rispetto a quella degli oggetti grafici incollati oppure fare clic sul tasto Esc. Quando due o più oggetti grafici vengono selezionati, è possibile deselegionare un solo oggetto facendo clic su di esso mentre si tiene premuto il tasto Maiusc.

■ Modifica delle dimensioni di un oggetto grafico

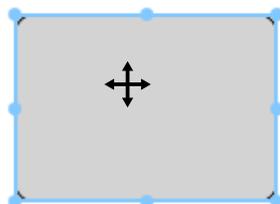
Fare clic e selezionare un oggetto grafico, quindi spostare il puntatore del mouse sopra uno dei dispositivi di ridimensionamento. Quando il puntatore assume la forma di una freccia con doppia punta, trascinare il dispositivo e modificare le dimensioni dell'oggetto.



Quando si ridimensiona un oggetto, compaiono delle linee di guida verdi che favoriscono l'allineamento sul bordo o al centro di altri oggetti o la corrispondenza delle dimensioni dell'oggetto.

■ Spostamento di un oggetto grafico

Fare clic e selezionare un oggetto grafico, quindi spostare il puntatore del mouse in qualunque punto all'interno della cornice. Il cursore assume l'aspetto di frecce a doppia punta incrociate. Trascinare l'oggetto nella posizione desiderata.



Quando si sposta un oggetto, compaiono delle linee di guida verdi che favoriscono l'allineamento sul bordo o al centro di altri oggetti.

■ **Copia di un oggetto grafico**

Fare clic e selezionare un oggetto grafico. Fare clic con il tasto destro sull'oggetto, quindi selezionare *Copia* dal menu contestuale visualizzato. È possibile copiare l'oggetto anche premendo il tasto C e tenendo premuto il tasto Ctrl. Quando si trascina un oggetto tenendo premuto il tasto Ctrl, una copia dell'oggetto viene trascinata e incollata. Quando sono selezionati due o più oggetti, essi vengono copiati simultaneamente.

■ **Taglio di un oggetto grafico**

Fare clic e selezionare un oggetto grafico. Fare clic con il tasto destro sull'oggetto, quindi selezionare *Taglia* dal menu contestuale visualizzato. È possibile tagliare l'oggetto anche premendo il tasto X e tenendo premuto il tasto Ctrl. Se sono selezionati due o più oggetti, essi vengono tagliati simultaneamente.

■ **Incollare un oggetto grafico**

Fare clic con il tasto destro sull'oggetto, quindi selezionare *Incolla* dal menu contestuale visualizzato. È possibile incollare l'oggetto anche premendo il tasto V e tenendo premuto il tasto Ctrl. Quando due o più file di documento sono aperti, è possibile copiare un oggetto da un documento aperto e incollarlo nel riquadro canovaccio di un altro file di documento.

■ **Modifica dell'ordine degli oggetti grafici**

Quando sul canovaccio si sovrappongono degli oggetti grafici, è possibile modificare l'ordine degli oggetti selezionando un oggetto, facendo clic sul pulsante di disposizione dell'oggetto  e selezionando l'operazione desiderata dal menu a comparsa visualizzato.

- Porta avanti: sposta l'oggetto sul livello superiore.
- Manda indietro: sposta l'oggetto sul livello inferiore.
- Porta in primo piano: sposta l'oggetto sul livello più superficiale.
- Manda dietro: sposta l'oggetto sul livello più arretrato.

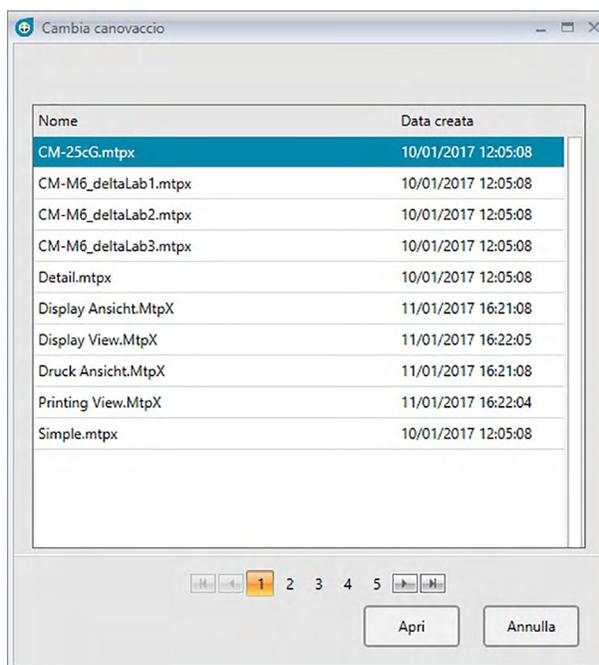
■ **Eliminazione di un oggetto grafico**

Fare clic e selezionare un oggetto grafico, premere quindi il tasto Elimina. Quando sono selezionati due o più oggetti, essi vengono eliminati simultaneamente.

2.7.3.5 Modifica del canovaccio

È possibile applicare le impostazioni del canovaccio (oggetti, impostazioni degli oggetti, posizioni/ dimensioni degli oggetti ecc.) di un file modello al documento attuale seguendo la procedura descritta di seguito.

- Prima di eseguire la procedura seguente, impostare i percorsi file delle opzioni Importa/Esporta e FileModello nella finestra di dialogo Impostazioni applicazione. Si veda pag. 143.
1. Fare clic sul pulsante di modifica del canovaccio e su [Cambia canovaccio]  nel menu a comparsa visualizzato. Viene visualizzata la finestra di dialogo Cambia canovaccio.



2. Selezionare il file modello desiderato e fare clic su [Apri]. Il file modello si aprirà e verranno applicate al documento attuale le impostazioni del canovaccio di tale modello.

2.7.4 Disporre le finestre con/senza sovrapposizione

Quando si aprono due o più documenti, è possibile selezionare se visualizzare le relative finestre disposte a schede, sovrapposte o affiancate.

1. Sull'estremità destra della barra degli strumenti del pannello dei dati, fare clic sul pulsante della disposizione desiderata per le finestre dei documenti.



Mostra le finestre del documento come schede.



Affianca le finestre del documento.



Dispone a cascata le finestre del documento.

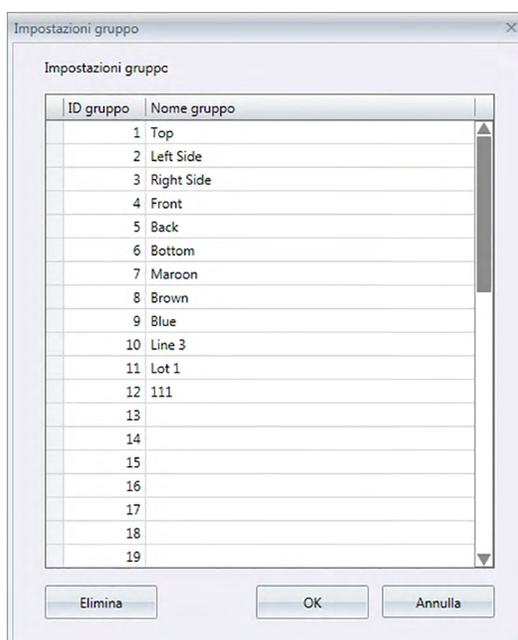
2.8 Gestione dati

2.8.1 Gruppi di dati

I target possono essere assegnati a gruppi per permettere di gestire al meglio i dati delle misure. Ogni target può appartenere a un massimo di 5 gruppi ed è possibile creare 50 gruppi all'interno di un documento.

2.8.1.1 Creare gruppi

1. Selezionare *Impostazioni gruppo* nel menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Impostazioni gruppo.



2. Fare clic sulla colonna Nome gruppo in corrispondenza del numero del gruppo da impostare o da rinominare. Il cursore si trasforma in una linea lampeggiante, stando ad indicare che è possibile modificare il testo del nome.
3. Digitare il nome desiderato per il gruppo.
4. Ripetere i passaggi 2 e 3 per impostare i nomi desiderati di tutti i gruppi.
5. Una volta impostati tutti i nomi dei gruppi desiderati, fare clic su [OK]. Saranno impostati i nomi dei gruppi e si chiuderà la finestra di dialogo.

2.8.1.2 Modificare i nomi dei gruppi

1. Selezionare *Impostazioni gruppo* nel menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Impostazioni gruppo.
2. Fare clic sulla colonna Nome gruppo in corrispondenza del numero del gruppo da rinominare. Il cursore si trasforma in una linea lampeggiante, stando ad indicare che è possibile modificare il testo del nome.
3. Modificare il nome del gruppo secondo i propri desideri.
4. Ripetere i punti 2 e 3 per modificare i nomi di altri gruppi.

5. Una volta modificati i nomi dei gruppi desiderati secondo i propri desideri, fare clic su [OK]. I nomi dei gruppi saranno memorizzati e si chiuderà la finestra di dialogo.

2.8.1.3 Eliminare un gruppo

- L'eliminazione di un gruppo non elimina i dati appartenenti a tale gruppo.
1. Selezionare *Impostazioni gruppo* nel menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo *Impostazioni gruppo*.
 2. Fare clic sul nome o sul numero del gruppo da eliminare.
 3. Fare clic su [Elimina]. Il gruppo selezionato sarà eliminato e la casella del nome del gruppo risulterà vuota.
 4. Ripetere i punti 2 e 3 per eliminare altri gruppi, se lo si desidera.
 5. Una volta eliminati tutti i gruppi desiderati, fare clic su [OK]. Si chiuderà la finestra di dialogo.

2.8.1.4 Aggiungere un target a un gruppo

1. Nel Riquadro ad albero, fare clic col tasto destro del mouse sul nome del target da aggiungere a un gruppo e selezionare *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Proprietà dati*.
 - È possibile aprire la finestra di dialogo *Proprietà dati* anche selezionando *Target* nella sezione *Tutti i dati* del Riquadro ad albero e facendo quindi doppio clic sul nome del target desiderato nel Riquadro ad elenco oppure facendo clic col tasto destro del mouse sul target desiderato nel Riquadro ad elenco e selezionando *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato.
2. Nella sezione *Gruppo*: della finestra di dialogo *Proprietà dati*, fare clic su una casella di gruppo e selezionare il gruppo in cui aggiungere il target dall'elenco a discesa visualizzato.
3. Se si seleziona la riga vuota dall'elenco a discesa, non si imposteranno gruppi per quella casella del gruppo.
 - È possibile selezionare un gruppo per ciascuna delle 5 caselle di gruppo, un target quindi può essere aggiunto a un massimo di 5 gruppi.
4. Una volta selezionati i gruppi secondo i propri desideri, fare clic su [Chiudi]. Si chiuderà la finestra di dialogo, il target sarà aggiunto ai gruppi selezionati e apparirà in ciascuno dei gruppi selezionati nella sezione *Classificazione per gruppo* del Riquadro ad albero.

2.8.1.5 Eliminare un target da un gruppo

1. Nel Riquadro ad albero, fare clic col tasto destro del mouse sul target da eliminare da un gruppo e selezionare *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Proprietà dati*.
 - È possibile aprire la finestra di dialogo *Proprietà dati* anche selezionando *Target* in *Tutti i dati* e facendo quindi doppio clic sul nome del target desiderato nel Riquadro ad elenco oppure facendo clic col tasto destro del mouse sul target desiderato nel Riquadro ad elenco e selezionando *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato.
2. Nella sezione *Gruppo*: della finestra di dialogo *Proprietà dati*, fare clic sulla casella di gruppo del gruppo da eliminare e selezionare la riga vuota dall'elenco a discesa visualizzato.
3. Fare clic su [Chiudi]. Si chiuderà la finestra di dialogo e il gruppo a cui apparteneva il target sarà aggiornato nella sezione *Classificazione per gruppo* del riquadro ad albero.

2.8.2 Proprietà dati

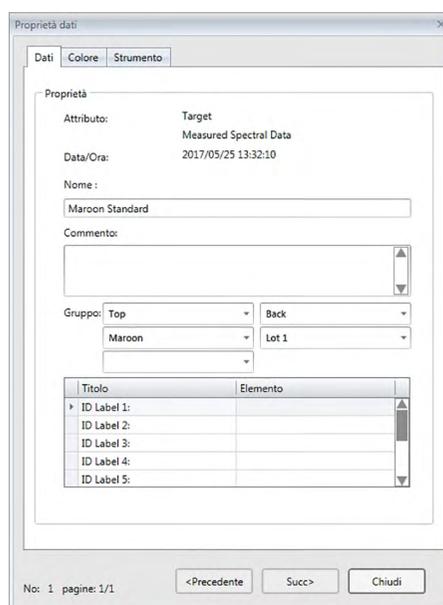
2.8.2.1 Visualizzazione delle proprietà dei dati

È possibile visualizzare le proprietà dei dati selezionati nel Riquadro ad elenco.

1. Selezionare i dati nel Riquadro ad elenco.

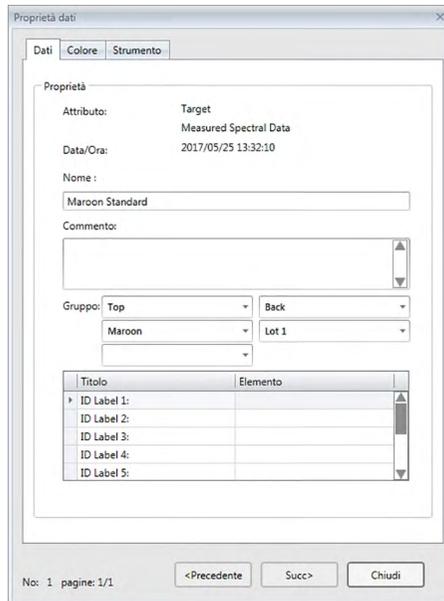
- Per informazioni sulla selezione dei dati visualizzati, vedi pag. 97. Per selezionare i dati del target, scegliere Tutti i dati – Target nella struttura della finestra Elenco e quindi selezionare i dati desiderati nel gruppo visualizzato.
- Una volta selezionati due o più dati dal Riquadro ad elenco, è possibile navigare tra i dati selezionati scorrendoli uno per uno con i pulsanti [<Prec] e [Succ>] della finestra di dialogo Proprietà dati.

2. Selezionare *Proprietà dati* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Proprietà dati.



- Per aprire la finestra di dialogo Proprietà dati è possibile anche fare clic col tasto destro del mouse sui dati del Riquadro ad elenco e selezionare Proprietà dati... dal menu contestuale, oppure fare doppio clic sui dati nel Riquadro ad elenco.
- #### 3. Spuntare o specificare le proprietà dei dati secondo le esigenze e fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

■ Finestra di dialogo Proprietà dati



- Le voci contrassegnate dal simbolo sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

Scheda Dati

La scheda Dati visualizza le informazioni sui dati del momento.

È possibile modificare le informazioni seguenti.

Nome

Commento

Gruppo: (Visibile solo per i target) Fare clic su ciascun selettore del gruppo e selezionare il gruppo desiderato dall'elenco a discesa visualizzato. Vedere pag. 109 per maggiori informazioni sui gruppi.

Elemento (delle informazioni sui dati supplementari)

- È possibile modificare solo le informazioni dell'elemento. In questa finestra non è possibile modificare il Titolo.

Commento

Scheda Colore

La scheda Colore mostra le informazioni sull'eventuale target collegato ai dati attuali, il giudizio visivo e lo pseudocolore dei dati attuali.

È possibile modificare le informazioni seguenti.

Giudizio visivo (si veda pag. 113.)

Pseudo colore: Quando si seleziona una misura con caratteristiche di gruppo multiple (come gli angoli multipli), è possibile vedere lo pseudocolore per ciascuna caratteristica facendo clic sullo pseudocolore attuale e selezionando la caratteristica di gruppo desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

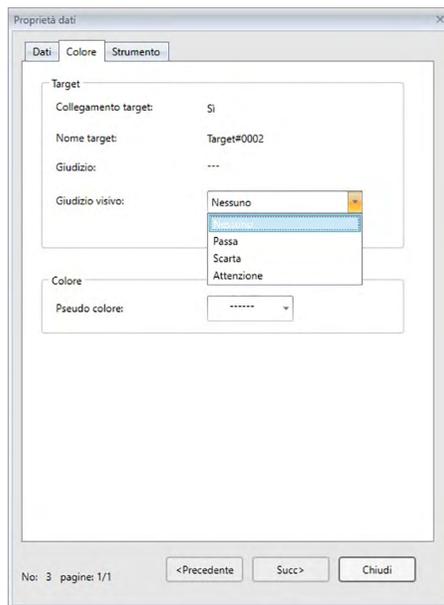
Scheda Strumento

La scheda Strumento visualizza le informazioni sullo strumento utilizzato per le misurazioni. Non è possibile modificare le informazioni contenute in questa scheda.

2.8.2.2 Impostazione del giudizio visivo dei dati

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

1. Selezionare la scheda Colore della finestra di dialogo Proprietà dati.



2. Nel riquadro Target, fare clic sull'impostazione attuale del Giudizio visivo e selezionare il valore desiderato tra *Nessuno* (nessun giudizio visivo), *Passa*, *Scarta* o *Attenzione*.

- Per impostare se il risultato del giudizio visivo selezionato debba influenzare il giudizio totale, vedere pag. 79.

2.9 Operazioni sui documenti/sul database

2.9.1 Creare un nuovo documento

Per creare un nuovo documento, selezionare *Nuovo* nel menu **Documento**. Sarà creato un nuovo documento.

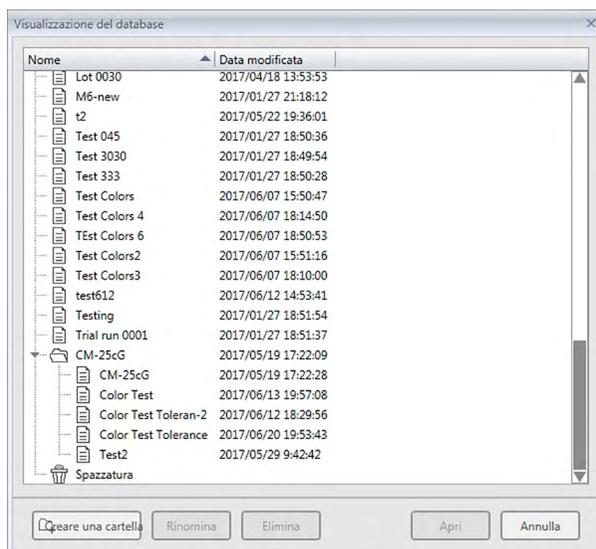
- Se è stato definito un file modello predefinito, il nuovo documento userà tale modello.

2.9.2 Aprire un documento esistente

È possibile aprire un documento esistente dal database seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Apri da database* nel menu **Documento**.

Compare la finestra di dialogo Visualizzazione del database.



2. Fare doppio clic sul documento da aprire o selezionare il documento da aprire e fare clic su [**Apri**]. Si chiuderà la finestra di dialogo e si aprirà il documento.

2.9.3 Salvare un documento sul database con il nome attuale

Per salvare il documento attivo sul database con il nome attuale, selezionare *Salva nel database* nel menu **Documento**. Il documento sarà salvato.

- Se il documento non era già stato salvato precedentemente sul database, comparirà la finestra di dialogo Visualizzazione del database. Procedere col passaggio 2 del paragrafo Salvare un documento sul database con un nome diverso, riportato di seguito.

2.9.4 Salvare un documento sul database con un nome diverso

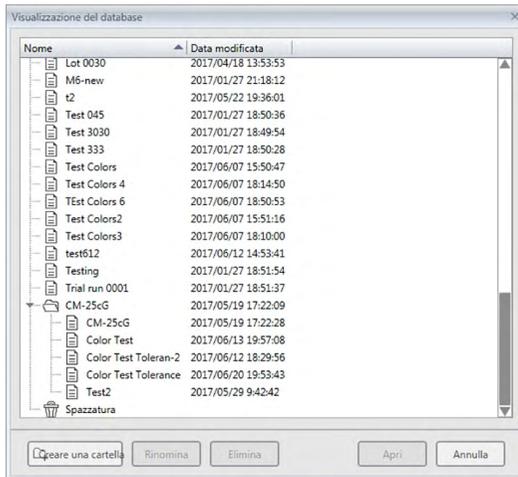
Per salvare per la prima volta nel database un documento appena creato o per salvare il documento attivo al momento nel database con un nome diverso, seguire la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Salva con nome* nel menu **Documento**. Si apre la finestra di dialogo Visualizzazione del database.
2. Digitare il nome desiderato per il documento nella casella di testo Nome.

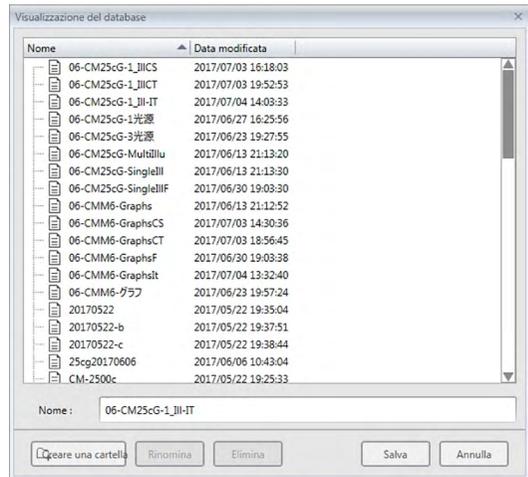
- Per salvare il documento in una cartella diversa da quella della root del database, selezionare la cartella in cui salvare il documento.
- 3.** Fare clic su [Salva]. Il documento sarà salvato e si chiuderà la finestra di dialogo.

2.9.5 Finestra di dialogo Visualizzazione del database

La finestra di dialogo Visualizzazione del database si apre quando si seleziona *Apri da database* o *Salva con nome* nel menu **Documento**.



Per *Apri da database*



Per *Salva con nome* o *Salva nel database*

[Creare una cartella]

Aprire una finestra di dialogo per la creazione di una cartella.

[Rinomina]

Aprire una finestra per rinominare il documento o la cartella attualmente selezionati.

[Elimina]

Eliminare il documento o la cartella attualmente selezionata.

- Disabilitato se la cartella selezionata è vuota.

[Apri]

(Visibile quando si accede alla finestra di dialogo tramite *Apri da database*)
Aprire il documento selezionato.

[Salva]

(Visibile quando si accede alla finestra di dialogo tramite *Salva con nome*, o tramite *Salva nel database*, se il documento non è mai stato salvato)
Salva il documento col nome digitato nella casella Nome.

■ Menu contestuali della finestra di dialogo Database

■ Quando si seleziona un documento

- Elimina* Sposta il documento attualmente selezionato nella cartella Spazzatura, previa conferma.
- Se il documento selezionato è nella cartella Spazzatura, cancella il documento selezionato dal database.
- Rinomina* Apre una finestra di dialogo che consente di rinominare il documento selezionato.
- Mossa* Apre una finestra di dialogo che consente di spostare il documento selezionato in un'altra cartella.

■ Quando si seleziona una cartella

- Elimina* Elimina la cartella selezionata dal database.
- Disabilitato se la cartella attualmente selezionata è vuota.
- Rinomina* Apre una finestra di dialogo che consente di rinominare la cartella selezionata.

2.9.6 Creare una cartella

È possibile creare cartelle nella finestra di dialogo Visualizzazione del database per organizzare i documenti all'interno del database.

1. Nella finestra di dialogo Visualizzazione del database, fare clic su [Crea cartella]. Compare la finestra di dialogo Crea cartella.
2. Digitare il nome desiderato per la cartella.
 - Lunghezza massima del nome della cartella: 20 caratteri.
3. Fare clic su [OK]. Si chiude la finestra di dialogo, la cartella viene aggiunta al database e compare nella finestra di dialogo Visualizzazione del database.

2.9.7 Rinominare un documento o una cartella

1. Selezionare il documento o la cartella da rinominare nella finestra di dialogo Visualizzazione del database.
2. Fare clic su [Rinomina]. Compare la finestra di dialogo Rinomina che mostra il nome attuale del documento o cartella selezionati.
 - o
Fare di nuovo clic sul documento o cartella dopo qualche secondo (cambia il colore).
 - o
Fare clic col tasto destro del mouse sul nome del documento o cartella e selezionare *Rinomina* dal menu a comparsa visualizzato.
3. Cambiare il nome secondo i propri desideri.
 - Lunghezza massima del nome: 20 caratteri.
4. Fare clic su [OK]. Il nuovo nome sarà applicato al documento o cartella selezionati.

2.9.8 Cancellare un documento o cartella

1. Selezionare il documento o la cartella da eliminare nella finestra di dialogo Visualizzazione del database.
 - Se la cartella selezionata contiene dei documenti, il pulsante [Elimina] sarà disabilitato e non sarà possibile eliminare la cartella.
2. Fare clic su [Elimina]. Comparirà una finestra contenente un messaggio di conferma.
3. Fare clic su [OK] per confermare l'eliminazione. Si chiuderà la finestra di dialogo e il documento o cartella selezionato sarà eliminato.
 - Per annullare l'eliminazione, fare clic su [Annulla].

2.9.9 Spostare un documento da una cartella all'altra

È possibile spostare documenti tra la cartella della root e le cartelle denominate dall'utente o da una cartella all'altra.

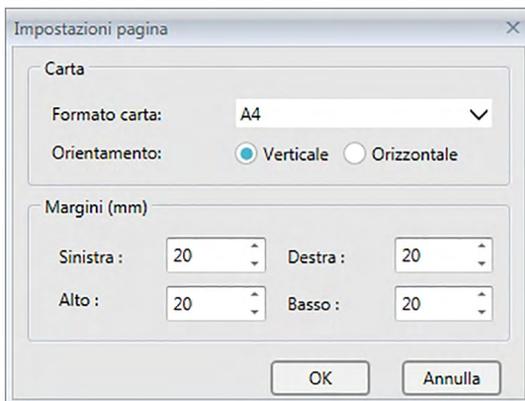
1. Fare clic col tasto destro del mouse sul documento da spostare da una cartella all'altra e selezionare *Mossa* dal menu contestuale visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Mossa su*.
2. Fare clic sul nome della cartella attuale e selezionare quella in cui spostare il documento dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Selezionare "(Nessuno)" per spostare il documento da una cartella denominata dall'utente alla cartella della root.
3. Fare clic su [OK]. Il documento sarà spostato nella cartella selezionata.

2.10 Stampa

È possibile stampare il riquadro canovaccio dal menu **Documento** o dalla barra degli strumenti del riquadro canovaccio.

2.10.1 Impostazioni pagina

1. Selezionare **Stampa** dal menu **Documento**. Compare la finestra di dialogo Impostazioni pagina.
 - È possibile aprire la finestra di dialogo Impostazioni pagina anche facendo clic sul pulsante Stampa  nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio e poi su  nel riquadro di selezione visualizzato.
2. Specificare le impostazioni necessarie nella finestra di dialogo Impostazioni pagina.



3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

■ Finestra di dialogo Impostazioni pagina

Carta

Formato carta

Fare clic sulla freccia in basso accanto all'impostazione del formato pagina attuale e selezionare il formato pagina da usare dall'elenco a discesa visualizzato.

Orientamento

Fare clic sul pulsante di opzione per scegliere l'orientamento desiderato: Verticale o Orizzontale.

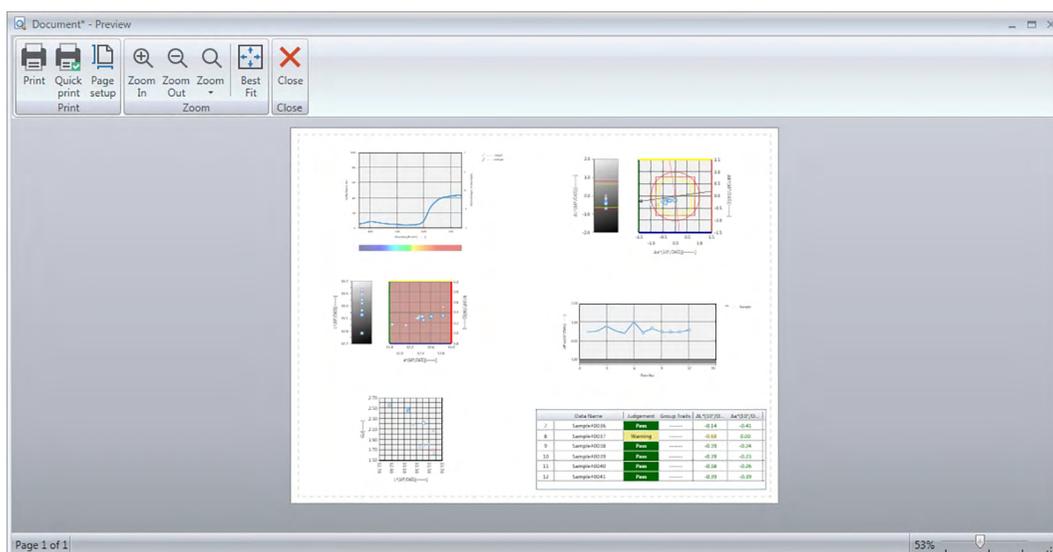
Margini

Specificare i margini Sinistra, Destra, Alto e Basso. Si possono specificare margini entro un intervallo compreso tra 0 e 50 mm. Nel riquadro canovaccio compare una linea tratteggiata che mostra la posizione del margine. Utilizzare la linea come guida per posizionare oggetti grafici.

2.10.2 Stampa da menu

1. Selezionare *Stampa* dal menu **Documento**. Compare la finestra di dialogo Anteprima di stampa che mostra come verrà stampato il riquadro canovaccio.
2. Fare clic su [Print (Stampa)]. Si apre la finestra di dialogo Stampa di Windows che mostra la stampante attualmente selezionata e varie impostazioni di stampa.
Dopo aver controllato le impostazioni ed aver apportato eventuali modifiche, fare clic su [Stampa] nella finestra di dialogo standard di Windows Stampa.
 - Facendo clic su [Quick Print (Stampa rapida)] anziché su [Print (Stampa)] nella finestra di dialogo Anteprima di stampa, si salterà la finestra di dialogo Stampa di Windows e la stampa si attiverà immediatamente.

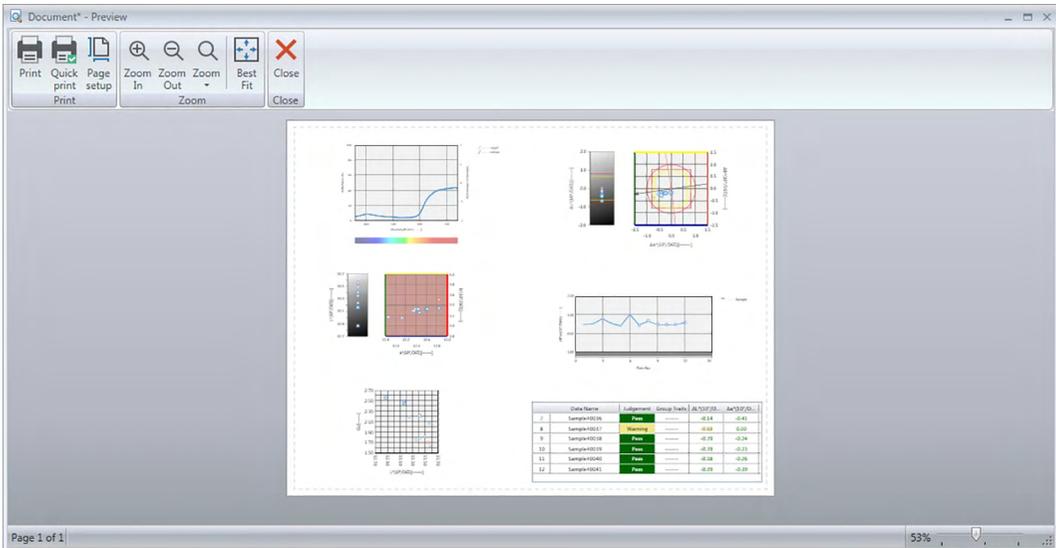
■ Finestra di dialogo Anteprima di stampa



- Print (Stampa)** Apre la finestra di dialogo standard di Windows Stampa.
- Quick Print (Stampa rapida)** Salta la finestra di dialogo Stampa di Windows e stampa con le impostazioni attuali.
- Page setup (Imposta pagina)** Apre la finestra di dialogo Impostazioni pagina.
- Zoom In (Ingrandisci)** Aumenta l'ingrandimento dell'immagine dell'anteprima.
- Zoom Out (Riduci)** Riduce l'ingrandimento dell'immagine dell'anteprima.
- Zoom (Zoom) ▼** Apre un menu a discesa con vari fattori di ingrandimento per l'immagine dell'anteprima.
- Best Fit (Adatta al meglio)** Adatta l'intera immagine dell'anteprima di stampa alla finestra dell'anteprima.
- Close (Chiudi)** Chiude l'anteprima senza stampare.

2.10.3 Stampa dal riquadro canovaccio

1. Fare clic sul pulsante di stampa  nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio e poi su  nel riquadro di selezione visualizzato.
Compare la finestra di dialogo Anteprima di stampa che mostra come verrà stampato il riquadro canovaccio.



2. Fare clic su [Print (Stampa)]. Si apre la finestra di dialogo Stampa di Windows che mostra la stampante attualmente selezionata e varie impostazioni di stampa.
Dopo aver controllato le impostazioni ed aver apportato eventuali modifiche, fare clic su [Stampa] nella finestra di dialogo standard di Windows Stampa.
 - Facendo clic su [Quick Print (Stampa rapida)] anziché su [Print (Stampa)] nella finestra di dialogo Anteprima di stampa, si salterà la finestra di dialogo Stampa di Windows e la stampa si attiverà immediatamente.

2.11 Esportazione/importazione di file

2.11.1 File SpectraMagic DX

SpectraMagic DX archivia i dati in un documento sul database.

Per il trasferimento di documenti contenenti dati, SpectraMagic DX ha tuttavia un suo formato di file MesX.

2.11.1.1 Esportazione di un documento su un file SpectraMagic DX

Per esportare un documento su un file separato (formato *.mesx), seguire la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Esporta in file...* dal menu **Documento**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Esporta file.

2. Selezionare File di dati SpectraMagic DX (*.mesx) nel menu a discesa Salva come tipo:.

3. Specificare il nome del file e fare clic su [Salva] per esportare il documento sul file.

Il documento viene salvato come file di dati nel formato di file originale del software SpectraMagic DX (con estensione “.mesx”).

Il file del documento contiene i dati seguenti:

- Dati del campione
- Dati del target
- Impostazioni di Osservatore e Illuminante
- Tolleranze per ciascun target
- Impostazioni di visualizzazione del giudizio
- Voci dell'elenco specificate nel Riquadro ad elenco
- Oggetti grafici incollati nel riquadro canovaccio e informazioni sulle loro dimensioni e posizioni
- Parametri relativi alla visualizzazione delle impostazioni

2.11.1.2 Importazione di un file SpectraMagic DX

Per importare un documento da un file (formato *.mesx), seguire la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Importa file.

2. Selezionare File di dati SpectraMagic DX (*.mesx) dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.

3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [Apri] per importare i dati.

Il documento selezionato viene importato in SpectraMagic DX.

2.11.2 Importazione di un file SpectraMagic NX (CM-S100w)

Oltre ai file di documento creati con SpectraMagic DX, è possibile aprire file di dati (file *.mes) creati con il precedente software per dati colorimetrici SpectraMagic NX (CM-S100w) e importare i dati su un nuovo documento seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Importa file.

2. Selezionare File di dati SpectraMagic NX (*.mes) dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.

3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [Apri] per importare i dati. Il file selezionato sarà importato su SpectraMagic DX come nuovo documento.

- Se il file selezionato contiene più di una schermata del canovaccio, sarà importata nel documento la prima schermata con i dati delle misurazioni e le altre schermate saranno salvate come file modello SpectraMagic DX (file *.mtpx) con nomi sequenziali.

2.11.3 Importazione di un di un file di dati testuale

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

È possibile importare in un nuovo documento un file di dati in formato testuale (*.txt o *.csv) seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Importa file.

2. Selezionare testo (*.txt) o testo (*.csv) dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.

3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [Apri] per importare i dati. Il file selezionato sarà importato su SpectraMagic DX come nuovo documento.

- I dati importati da un file di dati in formato testuale saranno trattati come dati inseriti manualmente e l'attributo dei dati di ogni misura sarà "Dati spettrali inseriti manualmente" o "Dati colorimetrici inseriti manualmente".

■ Formato del file per i file di dati testuali

- I file di dati devono essere del formato seguente.
- Il segno  rappresenta un codice di CR (ritorno a capo).

Formato per i dati relativi alla riflettanza spettrale

100 	N. versione
RIF 	Questa stringa indica che i dati si riferiscono alla riflettanza spettrale.
### 	Lunghezza d'onda iniziale (360 o 400)
### 	Lunghezza d'onda finale (700 o 740)
10 	Intervallo della lunghezza d'onda (10)
39 	N. delle lunghezze d'onda di riflettanza (31 per lunghezze comprese tra 400 to 700nm o 39 per lunghezze comprese tra 360 to 740nm, incluse le lunghezze d'onda iniziale e finale)
# 	N. di set di dati (1 o 6)
#### 	N. di dati (1 a 5000) Quando il numero di dati inserito è inferiore a questo valore, si verifica un errore di lettura. Quando il numero di dati inserito è superiore a questo valore, i dati in eccesso non verranno letti.
###.### ###.### ~ ###.### ###.### Nome dei dati 	Riflettanza spettrale, nome dei dati I dati spettrali comprendono tre cifre di numeri interi, un separatore decimale e tre cifre di posizioni decimali. Quando la sezione del numero intero è inferiore a tre cifre, inserire uno 0 (zero) o uno spazio. Nome dati: è possibile inserire un nome lungo fino a 64 caratteri. È anche possibile utilizzare caratteri a 2 byte (è possibile omettere il nome). I dati di riflettanza spettrale e i nomi dei dati sono delimitati da tabulazione quando sono contenuti in un file di testo (.txt) e dal delimitatore specificato nel Pannello di controllo quando sono contenuti in un file con valori separati da virgola (.csv).
[EOF]	

Formato dei dati colorimetrici

100 	N. versione																																			
XYZ 	In questa stringa viene indicato che i dati sono di tipo colorimetrico.																																			
## 	Osservatore (2 o 10)																																			
# 	N. di illuminanti (1, 2 o 3)																																			
## 	illuminante 1	Immettere la seguente stringa corrispondente all'illuminante. <table border="1" data-bbox="806 498 1138 1047"> <thead> <tr> <th>illuminante</th> <th>Stringa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>A</td><td>1</td></tr> <tr><td>C</td><td>2</td></tr> <tr><td>D50</td><td>3</td></tr> <tr><td>D65</td><td>4</td></tr> <tr><td>F2</td><td>5</td></tr> <tr><td>F6</td><td>6</td></tr> <tr><td>F7</td><td>7</td></tr> <tr><td>F8</td><td>8</td></tr> <tr><td>F10</td><td>9</td></tr> <tr><td>F11</td><td>10</td></tr> <tr><td>F12</td><td>11</td></tr> <tr><td>D55</td><td>12</td></tr> <tr><td>D75</td><td>13</td></tr> <tr><td>U50</td><td>14</td></tr> <tr><td>ID₅₀</td><td>15</td></tr> <tr><td>ID₆₅</td><td>16</td></tr> </tbody> </table>	illuminante	Stringa	A	1	C	2	D50	3	D65	4	F2	5	F6	6	F7	7	F8	8	F10	9	F11	10	F12	11	D55	12	D75	13	U50	14	ID ₅₀	15	ID ₆₅	16
illuminante	Stringa																																			
A	1																																			
C	2																																			
D50	3																																			
D65	4																																			
F2	5																																			
F6	6																																			
F7	7																																			
F8	8																																			
F10	9																																			
F11	10																																			
F12	11																																			
D55	12																																			
D75	13																																			
U50	14																																			
ID ₅₀	15																																			
ID ₆₅	16																																			
## 	Illuminante 2 Ignorare questa riga se non si utilizza l'illuminante 2.																																			
## 	Illuminante 3 Ignorare questa riga se non si utilizza l'illuminante 3.																																			
# 	N. di set di dati (1, 2 o 3)																																			
#### 	N. di dati (1 a 5000) Quando il numero di dati inserito è inferiore a questo valore, si verifica un errore di lettura. Quando il numero di dati inserito è superiore a questo valore, i dati in eccesso non verranno letti.																																			
###.### ~ ###.### Nome dei dati 	Dati colorimetrici, nome dei dati I dati colorimetrici comprendono tre cifre di numeri interi, un separatore decimale e tre cifre di posizioni decimali. Quando la sezione del numero intero è inferiore a tre cifre, inserire uno 0 (zero) o uno spazio. Nome dati: è possibile inserire un nome lungo fino a 64 caratteri. È anche possibile utilizzare caratteri a 2 byte (è possibile omettere il nome). I dati colorimetrici e i nomi dei dati sono delimitati da tabulazione quando sono contenuti in un file di testo (.txt) e dal delimitatore specificato nel Pannello di controllo quando sono contenuti in un file con valori separati da virgola (.csv).																																			
[EOF]																																				

Elenco dei codici di errore

Quando si verifica un errore mentre si apre un file dati in formato testo viene visualizzato un codice di errore tra quelli indicati nella tabella sottostante.

	Descrizione
ERR 01	La versione non è "100".
ERR 02	Il carattere fisso non è corretto. Il carattere fisso non è "RIF" o "XYZ".
ERR 03	La lunghezza d'onda iniziale non è corretta.
ERR 04	La lunghezza d'onda finale non è corretta.
ERR 05	L'intervallo della lunghezza d'onda non è corretto.
ERR 06	Il numero delle lunghezze d'onda di riflettanza non è corretto.
ERR 07	Il numero dei set di dati non è corretto.
ERR 08	Il numero degli illuminanti non è corretto.
ERR 09	L'illuminante 1 non è corretto.
ERR 10	L'illuminante 2 non è corretto.
ERR 11	L'illuminante 3 non è corretto.
ERR 12	L'osservatore non è corretto.
ERR 13	Il numero di dati non è sufficiente.
ERR 14	Il numero di dati non è sufficiente. (il numero di dati è inferiore a 31 (da 400 a 700nm) o 39 (da 360 a 740nm) per i dati di riflettanza spettrale o inferiore a 3 per i dati colorimetrici).
ERR 15	I dati contengono caratteri diversi dai numeri da "0" a "9" e un punto decimale.

2.12 Operazioni sulla memoria dello strumento

Con gli strumenti dotati di memoria per l'archiviazione dei dati del target e del campione, è possibile leggere nei documenti i dati dei target e dei campioni archiviati in memoria quando sono state effettuate le misurazioni col solo strumento (non collegato a un computer) per utilizzarli poi in SpectraMagic DX, scrivere i dati delle misure da SpectraMagic DX alla memoria dello strumento come dati del target ed eliminare dati archiviati nella memoria dello strumento.

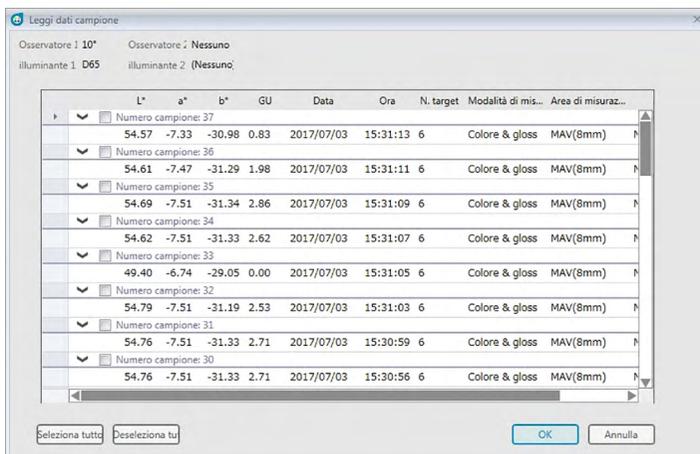
In più, sugli strumenti utilizzabili senza collegamento a un computer, si possono impostare anche i parametri dello strumento (tipo di display, spazio colore di visualizzazione ecc) da usare nelle operazioni indipendenti dal computer.

2.12.1 Leggere dati dallo strumento utilizzando il menu Strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
- I dati possono essere letti anche utilizzando la scheda Sincro sensore. Vedere pag. 130.
- Per fare riferimento ai numeri delle misure impostati dallo strumento al momento della misurazione, accertarsi che la voce "Numero dati" del gruppo Strumento sia inclusa nelle Elementi selezionati nella finestra di dialogo Voci dell'elenco (vedere pag. 37).

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Leggi target* (per leggere i dati del target) o *Leggi campioni* (per leggere i dati del campione) dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Lettura dati in corso che mostra l'avanzamento via via che procede la lettura dei dati del target o del campione archiviato sullo strumento. Una volta lette le informazioni su tutti i dati archiviati, compare la finestra di dialogo Leggi dati target in corso o Leggi dati campione in corso

(la finestra riportata nell'esempio seguente è la finestra di dialogo Leggi dati campione del CM-25cG).



2. Selezionare il/i target o il/i campione/i che si desidera leggere in SpectraMagic DX dallo strumento facendo clic sulla casella di controllo accanto al nome del target o del campione in modo che risulti spuntata.
 - Per selezionare tutti i target o campioni, fare clic su [Seleziona tutto].
 - Per deselegionare tutti i target o campioni, fare clic su [Deseleziona tutto].
3. Una volta selezionati tutti i target o campioni da leggere in SpectraMagic DX. fare clic su [OK]. I target o campioni selezionati saranno letti nel documento corrente come dati del tipo

corrispondente (target o campioni).

- Quando si leggono i dati del campione, se uno o più dei campioni in lettura sono collegati a un target, anche tale target sarà letto nel documento corrente e verrà mantenuto il collegamento tra il target e il campione.

2.12.2 Leggere dati dallo strumento utilizzando la scheda Sincro sensore

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

La scheda Sincro sensore della finestra Strumento mostra i dati archiviati nella memoria dello strumento in forma di elenco con il nome e l'ora di ciascuna misura così come risulta archiviata sullo strumento, e con l'indicazione del fatto che la misura sia un target o un campione.

Poiché i dati vengono visualizzati in un elenco, è facile selezionare solo quelli necessari e leggerli nel documento attuale o eliminare dati selezionati dalla memoria dello strumento.

2.12.2.1 Visualizzazione della scheda Sincro sensore

1. Con lo strumento connesso, fare clic sulla scheda Sincro sensore.

Viene visualizzata la scheda Sincro sensore.

Se questo è il primo accesso alla scheda Sincro sensore dal momento in cui è stato collegato lo strumento, saranno automaticamente letti e visualizzati tutti i dati nella memoria dello strumento.

Una barra di avanzamento mostra l'avanzamento della lettura dei dati.

■ Scheda Sincro sensore

Selezionare il tipo di dati da visualizzare:

- Tutti i dati
- Dati target
- Dati campione (collegati a un target)
- Dati assoluti (non collegati a un target)

Fare clic qui per selezionare/deselezionare tutti i dati.

Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare/deselezionare i dati.

Rileggere l'elenco dei dati archiviati.

The screenshot shows the 'Sincro sensore' interface. At the top, it displays 'Info strumento Sincro sensore', 'Target 0010', and 'CM-25cG'. Below this is a table with columns 'L*', 'a*', 'b*', and 'GU', showing values 31.91, -21.16, 5.20, and 3.35 respectively. A dropdown menu is set to 'Tutti i dati' with a search box 'Cerca parola'. Below is a table with columns 'No', 'Nome', and 'Data/Ora', listing data points from 0018 to 0029, and 0008 to 0010. The bottom of the interface includes a refresh button, a progress bar, and a delete button.

Dati colorimetrici del campione selezionato.

Inserire la parola per cercare i dati per nome o per commento.

Fare clic sulle intestazioni delle colonne per ordinare i dati in ordine ascendente/discendente nella colonna.

Cancellare dalla memoria dello strumento dati selezionati archiviati.

Barra di avanzamento durante la lettura dei dati

Leggere dati selezionati archiviati in SpectraMagic DX.

Significato dei simboli:

- Dati del target
- Dati del campione

- Quando si leggono i dati dallo strumento per creare l'elenco della scheda Sincro sensore, verranno selezionati automaticamente gli ultimi dati e nell'area in alto della scheda compariranno i dati colorimetrici degli ultimi dati.
- Per rileggere i dati in qualsiasi momento, fare clic su

2.12.2.2 Leggere i dati usando il menu contestuale

1. Selezionare il target o il campione da leggere dall'elenco della scheda Sincro sensore.
 - È possibile selezionare un solo target o campione. Anche se appaiono spuntate più caselle di controllo di target o campioni, nel documento verrà letto solo il target o campione attualmente evidenziato.
2. Fare clic col tasto destro del mouse sul target o campione e aprire il menu contestuale.
3. Selezionare *Leggi*.
 - Se nel documento esiste già una misura dello stesso tipo (target o campione) e con lo stesso nome, l'opzione *Leggi* del menu contestuale sarà disabilitata.
4. Il target o campione selezionato sarà letto nel documento.

2.12.2.3 Uso del pulsante Leggi

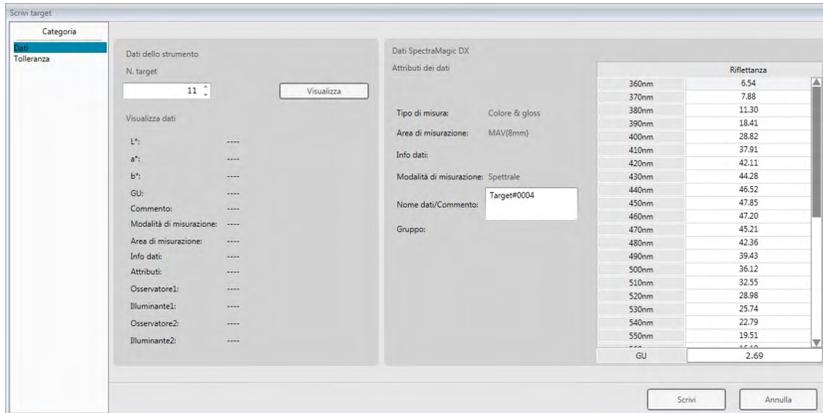
Il pulsante *Leggi*  serve a leggere in un sola volta nel documento più target e campioni selezionati. Quando si usa il pulsante *Leggi*, tutte le misure spuntate (sia target che campioni) saranno lette nel documento.

1. Selezionare i target e i campioni da leggere dall'elenco della scheda Sincro sensore.
 - Per selezionare più target e campioni, spuntare le relative caselle di controllo.
2. Fare clic su . I target e campioni selezionati saranno letti nel documento.
 - Se nel documento esiste già una misura dello stesso tipo (target o campione) e con lo stesso nome di quelle in lettura, compare una richiesta di conferma.
 - Se sono stati selezionati campioni che erano stati collegati a target nello strumento, saranno letti nel documento anche i target collegati.

2.12.3 Scrittura dei dati del target dal documento allo strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
 - Quando si usa uno strumento con la funzione di protezione dei dati, eseguire questa procedura dopo aver disattivato tale funzione.
 - Non è possibile scrivere dati sullo strumento quando il numero delle caratteristiche di gruppo è diverso (es. i dati con una singola caratteristica di gruppo non possono essere scritti sul CM-M6 a 6 angoli).
 - Quando si scrivono dati sul CM-M6, devono essere dati Double-Path (DP). Non è possibile scrivere dati Left (L) o Left + Right (L+R) sul CM-M6.
 - Non è possibile scrivere dati del campione sullo strumento. Tali dati devono essere modificati in dati del target prima di essere scritti sullo strumento come dati target.
1. Selezionare i dati del target da scrivere sullo strumento:
 - Per selezionare più target, selezionare Tutti i dati - Target nel Riquadro ad albero e poi il/i target desiderati nel Riquadro ad albero.
 - Per selezionare un solo target, selezionare il target o target di lavoro desiderato in Classificazione per target o Classificazione per gruppo nel riquadro ad albero.
 - Quando si seleziona un target o target di lavoro in Classificazione per target o Classificazione per gruppo nel riquadro ad albero, il target sarà scritto nello strumento anche se il Riquadro ad elenco mostra un campione selezionato.
 2. Selezionare *Scrivi target*:
 - Selezionare *Scrivi target* nel menu Dati.
 - Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Scrivi target* dal menu a comparsa visualizzato.
 - Se nel passaggio 1 sono stati selezionati target mediante Tutti i dati - Target nel Riquadro ad albero e poi selezionando il/i target desiderati nel Riquadro ad elenco, fare clic col tasto destro del mouse nel riquadro ad elenco e selezionare *Scrivi target...* dal menu contestuale visualizzato.
 - Se sono stati selezionati più target, comparirà una richiesta di conferma in cui si chiede se eseguire una scrittura in batch (scrittura di tutti i target selezionati con le loro impostazioni attuali senza aprire la finestra di dialogo *Scrivi target*). Per eseguire la scrittura in batch, fare clic su [OK]; i target selezionati saranno scritti tutti sullo strumento con le loro impostazioni attuali e la procedura avrà termine. Per procedere alla finestra di dialogo *Scrivi target* per confermare le impostazioni di ciascun target prima della scrittura, fare clic su [No]. Per annullare la scrittura dei target, fare clic su [Annulla].
 - Se è stato selezionato un target in Classificazione per target o Classificazione per gruppo nel Riquadro ad albero, fare clic col tasto destro del mouse sul target nel Riquadro ad albero oppure fare clic col tasto destro del mouse nel Riquadro ad elenco e selezionare *Scrivi target...* dal menu contestuale visualizzato.

Compare la finestra di dialogo *Scrivi target*.



3. Confermare i dettagli e le tolleranze dei dati del target da scrivere sullo strumento.

■ **Categoria dei dati**

Dati dello strumento

N. target

Specificare il numero di target nello strumento in cui si devono scaricare i dati. Il numero visualizzato all'apertura della finestra di dialogo è il numero di target più alto memorizzato nello strumento + 1. Fare clic su [Visualizza] per vedere i dettagli del target con il numero specificato archiviato nello strumento.

- Se si usa un CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c o CM-2300d, i numeri dei target devono essere in sequenza senza numeri di target vuoti. Assicurarsi di scrivere i dati del target su un numero di target in uso o sul numero di target più alto memorizzato nello strumento + 1.

Dati SpectraMagic DX

Attributi dei dati

Consente di visualizzare gli attributi dei dati del target da scrivere. Per tutti i dati del target misurati, tutti gli attributi sono visualizzati solo a titolo di riferimento e non possono essere modificati, ad eccezione del commento. Per i dati del target digitati, se si usa il CM-700d, CM-600d, CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c o CM-2300d, alcuni attributi come Area di misurazione ecc. saranno abilitati e potranno essere modificati.

Se si desidera inserire un commento per il target da scrivere, inserirlo nella casella di testo Nome dati/Commento. (Il numero di caratteri digitabili per il campo Nome/Commento dipende dal singolo strumento.)

■ Categoria Tolleranza

Dati dello strumento

Compaiono gli stessi Dati dello strumento mostrati per la categoria Dati.

Dati SpectraMagic DX

Tolleranza

Sono mostrate le tolleranze specificate per le voci dell'elenco selezionate.

Per gli strumenti con più attributi di gruppo (come il CM-M6), vengono visualizzate le tolleranze per ciascuna delle caratteristiche di gruppo disponibili.

Per abilitare una tolleranza durante la scrittura dei dati del target sullo strumento, fare clic sulla casella di controllo accanto alla tolleranza.

I valori di Tolleranza mostrati sono quelli impostati in SpectraMagic DX per il target. È possibile modificare i valori agendo le frecce in su/in giù che compaiono accanto a ciascun valore, oppure facendo doppio clic sul valore attivo e digitando direttamente il valore desiderato.

4. Una volta impostati tutti i parametri sui valori desiderati (N. target sullo strumento, impostazioni della tolleranza), fare clic su [Scrivi]. I dati del target saranno scritti sullo strumento.
 - Se nel passaggio 1 sono stati selezionati più target, compare la finestra di dialogo Scrivi target per il successivo target selezionato. Ripetere i passaggi 2 e 3 per completare la scrittura del target per tutti i target selezionati.

2.12.4 Eliminare i dati memorizzati nello strumento

2.12.4.1 Cancellare tutti dati dallo strumento

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Cancella dati in memoria* dal menu a comparsa visualizzato. Comparirà una finestra contenente un messaggio di conferma.
2. Fare clic su [OK] per eliminare tutti i dati dallo strumento.
 - Per annullare l'eliminazione, fare clic su [Annulla].

2.12.4.2 Eliminare dati dallo strumento utilizzando la scheda Sincro sensore

Se si usa il CM-25cG, CM-M6, CM-700d o CM-600d, è possibile eliminare misure selezionate dalla memoria dello strumento.

- Per il CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c o CM-2300d, tutti i dati saranno eliminati.
1. Selezionare le misure da eliminare dall'elenco contenuto nella scheda Sincro sensore.
 - È possibile selezionare più misure spuntando le caselle di controllo accanto alle misure stesse.
 2. Fare clic su .
 3. Compare una finestra di richiesta di conferma che mostra il messaggio: "Cancellare i dati in memoria?".

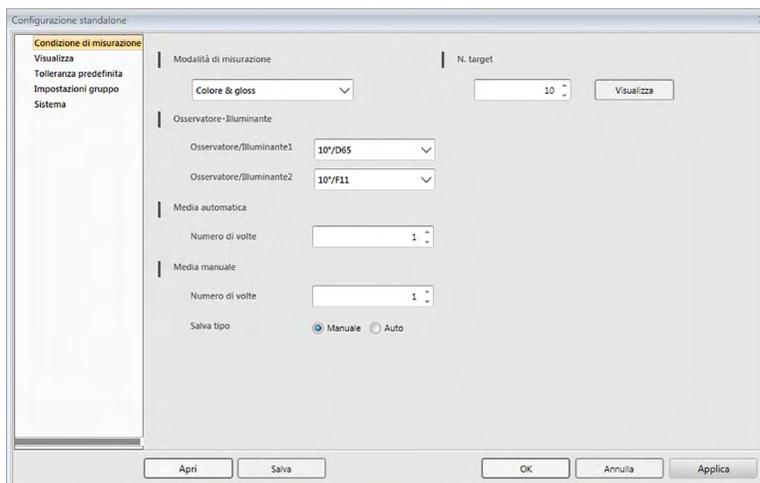
Fare clic sul pulsante [OK] per cancellare i dati.
Fare clic sul pulsante Annulla per annullare la cancellazione.

Se si elimina un target dalla memoria dello strumento tramite la scheda Sincro sensore, i campioni collegati al target eliminato diventeranno misure assolute.

2.12.5 Impostazione della configurazione standalone dello strumento

Per gli strumenti che possono essere utilizzati in configurazione standalone, senza essere collegati a un computer, è possibile impostare i vari parametri da usare per il funzionamento standalone sullo strumento.

1. Selezionare *Configurazione standalone* dal menu **Strumento**. Le impostazioni standalone attive saranno lette dallo strumento e comparirà la finestra di dialogo Configurazione standalone (l'esempio riportato è la finestra di dialogo Configurazione standalone del CM-25cG).



- Le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Configurazione standalone variano in funzione del modello dello strumento. Per i dettagli sulle varie impostazioni, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
 - Fare clic sulle categorie a sinistra della finestra di dialogo per andare alla schermata di dialogo di tali categorie.
 - Se si usa un CM-25cG, CM-2600d, CM-2500d o CM-2500c, è possibile impostare i parametri da un file di configurazione salvato precedentemente. Per impostare i parametri di un file, fare clic su [Apri]. Compare la finestra di dialogo Apri. Cercare il file di configurazione e fare clic su [Apri]. Si chiude la finestra di dialogo Apri e la finestra di dialogo Configurazione standalone si imposta sui parametri archiviati nel file.
2. Una volta impostati tutti i parametri come desiderato, fare clic su [OK]. Le impostazioni saranno inviate allo strumento e si chiuderà la finestra di dialogo.
 - Per inviare le impostazioni allo strumento senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza inviare le impostazioni, fare clic su [Annulla].

2.12.5.1 Salvare le impostazioni della configurazione standalone su un file

- Questa procedura è disponibile solo quando si usa un CM-25cG, CM-2600d, CM-2500d o CM-2500c.
1. Una volta impostati come desiderato tutti i parametri della finestra di dialogo Configurazione standalone, fare clic su [Salva]. Si apre la finestra di dialogo Salva con nome....
 2. Digitare un nome del file e fare clic su [Salva]. Le impostazioni saranno salvate e si chiuderà la finestra di dialogo Salva con nome.

2.12.6 Opzione Misura remota (visualizzare i risultati delle misure sullo schermo dello strumento CM-700d/CM-600d)

- Questa procedura è disponibile quando è collegato il CM-700d/600d.

Quando si collega e si utilizza il CM-700d/600d per la misura remota del target o del campione, è possibile visualizzare i risultati della misura (come i dati di misura o la valutazione passa/scarta) sullo schermo LCD dello strumento in modo da poter vedere i risultati anche quando si fa funzionare lo strumento staccato dal computer.

1. Selezionare *Misura remota* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Opzione Misura remota* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Opzione Misura remota.

2. Selezionare le varie impostazioni come le voci da visualizzare, i colori ecc. nella finestra di dialogo Opzione Misura remota (vedere pagina successiva).
3. Una volta impostati tutti i parametri come desiderato, fare clic su [OK]. Le impostazioni saranno salvate e si chiuderà la finestra di dialogo.
 - Per annullare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Annulla].

■ Finestra di dialogo Opzione Misura remota

[Apri]

Apri la finestra di dialogo che consente di aprire un file di impostazione dell'Opzione Misura remota.

- Se uno o più degli elementi visualizzati specificati nel file aperto non appaiono attualmente nel riquadro ad elenco del documento, compare un messaggio di avvertenza che elenca le voci non presenti nel riquadro ad elenco e le relative impostazioni saranno modificate in "Nessuno".

[Salva]

Apri una finestra di dialogo che permette di salvare su un file le impostazioni dell'Opzione Misura remota.

Mostra valori sul display dello strumento

Quando è spuntata questa casella, dopo ogni misura saranno visualizzate sullo schermo dello strumento le voci specificate in questa finestra di dialogo.

Componente speculare

Selezionare la componente speculare (SCI o SCE) per la quale visualizzare i dati sullo schermo dello strumento.

- Non è possibile mostrare i risultati di SCI e SCE contemporaneamente sullo schermo dello strumento.

Elementi visualizzati

Fare clic sull'impostazione attiva di uno degli 8 elementi da visualizzare e selezionare la voce desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

- Se non si vuole mostrare nessuna opzione per un elemento, selezionare "Nessuno" in fondo all'elenco a discesa.
- Le voci presenti nell'elenco a discesa saranno Giudizio (Passa/Avvertenza/Scarta) e le voci della categoria Osservatore/Illuminante (es. "10°/D65"), categoria Indice e categoria Speciale dalla schermata delle Impostazioni visualizzazione elenco della finestra di dialogo Impostazioni

applicazione, fatta eccezione per gli elementi seguenti: FF, Δ FF, Luminosità, Saturazione, Tinta, Valutazione a*, Valutazione b*, Pseudo color, Pseudo colore (Target), Opacità (ISO 2471), Differenza opacità (ISO 2471), Opacità (TAPPI T425 89%), Differenza opacità (TAPPI T425 89%), Haze (ASTM D1003-97), Differenza haze (ASTM D1003-97), GU e Δ GU.

- Quando gli elementi sono visualizzati sullo schermo dello strumento, il loro nome può essere abbreviato.
- Sullo schermo dello strumento si possono visualizzare solo gli elementi attualmente mostrati nel riquadro ad elenco del documento. Se si seleziona un elemento che non compare nel riquadro ad elenco del documento, comparirà un messaggio di avvertenza elencante le voci selezionate ma non presenti nel riquadro ad elenco; tali voci saranno considerate come impostate su “Nessuno” e sullo schermo dello strumento non compariranno dati in loro corrispondenza.
- Se si elimina successivamente dal riquadro ad elenco del documento un elemento selezionato, alla misurazione successiva i dati di quell’elemento saranno visualizzati come “-----” sullo schermo dello strumento.

Visualizza colore

Specificare i colori per i Caratteri e lo Sfondo da visualizzare sullo schermo dello strumento facendo clic sull’impostazione attuale di un colore e selezionando quello desiderato dall’elenco a discesa visualizzato.

Le voci del giudizio saranno visualizzate nei colori assegnati in Passa colore, Scarta colore e Attenzione colore. Gli elementi restanti saranno visualizzati nei colori assegnati in Colore predefinito.

2.13 Altre funzioni

2.13.1 File modello

Il software SpectraMagic DX fornisce file modello nel formato file originale (con estensione “.MtpX”).

Un file modello contiene i dati seguenti:

- Impostazioni di Osservatore e Illuminante
- Tolleranze predefinite
- Impostazioni di visualizzazione del giudizio
- Voci dell’elenco specificate nel Riquadro ad elenco
- Informazioni specificate per le informazioni sui dati supplementari
- Oggetti grafici incollati nel riquadro canovaccio e informazioni sulle loro dimensioni e posizioni

2.13.1.1 Esportazione di un file modello SpectraMagic DX

Una volta salvati i file modello seguendo la procedura descritta di seguito, è possibile aprire semplicemente il file modello con il software SpectraMagic DX e le impostazioni saranno applicate di conseguenza al documento attivo.

1. Selezionare *Esporta in file...* dal menu **Documento**. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Esporta file*.
2. Selezionare *File modello SpectraMagic DX (*.mtpx)* nel menu a discesa *Salva come tipo:*.
3. Specificare il nome del file e fare clic su [*Salva*] per esportare le impostazioni attuali come modello. Il documento viene salvato come file modello SpectraMagic DX (con estensione “.mtpx”).

2.13.1.2 Importazione di un file modello SpectraMagic DX

È possibile modificare l’aspetto di un documento importando un file modello precedentemente creato o incluso nel software SpectraMagic DX.

- È possibile aprire un file modello anche usando [*Cambia canovaccio*] nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio, se per il File modello è stata impostata la cartella contenente i file modello nella sezione *Percorso file* della categoria *Opzioni di avvio* nella finestra di dialogo *Impostazioni applicazione*.
1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Importa file*.
 2. Selezionare *File modello SpectraMagic DX (*.mtpx)* dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.
 3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [*Apri*] per aprire il modello e applicare le impostazioni del modello al documento attivo.

2.13.1.3 Importazione di un file modello SpectraMagic NX (CM-S100w)

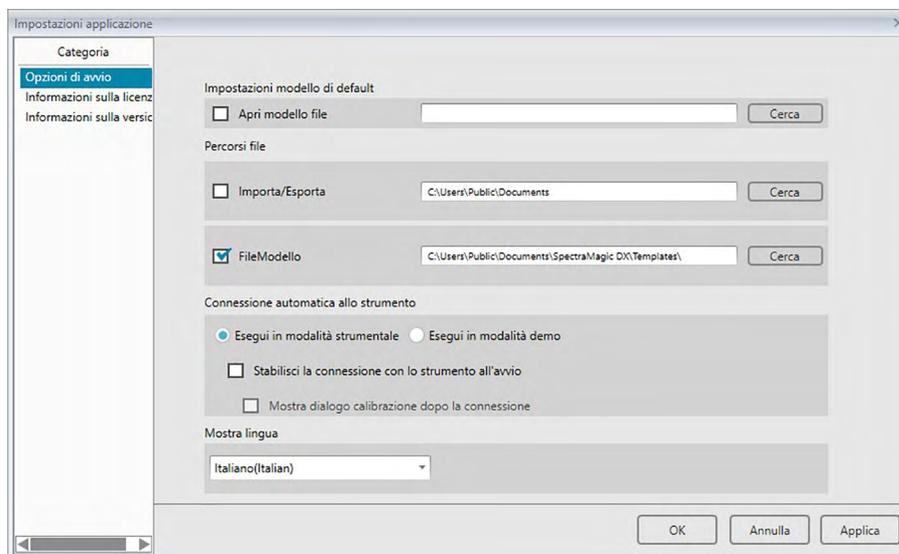
I modelli creati e usati con il precedente software SpectraMagic NX (CM-S100w) possono essere importati e usati anche in SpectraMagic DX.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Importa file*.
2. Selezionare *File modello SpectraMagic NX (*.mtp)* dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.
3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [*Apri*] per aprire il modello e applicare le impostazioni del modello al documento attivo.
 - Se il modello SpectraMagic NX selezionato contiene più di una schermata, le impostazioni della prima schermata saranno applicate al documento attivo e le altre schermate saranno salvate come file modello SpectraMagic DX (file *.mtpx) con numeri sequenziali. La cartella in cui verranno salvati i file modello sarà quella specificata in *Percorso file: File modello in Impostazioni applicazione:* categoria *Opzioni di avvio*. Si veda pag. 143.

2.13.2 Impostazione delle opzioni di avvio

È possibile specificare se aprire un file modello, se collegare lo strumento quando il software SpectraMagic DX viene lanciato e quale lingua usare sullo schermo.

1. Selezionare *Impostazioni applicazione...* dal menu **Documento**. Compare la finestra di dialogo Impostazioni applicazione, con la categoria Opzioni di avvio selezionata.



2. Specificare le opzioni di avvio e fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo. La selezione avrà effetto all'avvio successivo.

■ Finestra di dialogo Impostazioni applicazione: categoria Opzioni di avvio

Impostazioni modello di default

Apri modello file

Quando questa opzione è spuntata, all'avvio del sistema si apre un documento vuoto che utilizza il file modello specificato.

Il file del modello specificato sarà inoltre utilizzato ogni volta che si crea un nuovo documento.

Pulsante Cerca

Fare clic sul pulsante [Cerca] per aprire la finestra di dialogo File di dati e selezionare un file modello.

Percorsi file

Importa/Esporta

Quando questa opzione è selezionata, il percorso file specificato verrà usato come percorso predefinito per l'importazione o l'esportazione di file di dati.

Pulsante Cerca

Fare clic sul pulsante [Cerca] per aprire la finestra di dialogo Sfoglia per selezionare la cartella.

FileModello

Quando questa opzione è selezionata, il percorso file specificato verrà usato come percorso predefinito per l'importazione o l'esportazione di file modello. Questa cartella viene usata anche da [Cambia canovaccio] nel riquadro canovaccio.

Pulsante Cerca

Fare clic sul pulsante [Cerca] per aprire la finestra di dialogo Sfoglia per selezionare la cartella.

Connessione automatica allo strumento

Esegui in modalità strumentale

Quando questa opzione è selezionata, SpectraMagic DX viene avviato in modalità strumentale, utilizzata per il collegamento e l'utilizzo di uno strumento.

Stabilisci la connessione con lo strumento all'avvio

Quando questa opzione è selezionata, all'avvio viene stabilita automaticamente una connessione con lo strumento.

Mostra dialogo calibrazione dopo la connessione

Quando questa opzione è selezionata, dopo la connessione viene visualizzata la finestra di dialogo relativa alla calibrazione.

Esegui in modalità demo

Quando questa opzione è selezionata, il software SpectraMagic DX viene avviato in modalità demo. In modalità demo, è possibile utilizzare il software SpectraMagic DX simulando la connessione a uno strumento, anche se non realmente collegato. In questo caso, se si tenta di eseguire una misurazione, verranno visualizzati risultati casuali.

Mostra lingua

Selezionare la lingua del display da utilizzare facendo clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione attuale della lingua e selezionare la lingua desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

Le opzioni disponibili sono:

giapponese, inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, cinese semplificato, cinese tradizionale, portoghese, russo, turco e polacco.

2.13.3 Visualizzazione delle Informazioni sulla licenza

È possibile controllare lo stato attuale della licenza di SpectraMagic DX installata sul computer tramite la schermata Informazioni sulla licenza della finestra di dialogo Impostazioni applicazione.

1. Selezionare *Impostazioni applicazione...* dal menu **Documento**. Compare la finestra di dialogo Impostazioni applicazione, con la categoria Opzioni di avvio selezionata.
2. Selezionare la categoria Informazioni sulla licenza. Compare la schermata Informazioni sulla licenza, che mostra la versione della licenza SpectraMagic DX attualmente utilizzata.
 - Per visualizzare i dettagli dei dati sulla licenza o per eseguire la registrazione utente, fare clic sull'URL mostrato sulla schermata.

2.13.4 Visualizzazione delle Informazioni sulla versione

È possibile controllare i dati della versione di SpectraMagic DX installata sul computer tramite la schermata Informazioni sulla versione della finestra di dialogo Impostazioni applicazione.

1. Selezionare *Impostazioni applicazione...* dal menu **Documento**. Compare la finestra di dialogo Impostazioni applicazione, con la categoria Opzioni di avvio selezionata.
2. Selezionare la categoria Informazioni sulla versione. Compare la schermata iniziale di SpectraMagic DX che mostra la versione SpectraMagic DX attualmente in uso.

2.13.5 Visualizzazione del manuale di istruzioni

1. Fare clic su  sulla barra degli strumenti del programma principale. Compare un menu a comparsa.
2. Selezionare Apri manuale SpectraMagic DX dal menu a comparsa.
Il manuale di istruzioni è visualizzato in formato PDF.

CAPITOLO 3

PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI GRAFICI

3.1	Grafico spettrale	149
3.1.1	Presentazione generale	149
3.1.2	Barra dei pulsanti (grafico spettrale)	150
3.1.3	Menu contestuale (grafico spettrale).....	150
3.1.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico spettrale).....	151
3.2	Grafico L*a*b* o Hunter Lab	152
3.2.1	Presentazione generale	152
3.2.2	Barra dei pulsanti (grafico L*a*b* o Hunter Lab)	153
3.2.3	Menu contestuale (grafico L*a*b* o Hunter Lab).....	153
3.2.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico L*a*b* o Hunter Lab).....	154
3.3	Grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb	155
3.3.1	Presentazione generale	155
3.3.2	Barra dei pulsanti (grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb)	156
3.3.3	Menu contestuale (grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb).....	157
3.3.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb).....	158
3.4	Grafico di tendenza	159
3.4.1	Presentazione generale	159
3.4.2	Barra dei pulsanti (grafico di tendenza).....	160
3.4.3	Menu contestuale (grafico di tendenza)	160
3.4.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico di tendenza)	161
3.5	Grafico multicanale	162
3.5.1	Presentazione generale	162
3.5.2	Barra dei pulsanti (grafico multicanale).....	162
3.5.3	Menu contestuale (grafico multicanale)	163
3.5.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico multicanale)	163
3.6	Grafico a 2 assi	164
3.6.1	Panoramica	164
3.6.2	Barra dei pulsanti (Grafico a 2 assi).....	164
3.6.3	Menu contestuale (Grafico a 2 assi).....	165
3.6.4	Finestra di dialogo Proprietà (2 assi)	165
3.7	Oggetto Linea	166
3.7.1	Presentazione generale	166
3.7.2	Menu contestuale (oggetto Linea)	166
3.7.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Linea).....	166
3.8	Oggetto Rettangolo	167
3.8.1	Presentazione generale	167
3.8.2	Menu contestuale (oggetto Rettangolo).....	167
3.8.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Rettangolo).....	167

3.9	 Oggetto Immagine	168
3.9.1	Presentazione generale	168
3.9.2	Menu contestuale (oggetto Immagine)	168
3.9.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Immagine)	168
3.10	 Oggetto Etichetta stringa	169
3.10.1	Presentazione generale	169
3.10.2	Menu contestuale (oggetto Etichetta stringa)	169
3.10.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta stringa)	169
3.11	 Oggetto Pseudo colore	170
3.11.1	Presentazione generale	170
3.11.2	Menu contestuale (oggetto Pseudo colore)	170
3.11.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Pseudo colore)	171
3.12	 Oggetto Elenco dati	172
3.12.1	Presentazione generale	172
3.12.2	Menu contestuale (oggetto Elenco dati)	172
3.12.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Elenco dati)	172
3.13	 Oggetto Etichetta numerica	173
3.13.1	Presentazione generale	173
3.13.2	Menu contestuale (oggetto Etichetta numerica)	173
3.13.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta numerica)	174
3.14	 Oggetto Statistiche	175
3.14.1	Menu contestuale (oggetto Statistiche)	175
3.14.2	Finestra di dialogo (oggetto Statistiche)	175
3.15	 Finestra di dialogo Carattere	176

3.1 Grafico spettrale

3.1.1 Presentazione generale

L'oggetto Grafico spettrale è utilizzato per visualizzare dati spettrali (riflettanza, K/S, assorbanza o trasmittanza). L'asse orizzontale del grafico rappresenta la lunghezza d'onda (nm) e l'asse verticale mostra il valore spettrale sulla sinistra e la differenza di valore spettrale sulla destra.

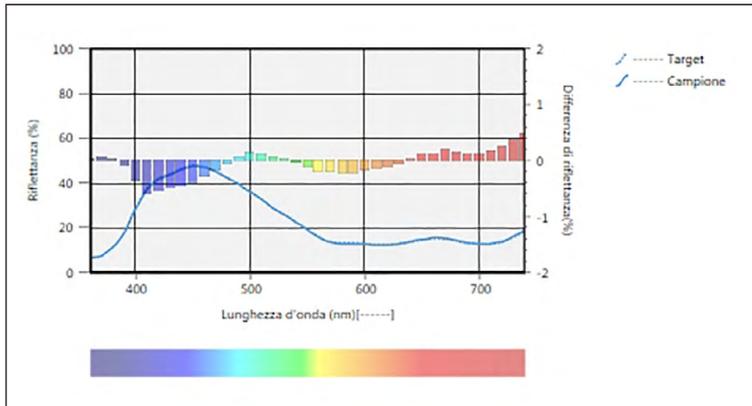


Grafico spettrale

Se i dati di misura comprendono dati di caratteristiche di gruppo multiple (come i dati misurati con il CM-M6), è possibile visualizzare più linee (una per ciascuna caratteristica di gruppo) sullo stesso grafico, e abilitare/disabilitare la visualizzazione delle linee per ciascuna caratteristica di gruppo.

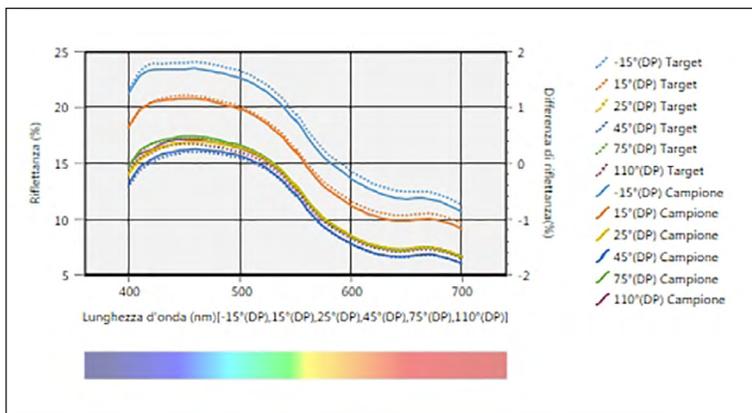


Grafico spettrale che mostra i dati di più caratteristiche di gruppo

3.1.2 Barra dei pulsanti (grafico spettrale)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Apri un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
<i>Ingrandisci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.	
<i>Riduci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.	
<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.	
<i>Strumento manuale</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.	
	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà  .	
	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 151.	

3.1.3 Menu contestuale (grafico spettrale)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Grafico spettrale.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che permette di abilitare/disabilitare la visualizzazione del grafico della linea per ciascuna caratteristica di gruppo (le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----". <ul style="list-style-type: none"> Se si selezionano più caratteristiche, non sarà visualizzata la differenza del valore spettrale.
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Tipo dati</i>	Apri un sottomenu che consente di selezionare il tipo di dati da visualizzare. Opzioni disponibili: Riflettanza (%), K/S, Assorbanza o Trasmittanza (%)
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 151.

3.1.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico spettrale)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico spettrale in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria contenuta nell'elenco di sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per restringere una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

Categoria	Proprietà comprese nella categoria				
Marker/Legenda:	<p>Sottocategorie:</p> <table border="1"> <tr> <td>Dati con una sola caratteristica di gruppo:</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Dati con più caratteristiche di gruppo:</td> <td>Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))</td> </tr> </table> <p>Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker Legenda: Testo da usare nella legenda del grafico per ogni impostazione del gruppo di dati</p>	Dati con una sola caratteristica di gruppo:	-----	Dati con più caratteristiche di gruppo:	Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))
Dati con una sola caratteristica di gruppo:	-----				
Dati con più caratteristiche di gruppo:	Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))				
Carattere	Carattere utilizzato per il numero dei dati e la legenda. Vedere pag. 176.				
Asse verticale	<p>Sottocategorie: Dati (dati assoluti); Differenza dati</p> <p>Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione (sottocategoria Dati) Stabilisce se mostrare o meno la differenza (sottocategoria Differenza dati)</p>				
Asse orizzontale	<p>Scala: Auto/Manuale (intervallo scala manuale), numero di posizioni decimali per i valori della scala Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare</p>				
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico				
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico				

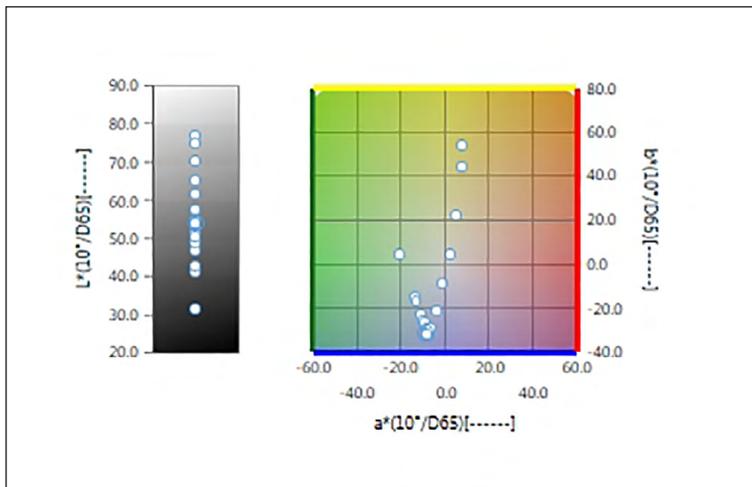
- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 176.

3.2 Grafico L*a*b* o Hunter Lab

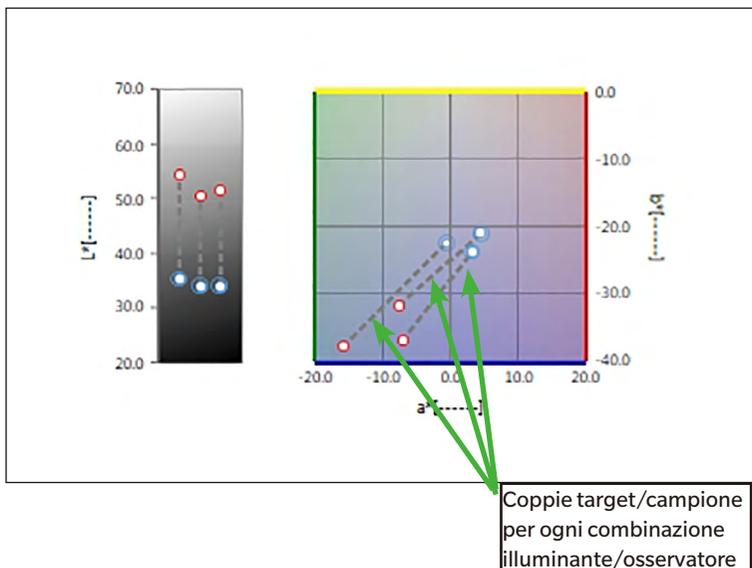
3.2.1 Presentazione generale

L'oggetto grafico L*a*b* o Hunter Lab è utilizzato per visualizzare i valori colorimetrici assoluti tracciati rispettivamente nello spazio colore L*a*b* o Hunter Lab.

Il tipo di grafico predefinito (quello che compare al primo posizionamento dell'oggetto grafico assoluto sul riquadro canovaccio) mostra un grafico a barre dei valori di luminosità (L* o L) sulla sinistra dell'oggetto, e un grafico bidimensionale dei valori di cromaticità (valori a*-b* o a-b) sulla destra (è possibile cambiare il tipo di grafico mediante il menu contestuale).



Per l'Impostazioni illuminante: Illuminante singolo



Per l'Impostazioni illuminante: Illuminanti multipli (Primario, Secondario e Terziario selezionati)

3.2.2 Barra dei pulsanti (grafico L*a*b* o Hunter Lab)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Aprire un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
<i>Ingrandisci</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.
<i>Riduci</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.
<i>Reset</i>		Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
<i>Strumento manuale</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.
	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà  .	
	Aprire la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 154.	

3.2.3 Menu contestuale (grafico L*a*b* o Hunter Lab)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto grafico L*a*b* o Hunter Lab.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Aprire un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Aprire un sottomenu che permette di selezionare la caratteristica di gruppo per la quale visualizzare i dati. (per gli strumenti a singolo canale, comparirà "-----").	
<i>Tipo di grafico</i>	Aprire un sottomenu che consente di selezionare il tipo di grafico da visualizzare. Opzioni disponibili:	
	Grafico L*a*b*:	L*; L*, a*-b*; a*-b*; a*-L*; b*-L*
	Grafico Hunter Lab:	L; L, a-b; a-b; a-L; b-L

<p>Impostazioni illuminante</p> <p>(si veda pag. 34 per l'impostazione delle combinazioni illuminante/osservatore.)</p>	<p>Illuminante singolo: Seleziona le singole combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico visualizzati. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario.</p> <p>Illuminanti multipli: Seleziona le combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico del colore visualizzati. Quando si usa la modalità dell'illuminante multiplo, impostare l'osservatore per le condizioni di illuminante/osservatore Secondario e Terziario sullo stesso osservatore della condizione illuminante/osservatore Primario. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario</p> <ul style="list-style-type: none"> • È possibile selezionare Terziario anche se non è stato selezionato Secondario. • Quando si selezionano Secondario, Secondario e Terziario o Terziario, il grafico cambierà in modo da mostrare la traccia dell'illuminante multiplo per una singola misura, a prescindere dall'impostazione "Visualizza tutti i dati del campione" nella finestra di dialogo Proprietà.
<p>Seleziona Attributi del Gruppo</p>	<p>Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.</p>
<p>Proprietà</p>	<p>Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 154.</p>

3.2.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico L*a*b* o Hunter Lab)

Facendo clic sul pulsante Proprietà  o selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico L*a*b* o grafico Hunter Lab in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

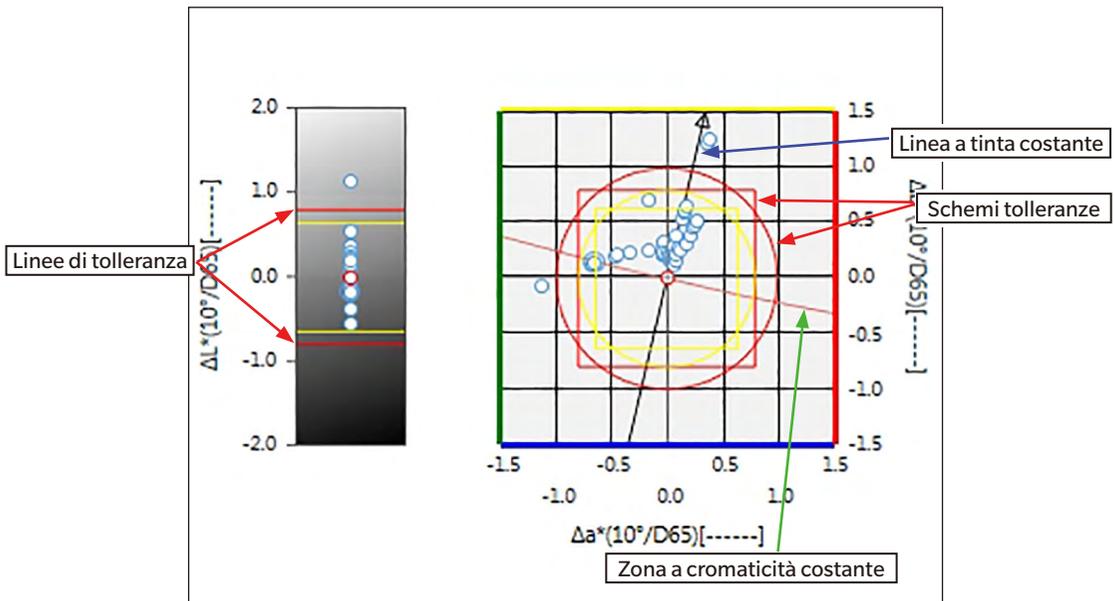
Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker	Dati campione: Collega i marker con le linee; Forma, dimensioni e colore dei marker Target: Collega i marker con le linee; Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore del marker. Numero dati: Abilita/disabilita e seleziona il carattere/colore del carattere del testo
Asse di luminosità	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Assi orizzontale e verticale	Scala: Intervallo centro/minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 176.

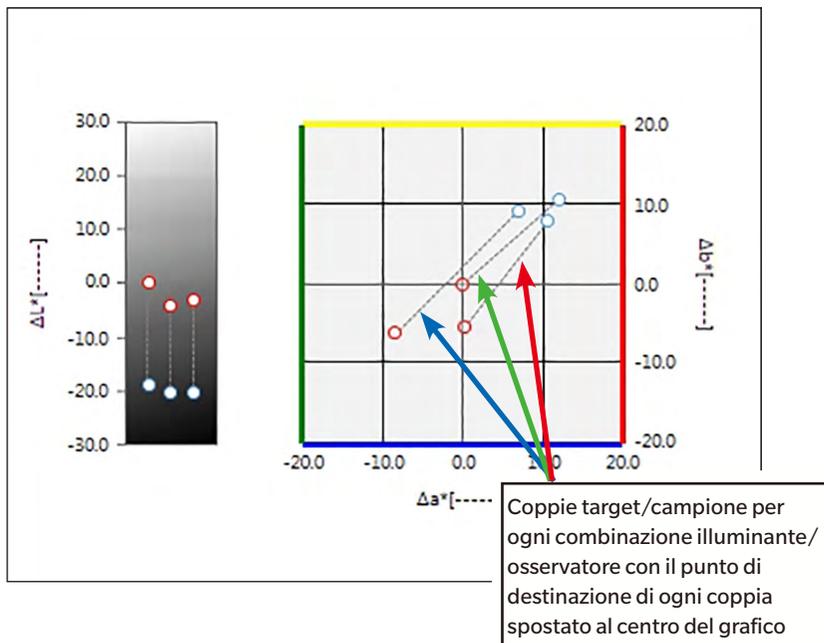
3.3 Grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$

3.3.1 Presentazione generale

L'oggetto grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$ è utilizzato per visualizzare i valori di differenza colore tracciati rispettivamente nello spazio colore $L^* a^* b^*$ o Hunter Lab. Il tipo di grafico predefinito (quello che compare al primo posizionamento dell'oggetto grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$ sul riquadro canovaccio) mostra un grafico a barre dei valori di differenza di luminosità (ΔL^* o ΔL) sulla sinistra dell'oggetto, e un grafico bidimensionale dei valori di differenza colore ($\Delta a^* - \Delta b^*$ or $\Delta a - \Delta b$) sulla destra (è possibile cambiare il tipo di grafico mediante il menu contestuale). Le impostazioni delle Proprietà consentono di visualizzare la zona a tinta costante e la zona a cromaticità costante per il target e di abilitare o disabilitare le tolleranze.



Per l'Impostazioni illuminante: Illuminante singolo



Per l'impostazione dell'illuminante: Illuminanti multipli (Primario, Secondario e Terziario selezionati)

3.3.2 Barra dei pulsanti (grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Aprire un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
<i>Ingrandisci</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.
<i>Riduci</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.
<i>Reset</i>		Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
<i>Strumento manuale</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.
		Abilita/disabilita la scala automatica sulla tolleranza. Quando è abilitata la scala automatica sulla tolleranza, il pulsante sarà
		Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà
		Abilita/disabilita gli schemi di tolleranza. Quando è abilitata la visualizzazione degli schemi di tolleranza, il pulsante sarà
		Aprire la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 158.

3.3.3 Menu contestuale (grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente mostra le voci del menu disponibili per l'oggetto grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Apre un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apre un sottomenu che permette di selezionare la caratteristica di gruppo per la quale visualizzare i dati. (per gli strumenti a singolo canale, comparirà "-----").	
<i>Tipo di grafico</i>	Apre un sottomenu che consente di selezionare il tipo di grafico da visualizzare. Opzioni disponibili:	
	Grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$:	ΔL^* ; ΔL^* , $\Delta a^* - \Delta b^*$; $\Delta a^* - \Delta b^*$; $\Delta a^* - \Delta L^*$; $\Delta b^* - \Delta L^*$
	Grafico Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$:	ΔL ; ΔL , $\Delta a - \Delta b$; $\Delta a - \Delta b$; $\Delta a - \Delta L$; $\Delta b - \Delta L$
<i>Impostazioni illuminante</i> (si veda pag. 34 per l'impostazione delle combinazioni illuminante/osservatore.)	Illuminante singolo: Seleziona le singole combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico visualizzati. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario	
	Illuminanti multipli: Seleziona le combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico del colore visualizzati. Quando si usa la modalità dell'illuminante multiplo, impostare l'osservatore per le condizioni di illuminante/osservatore Secondario e Terziario sullo stesso osservatore della condizione illuminante/osservatore Primario. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario <ul style="list-style-type: none"> • È possibile selezionare Terziario anche se non è stato selezionato Secondario. • Quando si selezionano Secondario, Secondario e Terziario o Terziario, il grafico cambierà in modo da mostrare la traccia dell'illuminante multiplo per una singola misura, a prescindere dall'impostazione "Visualizza tutti i dati del campione" nella finestra di dialogo Proprietà. 	
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apre la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.	
<i>Proprietà</i>	Apre la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 158.	

3.3.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$)

Facendo clic sul pulsante Proprietà  o selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Proprietà del grafico Δ Hunter Lab in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker	Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker Tolleranza: Abilita/disabilita la visualizzazione della tolleranza, la tolleranza master e la tolleranza della proiezione. Zona a tinta costante: Abilita/disabilita la visualizzazione e relative forma, dimensioni e colore Zona a cromaticità costante: Abilita/disabilita la visualizzazione e relative forma, dimensioni e colore Numero dati: Abilita/disabilita e seleziona il carattere/colore del carattere del testo
Asse di luminosità	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Assi orizzontale e verticale	Scala: Intervallo massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare per ogni asse Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 176.

3.4 Grafico di tendenza

3.4.1 Presentazione generale

Questo oggetto consente di visualizzare la tendenza del valore cromatico specifico o del valore della differenza cromatica su una serie di misure.

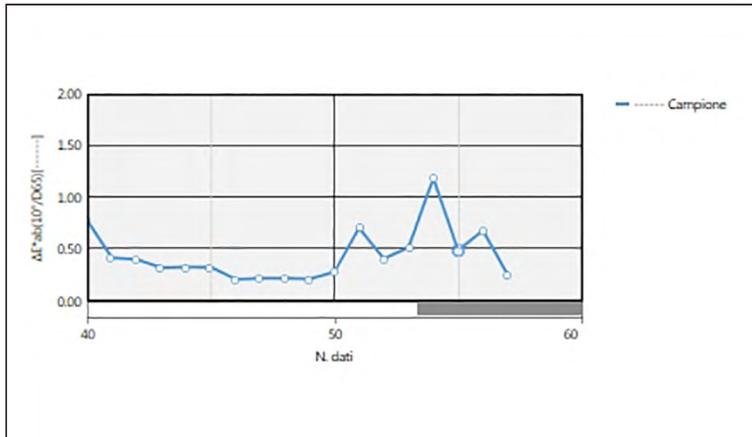


Grafico di tendenza

Se i dati di misura comprendono dati di caratteristiche di gruppo multiple (come i dati misurati con il CM-M6), è possibile visualizzare più linee (una per ciascuna caratteristica di gruppo) sullo stesso grafico, e abilitare/disabilitare la visualizzazione delle linee per ciascuna caratteristica di gruppo.

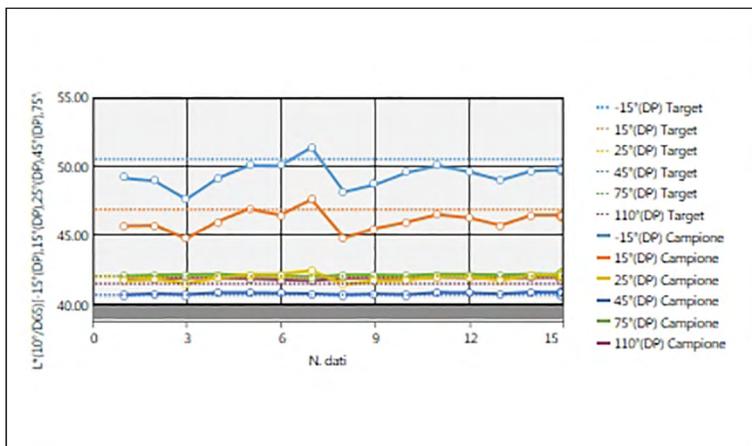


Grafico di tendenza che mostra i dati di più caratteristiche del gruppo

3.4.2 Barra dei pulsanti (grafico di tendenza)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Apri un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
<i>Ingrandisci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.	
<i>Riduci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.	
<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.	
<i>Strumento manuale</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.	
	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà  .	
	Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee di tolleranza. Quando è abilitata la visualizzazione delle linee di tolleranza, il pulsante sarà  .	
	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 161.	

3.4.3 Menu contestuale (grafico di tendenza)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Grafico di tendenza.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che permette di abilitare/disabilitare la visualizzazione del grafico della linea per ciascuna caratteristica di gruppo (le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Elementi visualizzati</i>	Apri un sottomenu che consente di selezionare la voce dell'elenco da visualizzare nel grafico. Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrato nel Riquadro ad elenco (voci selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). • Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 161.

3.4.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico di tendenza)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico di tendenza in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria contenuta nell'elenco di sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per restringere una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

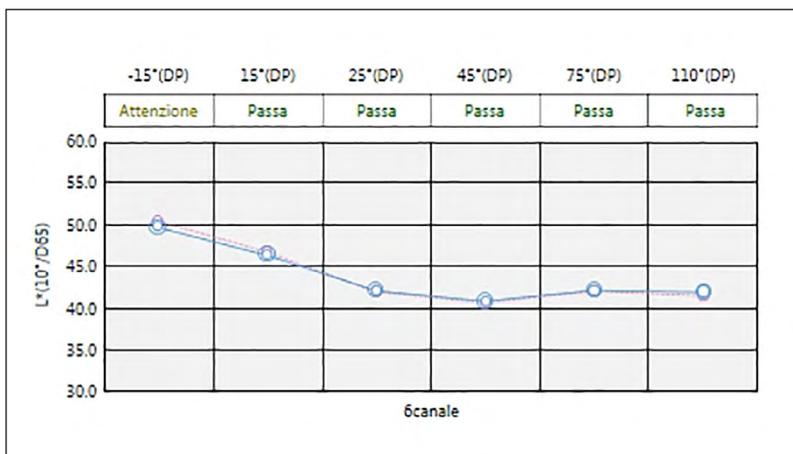
Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker/Legenda:	Sottocategorie:
	Dati con una sola caratteristica di gruppo: -----
	Dati con più caratteristiche di gruppo: Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))
	Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Legenda: Testo da usare nella legenda del grafico per ogni impostazione del gruppo di dati
Carattere	Carattere utilizzato per il numero dei dati e la legenda. Vedere pag. 176.
Asse verticale	Sottocategorie: Dati (dati assoluti); Differenza dati
	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo
Asse orizzontale	Scala: Auto/Manuale (intervallo scala manuale), numero di posizioni decimali per i valori della scala Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico
Mostra tolleranza	Tipo di linea, colore e larghezza per le linee di tolleranza

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 176.

3.5 Grafico multicanale

3.5.1 Presentazione generale

L'oggetto Grafico multichannel serve a visualizzare i dati di misura di un valore di colore specifico o di un valore di differenza colore raggruppati per caratteristica di gruppo della misura sugli strumenti che forniscono i dati per più caratteristiche di gruppo.



3.5.2 Barra dei pulsanti (grafico multicanale)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà
	Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee di tolleranza. Quando è abilitata la visualizzazione delle linee di tolleranza, il pulsante sarà
	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 165.

3.5.3 Menu contestuale (grafico multicanale)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico viene visualizzato un menu contestuale che mostra le voci di menu disponibili. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Grafico multicanale.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Elementi visualizzati</i>	Apri un sottomenu che consente di selezionare la voce dell'elenco da visualizzare nel grafico. Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrato nel Riquadro ad elenco (voci selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). <ul style="list-style-type: none"> • Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 165.

3.5.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico multicanale)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico MultiChannel in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

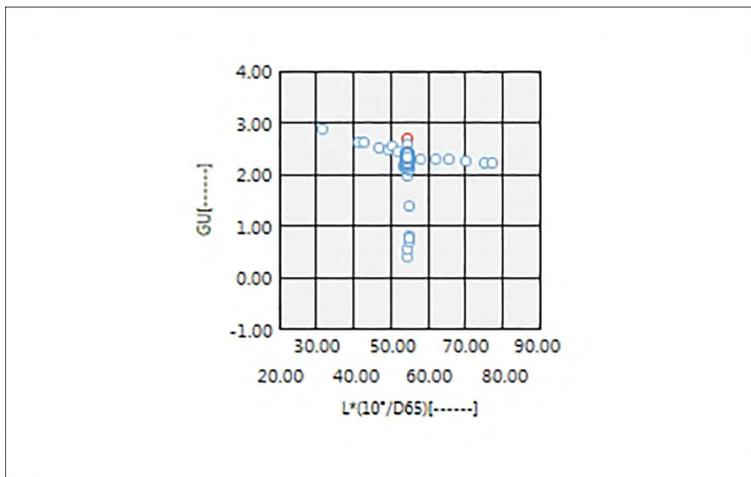
Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker	Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker Tolleranza: Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee dei limiti superiore e inferiore Numero dati: Abilita/disabilita e seleziona il carattere/colore del carattere del testo
Asse verticale	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo
Asse orizzontale	Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico
Mostra tolleranza	Tipo di linea, colore e larghezza delle linee di tolleranza per ciascuna caratteristica di gruppo

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 176.

3.6 Grafico a 2 assi

3.6.1 Panoramica

L'oggetto Grafico a 2 assi serve a visualizzare i valori di misura di due elementi (es. due valori colorimetrici o indici) su un solo grafico.



3.6.2 Barra dei pulsanti (Grafico a 2 assi)

Quando si seleziona il grafico, sulla destra di esso compare la barra dei pulsanti contenente i pulsanti seguenti:

	Apre un sottomenu contenente le opzioni seguenti:	
	<i>Ingrandisci</i>	Quando si spunta questa opzione, il pulsante cambia e diventa  . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si attiva l'ingrandimento. Facendo clic e trascinando il cursore sul grafico, si ingrandirà l'area selezionata.
	<i>Riduci</i>	Quando si spunta questa opzione, il pulsante cambia e diventa  . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si disattiva l'ingrandimento.
	<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
	<i>Strumento manuale</i>	Quando si spunta questa opzione, il pulsante cambia e diventa  . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si può usare la mano per fare clic e trascinare il cursore sul grafico ingrandito per farlo scorrere e visualizzarne una parte diversa.
		Abilita/disabilita la scala automatica per comprendere tutti i dati del campione riportati nel grafico. Quando è abilitata la scala automatica per comprendere tutti i dati del campione riportati nel grafico, il pulsante cambia e diventa  .
	Apre la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 165.	

3.6.3 Menu contestuale (Grafico a 2 assi)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale che mostra le opzioni del menu disponibili.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico sugli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico sugli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare avanti o indietro il grafico nell'ordine degli strati del riquadro canovaccio.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".
<i>Impostazione elemento</i>	Apri una finestra di dialogo che consente di selezionare le voci dell'elenco da mostrare nel grafico. Le selezioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrate nel riquadro ad elenco (voci dell'elenco selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). <ul style="list-style-type: none"> • Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 165.

3.6.4 Finestra di dialogo Proprietà (2 assi)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... dal menu contestuale o facendo doppio clic sull'oggetto grafico, si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico MultiChannel che permette di specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

Categoria	Proprietà incluse nella categoria
Marker	Dati campione: Forma, dimensioni e colore dei marker; Collega con le linee Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker; Collega con le linee Tolleranza: Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee di limite superiore e inferiore Numero dati: Abilita/disabilita e carattere/colore carattere del testo.
Asse verticale	Scala: Minimo/massimo/intervallo di scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita visualizzazione, testo dell'etichetta e carattere/colore carattere del testo Visualizza tutti i dati del campione.
Asse orizzontale	Etichetta: Abilita/disabilita visualizzazione, testo dell'etichetta e carattere/colore carattere da utilizzare
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita visualizzazione, testo e carattere/colore carattere del titolo del grafico
Sfondo	Colori dello sfondo di tutta l'area del grafico e dell'area del tracciato, colore della griglia e del margine dell'area del tracciato

- Per le voci che permettono l'impostazione del carattere, sarà abilitato il pulsante Carattere solo se è abilitata la visualizzazione dell'elemento. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, vedere pag. 176.

3.7 Oggetto Linea

3.7.1 Presentazione generale

L'oggetto Linea consente di aggiungere una linea retta al riquadro canovaccio.

Al primo posizionamento di una linea nel riquadro canovaccio, l'oggetto compare in forma di linea su un angolo, in uno spazio rettangolare. La linea può essere resa verticale portando al minimo la dimensione orizzontale, e orizzontale portando al minimo la dimensione verticale.

3.7.2 Menu contestuale (oggetto Linea)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Linea.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Capovolgi orizzontalmente</i>	Capovolge la linea in senso orizzontale.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.7.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Linea)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà linea in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza della linea.
----------	--

3.8 Oggetto Rettangolo

3.8.1 Presentazione generale

L'oggetto Rettangolo consente di aggiungere un rettangolo al riquadro canovaccio.

3.8.2 Menu contestuale (oggetto Rettangolo)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Rettangolo.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.8.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Rettangolo)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà rettangolo in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Profilo	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno del rettangolo.
	Sfondo	Imposta il colore di riempimento del rettangolo.
	Arrotonda angoli	Imposta il grado di arrotondamento degli angoli del rettangolo da 0 (nessun arrotondamento; angolo retto) a 5.

3.9 Oggetto Immagine

3.9.1 Presentazione generale

L'oggetto Immagine consente di aggiungere un'immagine al riquadro canovaccio. Il file immagine può essere di formato gif, jpg, jpeg, png o bmp.

3.9.2 Menu contestuale (oggetto Immagine)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Immagine.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.9.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Immagine)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà oggetto immagine in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	File immagine Fare clic su [Cerca] e sfogliare per scegliere il file immagine desiderato. (formati file accettabili: gif, jpg, jpeg, png, bmp)
----------	--

3.10 Oggetto Etichetta stringa

3.10.1 Presentazione generale

L'oggetto Etichetta stringa consente di aggiungere del testo al riquadro canovaccio.

3.10.2 Menu contestuale (oggetto Etichetta stringa)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Etichetta stringa.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.10.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta stringa)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà etichetta stringa in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Didascalia	Inserire il testo desiderato nella casella di testo Didascalia.
		Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 176. Impostare il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno della cornice dell'oggetto Etichetta stringa.
	Profilo	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno del rettangolo.
	Sfondo	Imposta il colore dello sfondo dell'oggetto Etichetta stringa.

3.11 Oggetto Pseudo colore

3.11.1 Presentazione generale

L'oggetto Pseudo colore consente di visualizzare delle patch di pseudo colore del campione/dei campioni selezionati.



Oggetto Pseudo colore

3.11.2 Menu contestuale (oggetto Pseudo colore)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Pseudo colore.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".	
<i>Impostazioni illuminante</i> (si veda pag. 34 per l'impostazione delle combinazioni illuminante/ osservatore.)	Illuminante singolo: Seleziona le singole combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico visualizzati. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario	
<i>Tipo dati</i>	Campione	Abilita/disabilita la visualizzazione della patch di colore per il/i campioni selezionati.
	Target	Target: Mostra la patch di colore per il target master. Target di lavoro: Mostra la patch di colore per il target di lavoro.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 171.	

3.11.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Pseudo colore)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà pseudo colore in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Abilita/disabilita la visualizzazione della didascalia per ciascuna patch di colore e imposta carattere, colore del carattere e posizione delle didascalie.
----------	---

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 176.

3.12 Oggetto Elenco dati

3.12.1 Presentazione generale

L'oggetto Elenco dati consente di aggiungere al riquadro canovaccio per misure selezionate una tabella di dati del Riquadro ad elenco.

	Nome dati	Giudizio	Caratterist...	$\Delta L^*(10^\circ/D...$	$\Delta a^*(10^\circ/D...$
47	Sample#0088	Passa	-----	0.07	-0.02
48	Sample#0089	Passa	-----	0.09	-0.02
49	Sample#0090	Passa	-----	0.10	-0.02
50	Sample#0091	Passa	-----	0.02	-0.15
51	Sample#0092	Attenzione	-----	-0.20	-0.67
52	Sample#0093	Passa	-----	-0.06	-0.34
53	Samole#0094	Passa	-----	-0.11	-0.47

3.12.2 Menu contestuale (oggetto Elenco dati)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Elenco dati.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.12.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Elenco dati)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà oggetto elenco dati in cui è possibile specificare le proprietà dell'oggetto.

Generale	Bordi	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza delle linee della tabella dell'elenco dati.
	Sfondo	Imposta il colore dello sfondo della tabella dell'elenco dati.
		Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 176. Impostare il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno della tabella dell'elenco dati.

3.13 Oggetto Etichetta numerica

3.13.1 Presentazione generale

L'oggetto Etichetta numerica serve a visualizzare il valore di un singolo dato tra le voci dell'elenco del Riquadro ad elenco.

3.13.2 Menu contestuale (oggetto Etichetta numerica)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Etichetta numerica.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Apre un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apre la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apre un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".	
<i>Tipo dati</i>	Campione	Abilita/disabilita la visualizzazione della patch di colore per il/i campioni selezionati.
	Target	Target: Mostra la patch di colore per il target master. Target di lavoro: Mostra la patch di colore per il target di lavoro.
<i>Elementi visualizzati</i>	Apre un sottomenu che consente di selezionare la voce dell'elenco da visualizzare nel grafico. Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco mostrato nel Riquadro ad elenco.	
<i>Proprietà</i>	Apre la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 174.	

3.13.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta numerica)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà etichetta numerica in cui è possibile specificare le proprietà dell'oggetto.

Generale	Didascalia	<p>(La didascalia in sé è impostata automaticamente e non può essere modificata).</p> <p>Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 176.</p> <p>Impostare il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno della tabella dell'elenco dati.</p> <p>Mostra solo valore numerico e valutazione: Il valore sarà mostrato senza didascalia.</p> <p>Visualizza con le impostazioni di visualizzazione del giudizio: Il valore comparirà nel colore del carattere specificato in Impostazioni giudizio (si veda pag. 79).</p>
	Profilo	<p>Linea: Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno dell'etichetta dei dati.</p>
	Sfondo	<p>Imposta il colore dello sfondo dell'oggetto Etichetta dati mediante il menu a discesa.</p> <p>Visualizza con le impostazioni di visualizzazione del giudizio: Il colore dello sfondo sarà quello specificato in Impostazioni giudizio (si veda pag. 79).</p>
	Formato di visualizzazione	<p>Dati: Mostra i dati numerici per la voce di visualizzazione selezionata.</p> <p>Passa/Avvertenza/Scarta: Mostra i risultati del giudizio.</p>

3.14 Oggetto Statistiche

L'oggetto Statistiche consente di aggiungere al riquadro canovaccio una tabella di valori statistici per i dati di una voce dell'elenco selezionata. È possibile impostare la voce dell'elenco per la quale mostrare la statistica e i valori statistici da mostrare.

3.14.1 Menu contestuale (oggetto Statistiche)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Statistiche.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Seleziona Attributi del Gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".
<i>Elementi visualizzati</i>	Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrato nel Riquadro ad elenco (voci selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). <ul style="list-style-type: none"> Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 175.

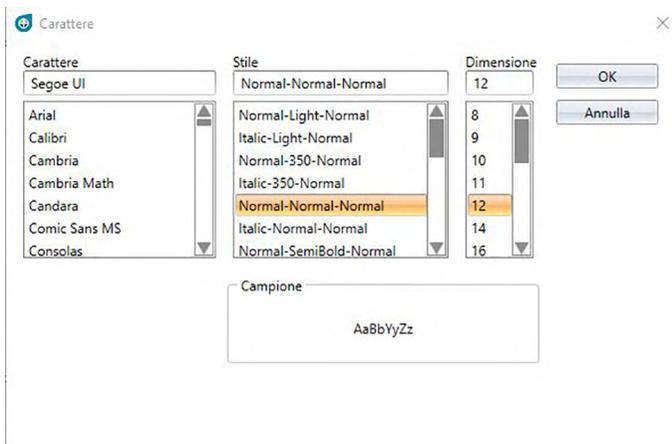
3.14.2 Finestra di dialogo (oggetto Statistiche)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà valore statistico in cui è possibile specificare le proprietà dell'oggetto.

Generale	Elementi di visualizzazione valore statistico: Seleziona le voci da visualizzare/non visualizzare spostandole tra un elenco e l'altro. Inizialmente, tutte le voci sono visualizzate per impostazione predefinita. Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 176. Imposta il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno dell'area delle statistiche.	
	Profilo	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno dell'oggetto Statistiche.
	Sfondo	Imposta il colore dello sfondo dell'oggetto Statistiche.

3.15 Finestra di dialogo Carattere

Facendo clic su [Carattere] nella finestra di dialogo Proprietà di un oggetto grafico, si apre la finestra di dialogo Carattere.



■ Carattere

Il carattere attualmente selezionato compare in cima all'elenco dei caratteri. Per selezionare un carattere diverso, scorrere l'elenco e fare clic sul carattere desiderato.

■ Stile

Lo stile di carattere attualmente selezionato compare in cima all'elenco degli stili.

Lo stile è specificato nel modo seguente:

Stile del carattere-Spessore del carattere-Larghezza del carattere

Stile carattere	La forma del carattere: Normale, Corsivo, Obliquo ecc.
Spessore del carattere	Spessore delle linee del carattere: Normale, Grassetto, Semigrassetto, Sottile ecc.
Larghezza del carattere	Larghezza assunta dal carattere: Normale, Condensato, Extracondensato ecc.

- Le combinazioni disponibili degli stili sopra indicati dipendono dal carattere.

■ Dimensione

In cima all'elenco compare la dimensione del carattere attualmente selezionata. Per selezionare una dimensione diversa, scorrere l'elenco e fare clic sulla dimensione desiderata oppure digitare direttamente la dimensione desiderata.

■ Campione

Viene visualizzato un testo campione nel carattere, stile e dimensioni selezionate.

CAPITOLO 4

FUNZIONE DIAGNOSI

4.1	Introduzione.....	178
4.1.1	Sequenza di operazioni della funzione di diagnosi.....	178
4.1.2	Pannello della diagnosi.....	179
4.2	Lavorare con progetti di diagnosi	181
4.2.1	Creazione di un progetto	181
4.2.2	Inizializzazione di un progetto.....	188
4.2.3	Esecuzione di un progetto	193
4.2.4	Eliminazione di un progetto	199
4.2.5	Importazione/esportazione di un progetto	200
4.2.6	Modifica di un progetto	201

4.1 Introduzione

Si tratta di una funzione che serve ad eseguire un semplice controllo delle condizioni degli strumenti.

La funzione di diagnosi misura vari fattori di prestazione e li confronta alle misure precedenti degli stessi fattori.

Tutto il processo di diagnosi è guidato da istruzioni visualizzate a schermo.

L'uso periodico di questa funzione contribuisce a garantire a voi e ai vostri clienti che lo strumento funziona correttamente e che esegue misure precise e, poiché tiene sotto controllo le tendenze, può aiutare a prevedere il momento in cui occorrerà ricorrere a un intervento di assistenza da parte di un centro autorizzato KONICA MINOLTA.

4.1.1 Sequenza di operazioni della funzione di diagnosi

Creare un progetto di diagnosi

- Selezionare lo strumento.

- Selezionare le voci da testare.

- Selezionare la configurazione del test.

 - Condizioni di misurazione

 - Condizioni di visualizzazione

 - Condizioni del test (numero di misurazioni, numero di campioni)

 - Requisiti di calibrazione

- Impostare i valori soglia per i livelli di avvertenza e di criticità.

- Confermare tutte le selezioni e salvare il progetto.

Inizializzare i valori.

- Misurare la piastra di calibrazione del bianco e le piastrelle standard per impostare i valori di riferimento della linea di zero iniziale.

- Visualizzare il report dei valori iniziali.

Eseguire la funzione di diagnosi

- Misurare la piastra di calibrazione del bianco e le piastrelle standard.

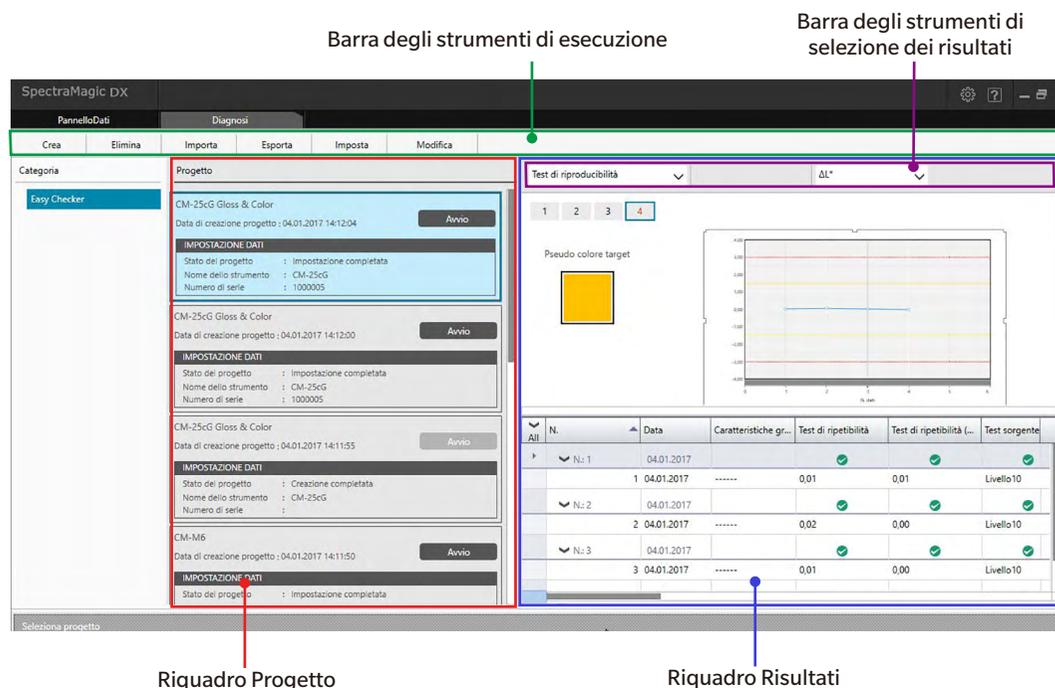
- Visualizzare i risultati e confrontarli con i valori soglia.

 - Se i risultati sono al di fuori del valore di soglia, prendere in considerazione di far controllare lo strumento.

- Visualizzare la tendenza dei valori delle misure rispetto ai valori precedenti.

- Visualizzare il report dei risultati.

4.1.2 Pannello della diagnosi



■ Riquadro Progetto

Mostra un elenco dei progetti creati e il relativo stato del momento.

■ Riquadro Risultati

Mostra i risultati dell'esecuzione del progetto su un grafico e in un elenco. È possibile selezionare i risultati da mostrare nel grafico con la barra degli strumenti di selezione dei risultati.

■ Barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi

La barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi serve a selezionare l'operazione da eseguire con i progetti.

- Crea: Crea un nuovo progetto. Vedere pag. 181.
- Elimina: Cancella un progetto esistente e tutti i dati di diagnosi ad esso associati. Vedere pag. 199.
- Importa: Importa un file (*.dec) di un progetto di diagnosi precedentemente salvato. Vedere pag. 200.
- Esporta: Esporta su un file *.dec un progetto selezionato. È possibile selezionare quali dati associati al progetto esportare. Vedere pag. 200.
- Imposta: Inizializza le impostazioni di un progetto. Vedere pag. 188.
- Modifica: Modifica un progetto esistente. Vedere pag. 201.

■ **Barra degli strumenti di selezione dei risultati**

La barra degli strumenti di selezione dei risultati compare solo se ci sono risultati per il progetto selezionato (quando il progetto selezionato è stato eseguito almeno una volta).

La barra degli strumenti di selezione dei risultati comprende i tre elenchi a discesa seguenti (a partire da sinistra). Le selezioni operate con la barra degli strumenti di selezione dei risultati definiscono i dati da mostrare nel grafico.

Elenco a discesa di selezione del test	Seleziona il test da mostrare nel grafico tra quelli inclusi nel progetto.
Barra degli strumenti per la selezione delle caratteristiche di gruppo	(Visibile solo per i progetti di diagnosi per strumenti con più caratteristiche di gruppo) Seleziona la caratteristica di gruppo (es. angolo o impostazione SCI / SCE) per la quale mostrare i dati.
Barra degli strumenti di selezione del valore	(compare solo per il test di riproducibilità) Seleziona il valore da mostrare nel grafico. Opzioni disponibili: ΔL^* , Δa^* , Δb^* , or ΔE^*ab .

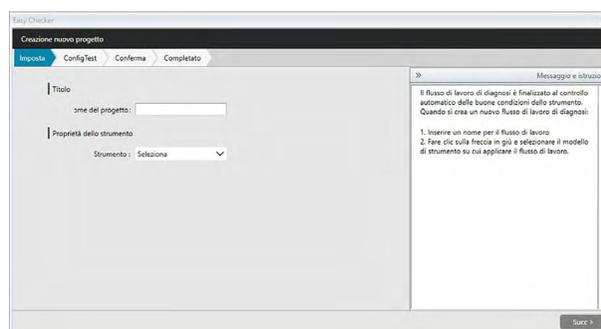
4.2 Lavorare con progetti di diagnosi

4.2.1 Creazione di un progetto

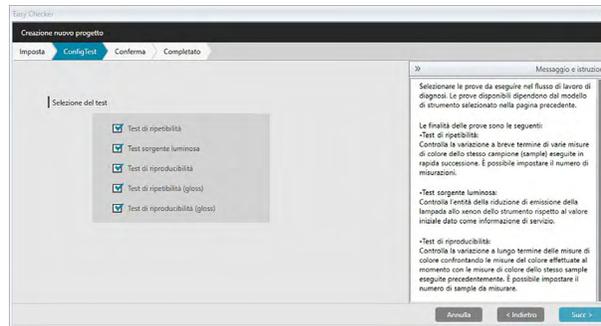
La creazione di un progetto consiste nel selezionare lo strumento da usare, le impostazioni strumento da adottare e i test da eseguire nonché le relative impostazioni.

- Quando si crea un progetto, non è necessario che lo strumento sia collegato. È possibile operare tutte le selezioni e salvare il progetto senza disporre dello strumento.
- L'esempio seguente mostra il numero massimo di test selezionabili. I test effettivamente disponibili dipendono dallo strumento per il quale si sta creando il progetto.

1. Fare clic sulla scheda del pannello Diagnosi. La schermata SpectraMagic DX lascerà il posto al pannello Diagnosi.
2. Fare clic su [Crea] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Compare la finestra di dialogo Creazione nuovo progetto, con l'opzione Imposta evidenziata nella barra della procedura.



3. Digitare un nome per il progetto.
4. Fare clic sulla freccia in giù accanto a Strumento: e selezionare lo strumento da usare dall'elenco a discesa.
Strumenti selezionabili: CM-25cG, CM-2500c, CM-M6, CM-700d, CM-600d, CM-2600d, CM-2500d o CM-2300d
5. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione ConfigTest evidenziata nella barra della procedura.



6. Selezionare i test che si vogliono eseguire nel progetto. I test selezionabili dipendono dallo strumento scelto al passaggio 4.

CM-25cG:

Test di ripetibilità: Controlla la stabilità a breve termine di varie misure di colore dello stesso campione (sample) eseguite in successione.

Test sorgente luminosa: Controlla l'entità della riduzione di emissione della fonte luminosa rispetto al valore iniziale.

Test di riproducibilità: Controlla la stabilità a lungo termine delle misure di colore confrontando le misure del colore effettuate al momento con le misure di colore eseguite in fase di inizializzazione.

Test di ripetibilità (gloss): Controlla la stabilità a breve termine di varie misure gloss dello stesso campione (sample) eseguite in successione.

Test di riproducibilità (gloss): Controlla la stabilità a lungo termine delle misure gloss confrontando le misure gloss effettuate al momento con le misure gloss eseguite in fase di inizializzazione.

CM-2500c, CM-M6, CM-2600d, CM-2500d, CM-2300d:

Test di ripetibilità: Controlla la stabilità a breve termine di varie misure di colore dello stesso campione (sample) eseguite in successione.

Test di riproducibilità: Controlla la stabilità a lungo termine delle misure di colore confrontando le misure del colore effettuate al momento con le misure di colore eseguite in fase di inizializzazione.

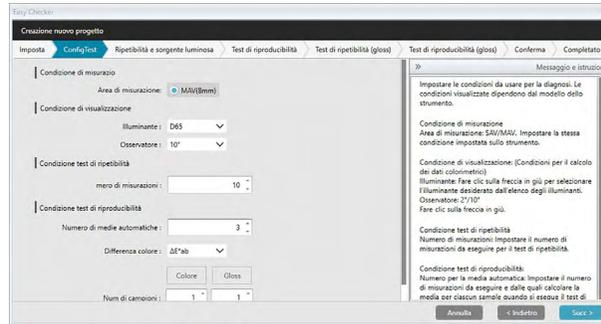
CM-700d, CM-600d:

Test di ripetibilità: Controlla la stabilità a breve termine di varie misure di colore dello stesso campione (sample) eseguite in successione.

Test sorgente luminosa: Controlla l'entità della riduzione di emissione della fonte luminosa rispetto al valore iniziale.

Test di riproducibilità: Controlla la stabilità a lungo termine delle misure di colore confrontando le misure del colore effettuate al momento con le misure di colore eseguite in fase di inizializzazione.

7. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata ConfigTest successiva.



8. Impostare le condizioni dei test selezionati al passaggio 6.

Condizione di misurazione

Area di misurazione I parametri disponibili dipendono dallo strumento.

Componente speculare SCI, SCE, SCI+SCE

- Solo per CM-700d, CM-600d, CM-2600d, CM-2500d o CM-2300d

Condizione di visualizzazione

Illuminante Fare clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione e selezionare l'opzione desiderata dall'elenco visualizzato. Opzioni disponibili: D65, D50, D55, D75, A, C, F2, F6, F7, F8, F10, F12, U50, ID50, ID65

Osservatore Fare clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione e selezionare l'opzione desiderata dall'elenco visualizzato. Opzioni disponibili: 2°, 10°

Condizione test di ripetibilità

Numero di misurazioni Digitare direttamente o utilizzare le frecce in su/in giù accanto all'impostazione attiva per aumentare o diminuire il numero. Intervallo: da 5 a 30

Condizione test di riproducibilità

Numero di medie automatiche Digitare direttamente o utilizzare le frecce in su/in giù accanto all'impostazione attiva per aumentare o diminuire il numero. Intervallo: da 1 a 5

Differenza colore Seleziona l'equazione da utilizzare per la differenza colore. Opzioni disponibili: ΔE^*ab

Num di campioni: Digitare direttamente o utilizzare le frecce in su/in giù accanto all'impostazione attiva per aumentare o diminuire il numero. Intervallo: da 1 a 14 (colore); da 1 a 4 (gloss)

9. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata ConfigTest successiva.

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per i test di ripetibilità e della sorgente luminosa, quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere tale da indicare una condizione peggiore del valore di 2.

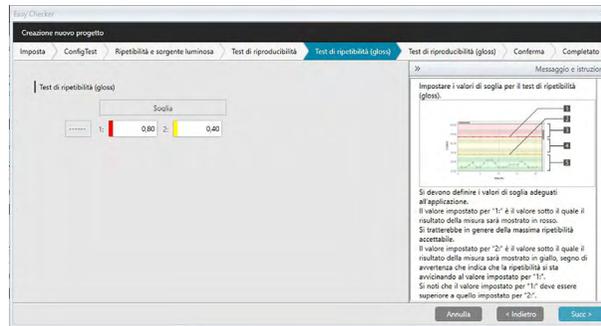
13. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione Test di riproducibilità evidenziata nella barra della procedura.



14. Impostare i valori di soglia per il test di riproducibilità per ciascuna delle piastrelle da usare per tale test. Il numero di piastrelle per cui poter impostare i valori di soglia sarà pari al numero di campioni impostato al passaggio 8. Per impostare la soglia della piastrella successiva fare clic sul numero di piastrella o fare clic su [Succ >]. Intervallo: da 0,10 a 20,00

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per la riproducibilità, quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere un valore superiore al valore di 2.

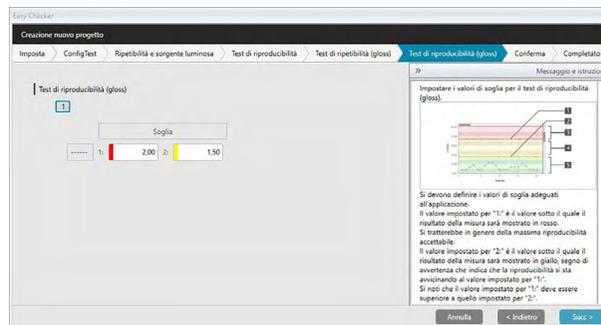
15. Una volta impostati i valori di soglia per tutte le piastrelle, fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione Test di ripetibilità (gloss) evidenziata nella barra della procedura.



16. Impostare i valori di soglia per il Test di ripetibilità (gloss). Digitare direttamente il numero. Intervallo: da 0,01 a 10,00

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per la ripetibilità (gloss), quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere tale da indicare una condizione peggiore del valore di 2.

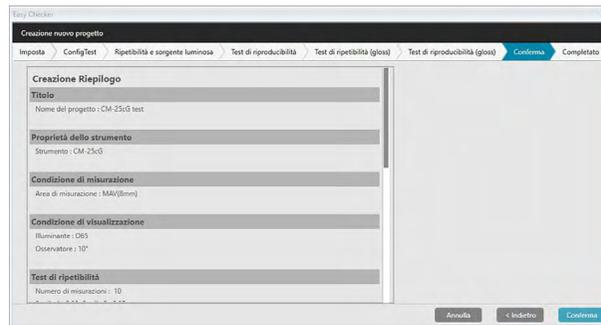
17. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione Test di riproducibilità (gloss) evidenziata nella barra della procedura.



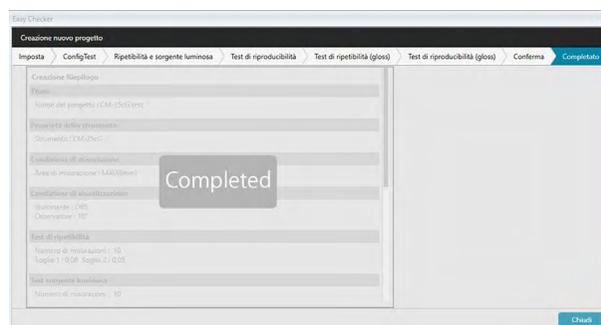
18. Impostare i valori di soglia per il Test di riproducibilità (gloss) per ciascuna delle piastrelle da usare per tale test. Il numero di piastrelle per cui poter impostare i valori di soglia sarà pari al numero di campioni impostato al passaggio 8. Per impostare il valore di soglia della piastrella successiva fare clic sul numero di piastrella o fare clic su [Succ >]. Intervallo: da 0,10 a 20,00

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per la riproducibilità (gloss), quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere un valore superiore al valore di 2.

19. Una volta impostati i valori di soglia per tutte le piastrelle, fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata di Conferma, con l'opzione Conferma evidenziata nella barra della procedura.



20. Controllare che tutti i parametri siano stati impostati correttamente.
- Se è necessario apportare correzioni, fare clic ripetutamente su [< Indietro] per tornare alla schermata che necessita di correzioni, apportare la correzione e procedere di nuovo con le schermate.
21. Fare clic su [Conferma]. Le impostazioni del progetto verranno salvate e comparirà la scritta "Completed".



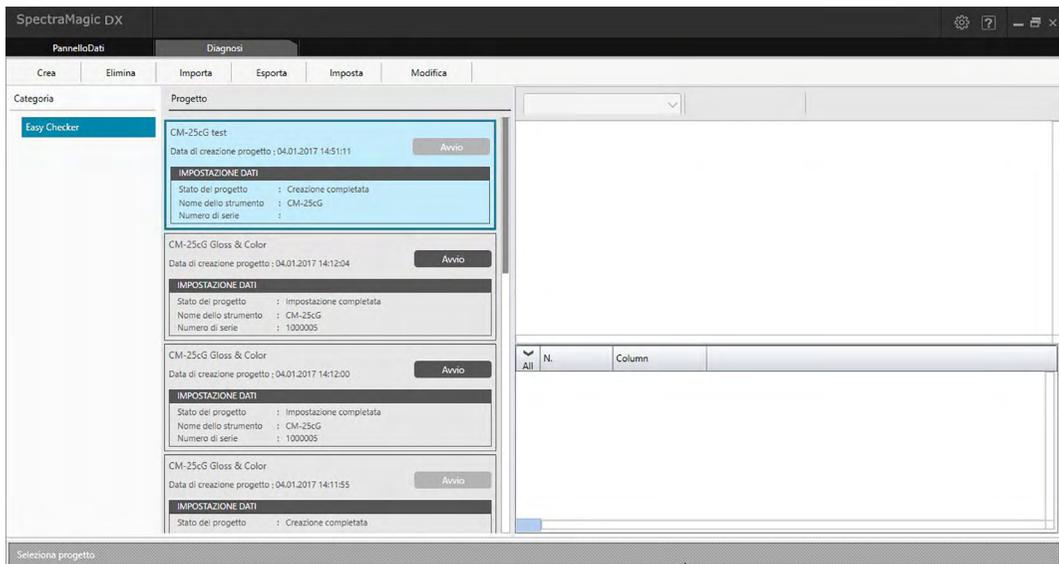
22. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo Creazione nuovo progetto. Il progetto sarà aggiunto all'elenco dei progetti nel pannello Diagnosi.

4.2.2 Inizializzazione di un progetto

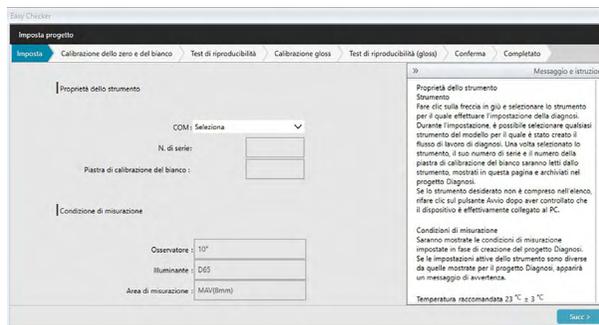
L'inizializzazione di un progetto consiste nell'eseguire varie misurazioni per i test definiti in fase di creazione del progetto. I risultati di tali misurazioni costituiranno i valori di riferimento utilizzati per controllare le condizioni dello strumento.

- Per il Test sorgente luminosa (disponibile solo per il CM-25cG, CM-700d o CM-600d), i valori di riferimento sono quelli memorizzati nello strumento come valori iniziali.
- Per ottenere risultati ottimali, le misure di inizializzazione e tutte le misure di diagnosi future devono essere eseguite alle stesse condizioni di temperatura e umidità.

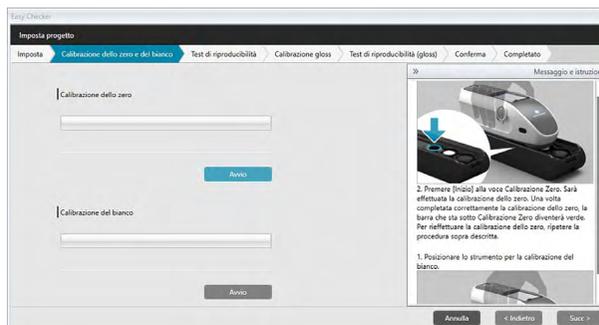
1. Fare clic sulla scheda del pannello Diagnosi. La schermata SpectraMagic DX lascerà il posto al pannello Diagnosi. La colonna Progetto mostra i progetti creati precedentemente. Lo Stato del progetto dei progetti non che non sono ancora stati inizializzati sarà "Creazione completata".



2. Fare clic su [Imposta] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Compare la finestra di dialogo Imposta progetto, con l'opzione Imposta evidenziata nella barra della procedura.

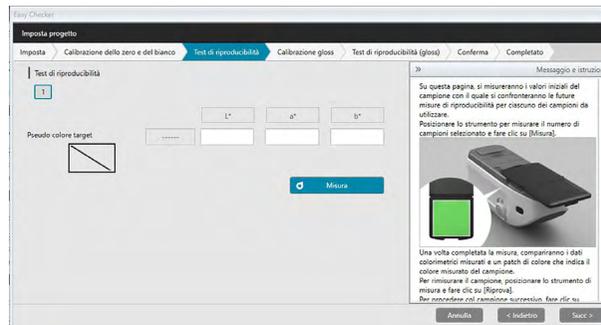


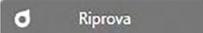
3. Fare clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione della porta COM e selezionare la porta COM alla quale è collegato lo strumento da inizializzare. Se la connessione avviene correttamente, saranno mostrati i numeri di serie dello strumento e della sua piastra di calibrazione del bianco.
 - L'elenco mostrerà solo gli strumenti corrispondenti al modello per cui è stato creato il progetto, anche se sono collegati altri modelli di strumento.
4. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Calibrazione dello zero e del bianco.

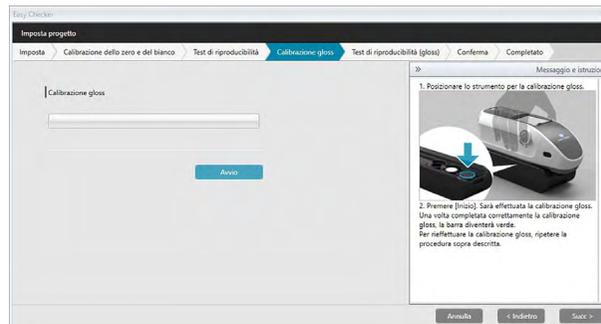


5. Posizionare lo strumento per la calibrazione dello zero e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione dello zero. Sarà eseguita la calibrazione dello zero (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione dello zero completata.". Se durante la creazione del progetto è stata selezionata l'opzione "Salta" per la calibrazione dello zero, è possibile procedere alla calibrazione del bianco senza eseguire la calibrazione dello zero.
6. Posizionare lo strumento per la calibrazione del bianco e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione del bianco. Sarà eseguita la calibrazione del bianco (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione del bianco completata.".
 - Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.

7. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Test di riproducibilità, con il numero della prima piastrella selezionato.

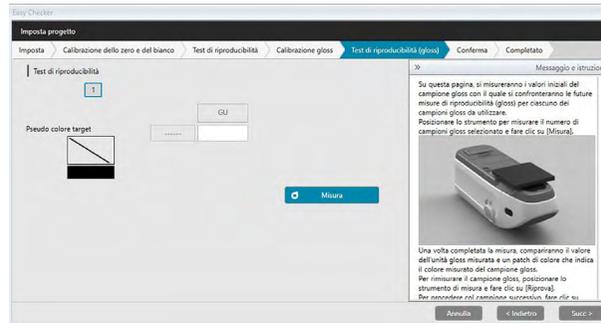


8. Posizionare lo strumento per misurare la prima piastrella e fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure specificato per la media automatica in fase di creazione del progetto, saranno mostrati i risultati del calcolo della media e la patch del pseudo colore assumerà il colore della piastrella.
- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
 - Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni di Colore superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero di campione di colore e ripetere il passaggio 8 finché non si sono misurati tutti i campioni di colore.
9. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Calibrazione gloss.



10. Posizionare lo strumento per la calibrazione gloss e fare clic su [Avvio]. Sarà eseguita la calibrazione gloss (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione gloss completata."
- Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.

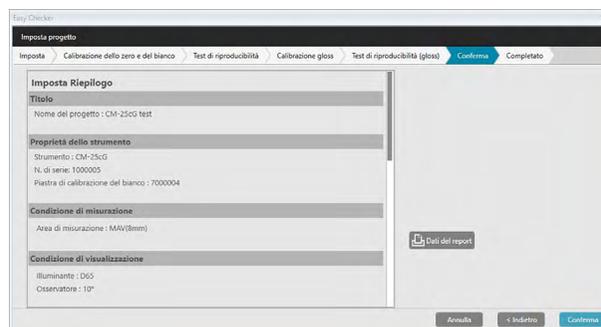
11. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Test di riproducibilità (gloss), con il primo standard gloss selezionato.

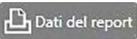


12. Posizionare lo strumento sul primo standard gloss e fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure specificato per la media automatica in fase di creazione del progetto, saranno mostrati i risultati del calcolo della media e la patch del pseudo colore assumerà il colore dello standard gloss.

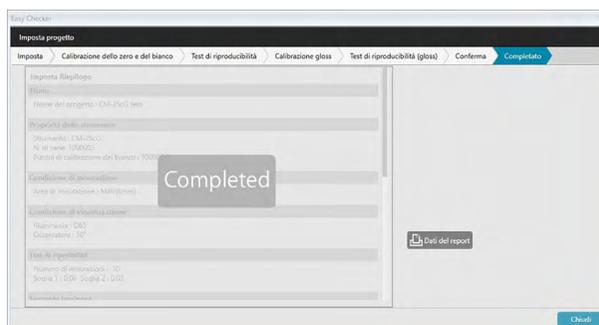
- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
- Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni Gloss superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero dello standard gloss e ripetere il passaggio 12 finché non si sono misurati tutti i campioni gloss.

13. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Compare la schermata di Conferma. Controllare il Imposta progetto che mostra i risultati dell'inizializzazione (scorrerlo, se necessario).



- Per stampare il report, fare clic su . Compare la finestra di dialogo Anteprima di stampa, che mostra l'aspetto che assumerà la stampa. Per stampare, fare clic su ; per esportare la stampa come file pdf, fare clic su .

- 14.** Fare clic su [Conferma]. Saranno salvati i dati di inizializzazione del progetto per questo strumento e comparirà la schermata Imposta progetto: Completato.



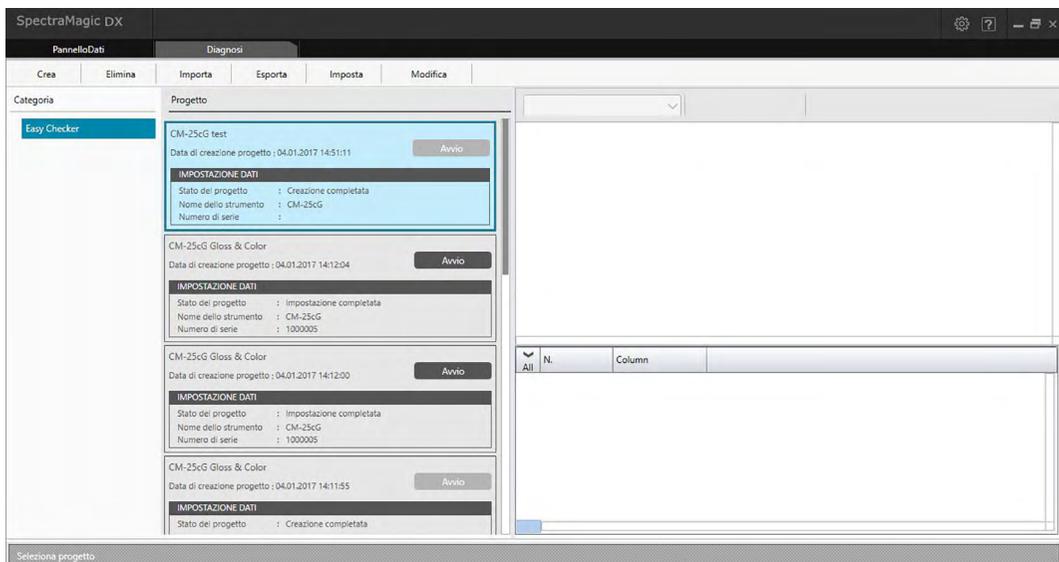
- 15.** Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo Imposta progetto.
- 16.** Lo Stato del progetto mostrato nella colonna Progetto cambierà in “Impostazione completata” e verrà abilitato il pulsante [Avvio] per il progetto.

4.2.3 Esecuzione di un progetto

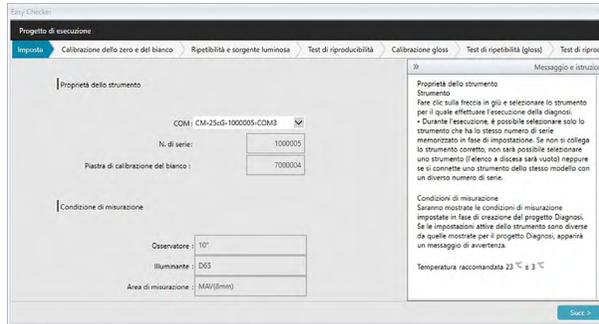
Quando si esegue un progetto, si eseguiranno misure simili a quelle eseguite in fase di inizializzazione del progetto, e si confronteranno i risultati con quelli dell'inizializzazione del progetto per controllare lo stato dello strumento.

- Per ottenere risultati ottimali, le misure di inizializzazione e tutte le misure di diagnosi future devono essere eseguite alle stesse condizioni di temperatura e umidità.

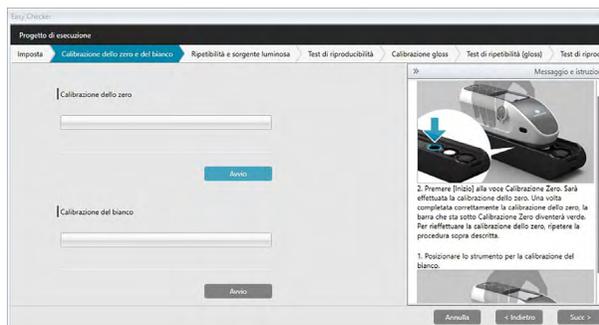
1. Fare clic sulla scheda del pannello Diagnosi. La schermata SpectraMagic DX lascerà il posto al pannello Diagnosi. La colonna Progetto mostra i progetti creati precedentemente. Lo Stato del progetto dei progetti già inizializzati ed eseguibili sarà "Impostazione completata".



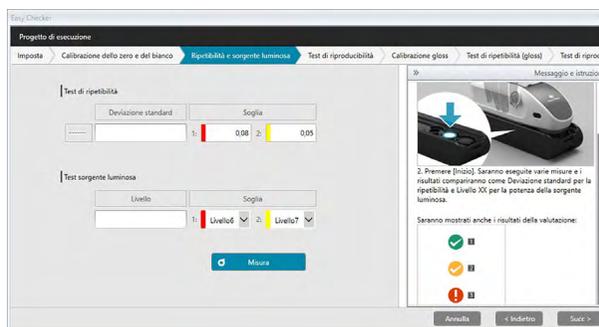
2. Selezionare un progetto dall'elenco Progetto facendovi clic (quando è selezionata, la cornice del progetto diventa blu) e fare clic su **Avvio** nella cornice del progetto. Compare la finestra di dialogo Progetto di esecuzione, con l'opzione Imposta evidenziata nella barra della procedura. Se lo strumento per il quale è stato inizializzato il progetto è collegato, verrà selezionato automaticamente nelle impostazioni COM.
 - Se lo strumento non è collegato, comparirà un messaggio di errore. Collegare lo strumento e accenderlo, ripetere quindi il passaggio 2.

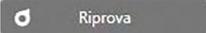


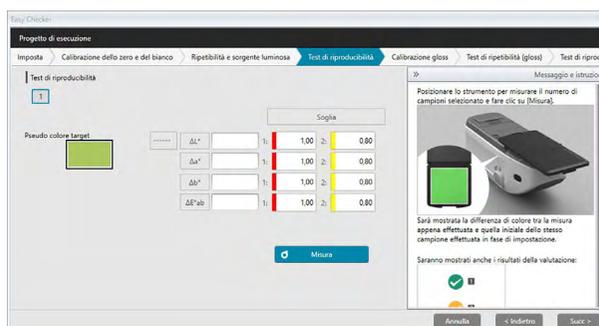
3. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Calibrazione dello zero e del bianco.

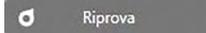


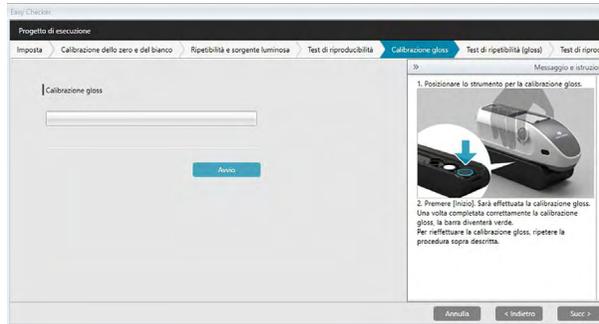
4. Posizionare lo strumento per la calibrazione dello zero e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione dello zero. Sarà eseguita la calibrazione dello zero (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione dello zero completata.". Se durante la creazione del progetto è stata selezionata l'opzione "Salta" per la calibrazione dello zero, è possibile procedere alla calibrazione del bianco senza eseguire la calibrazione dello zero.
5. Posizionare lo strumento per la calibrazione del bianco e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione del bianco. Sarà eseguita la calibrazione del bianco (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione del bianco completata.".
 - Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.
6. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Ripetibilità e sorgente luminosa.



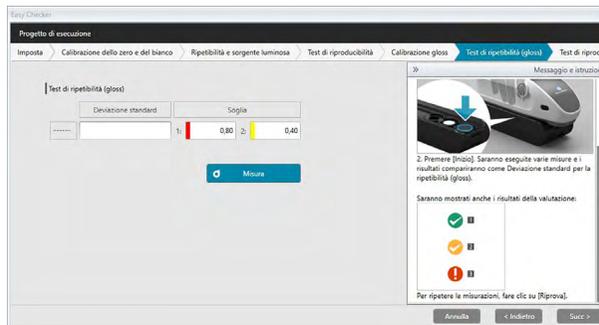
7. Con lo strumento posizionato per la calibrazione del bianco, fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure impostato per la ripetibilità e la sorgente luminosa e verranno visualizzati i risultati.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
8. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Test di riproducibilità, con il numero della prima piastrella selezionato.



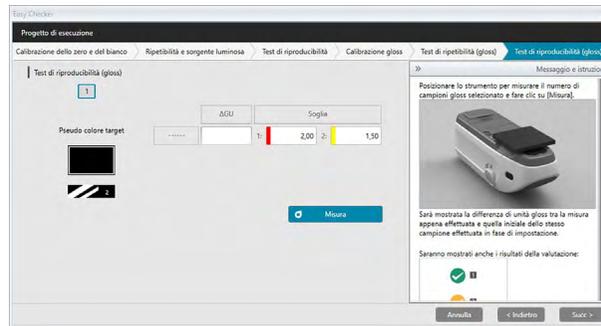
9. Posizionare lo strumento per misurare la prima piastrella e fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure specificato per la media automatica in fase di creazione del progetto, saranno mostrati i risultati del calcolo della media.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
 - Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni di Colore superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero di campione di colore e ripetere il passaggio 8 finché non si sono misurati tutti i campioni di colore.
10. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Calibrazione gloss.

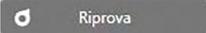


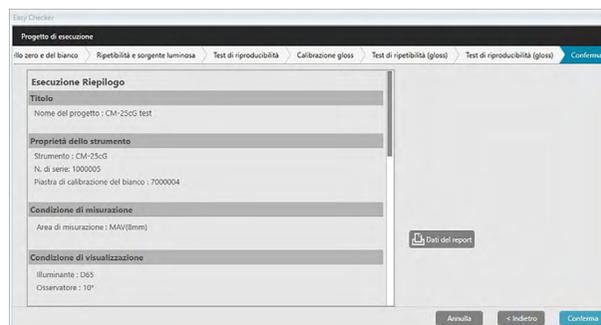
11. Posizionare lo strumento per la calibrazione gloss e fare clic su [Avvio]. Sarà eseguita la calibrazione gloss (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio “Calibrazione gloss completata.”
 - Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.
12. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Test di ripetibilità (gloss), con il primo standard gloss selezionato.

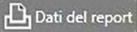


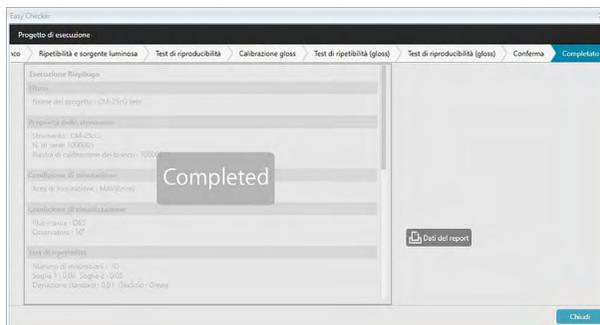
13. Con lo strumento posizionato per la calibrazione del bianco, fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure impostato per la ripetibilità e la sorgente luminosa e verranno visualizzati i risultati.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
14. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Test di riproducibilità (gloss), con il primo standard gloss selezionato.



- 15.** Posizionare lo strumento sul primo standard gloss e fare clic su . Sarà adottato il numero di misure specificato durante la creazione del progetto per il Numero di medie automatiche e compariranno i risultati della misura media.
- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
 - Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni Gloss superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero dello standard gloss e ripetere il passaggio 12 finché non si sono misurati tutti i campioni gloss.
- 16.** Fare clic su [Succ >]. Comparire la schermata Progetto di esecuzione: Comparire la schermata di Conferma. Controllare il Riepilogo di esecuzione che mostra i risultati dell'esecuzione con le tendenze delle misure (scorrerlo, se necessario).

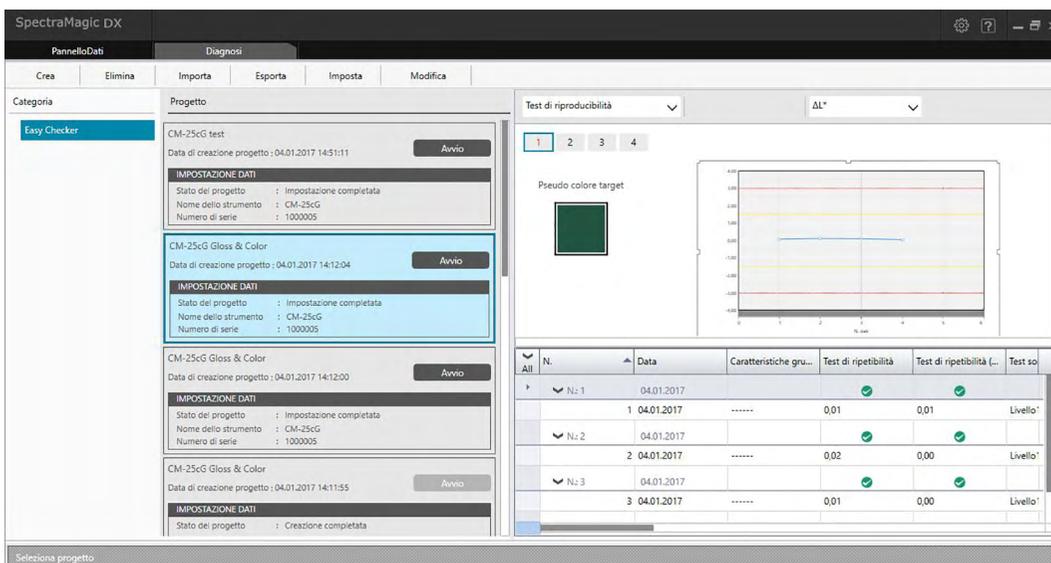


- Per stampare il report, fare clic su . Comparire la finestra di dialogo Anteprima di stampa, che mostra l'aspetto che assumerà la stampa. Per stampare, fare clic su ; per esportare la stampa come file pdf, fare clic su .
- 17.** Fare clic su [Conferma]. Saranno salvati i dati di esecuzione del progetto per questo strumento e comparirà la schermata Progetto di esecuzione: Completato.



18. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo Progetto di esecuzione.

I risultati dell'esecuzione saranno aggiunti all'elenco del riquadro Risultati.



- È possibile selezionare i risultati da visualizzare mediante la barra di selezione dei risultati.

4.2.4 Eliminazione di un progetto

Per eliminare un progetto, seguire la procedura descritta di seguito.

- **Attenzione:** Quando si elimina un progetto, saranno eliminati anche tutti i dati ad esso associati.
1. Selezionare il progetto dall'elenco Progetto (quando è selezionata, la cornice del progetto diventa blu) e fare clic su [Elimina] nella barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi.
 2. Compare una finestra di conferma che chiede di confermare l'eliminazione del progetto selezionato.
 3. Per eliminare il progetto selezionato, fare clic su [Sì]. Il progetto sarà subito eliminato.
 - Anche se esistono dati associati al progetto selezionato, non verrà chiesta altra conferma. Facendo clic su [Sì] in questa fase si eliminerà il progetto con tutti i dati ad esso associati.
 - Per non cancellare il progetto, fare clic su [No].

4.2.5 Importazione/esportazione di un progetto

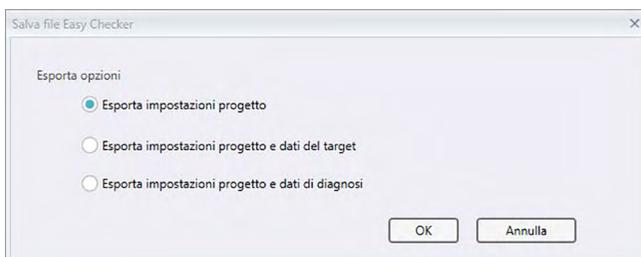
È possibile esportare ed importare i progetti come file. I dati che possono essere esportati con un progetto saranno quelli che arrivano all'ultima fase del progetto completata (creazione, inizializzazione o esecuzione).

4.2.5.1 Importazione di un progetto

1. Fare clic su [Importa] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri file Easy Checker.
2. Sfogliare il contenuto del disco per trovare la cartella contenente il file del progetto (*.dec) da importare.
3. Selezionare il file del progetto desiderato e fare clic su [Apri]. Il file selezionato sarà importato e aggiunto all'elenco dei progetti.

4.2.5.2 Esportazione di un progetto

1. Fare clic su [Esporta] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva file Easy Checker.



2. Selezionare l'opzione di esportazione desiderata.

Esporta impostazioni progetto	Esporta le impostazioni del progetto (test, impostazioni di configurazione e valori di soglia definiti durante l'impostazione del progetto).
Esporta impostazioni progetto e dati del target	Esporta le impostazioni del progetto e i dati misurati in fase di inizializzazione.
Esporta impostazioni progetto e dati di diagnosi	Esporta le impostazioni del progetto, i dati misurati in fase di inizializzazione e i dati di diagnosi misurati durante l'esecuzione di ciascun progetto.

3. Sfogliare il contenuto del disco per trovare la cartella contenente il file del progetto (*.dec) da esportare.
4. Digitare il nome desiderato per il file del progetto e fare clic su [Salva]. I dati del progetto selezionato saranno salvati sul nome di file specificato.

4.2.6 Modifica di un progetto

È possibile modificare un progetto per aggiungere o eliminare testi o per cambiarne le impostazioni di configurazione o i valori di soglia.

- Se dopo la modifica si salva il progetto con lo stesso nome, tutti i dati di inizializzazione e di diagnosi misurati con quel progetto saranno eliminati. Se si eseguono modifiche, si consiglia di salvare il progetto con un altro nome.

1. Selezionare il progetto da modificare dall'elenco Progetto (quando è selezionata, la cornice del progetto diventa blu) e fare clic su [Modifica] nella barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi.
2. Compare la prima schermata della finestra di dialogo Modifica progetto. Tale schermata è la stessa che compare come prima schermata della finestra di dialogo Imposta progetto, con l'unica differenza che il campo Strumento non può essere modificato.
3. Andare avanti con le varie schermate come descritto per l'Imposta progetto.
4. Quando si giunge alla schermata Conferma e si fa clic su [Conferma], compare la finestra di dialogo Conferma progetto che avvisa che la sovrascrittura del file del progetto cancellerà tutti i dati diagnostici memorizzati per quel progetto.
5. Per mantenere i dati diagnostici esistenti, fare clic su [Salva con nome] e salvare il progetto con un nome diverso.

Per sovrascrivere il progetto e cancellare tutti i dati di inizializzazione e di diagnosi memorizzati e ad esso associati, fare clic su [Salva].

Per annullare la modifica, fare clic su [Annulla] nella finestra di dialogo Conferma progetto e poi fare clic su [Annulla] nella finestra di dialogo Modifica progetto.

CAPITOLO 5

SPECIFICHE

5.1	Requisiti di sistema	204
5.1.1	Requisiti di sistema.....	204
5.1.2	Strumenti compatibili.....	204
5.1.3	Lingua.....	204
5.2	Funzioni principali	205

5.1 Requisiti di sistema

5.1.1 Requisiti di sistema

SISTEMA OPERATIVO	Windows 7 Professional a 32 bit Windows 7 Professional a 64 bit Windows 8.1 Pro a 32 bit Windows 8.1 Pro a 64 bit Windows 10 Pro a 32 bit Windows 10 Pro a 64 bit <ul style="list-style-type: none"> • Versioni in inglese, giapponese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, russo, turco, polacco, cinese semplificato e cinese tradizionale • L'hardware del computer da utilizzare deve essere conforme o superiore ai migliori requisiti tra quelli raccomandati per il sistema operativo compatibile in uso o con le specifiche seguenti.
Computer	PC con processore equivalente a Intel Core i5 2.7 GHz o superiore
Memoria	Almeno 2 GB (consigliati 4 GB o più)
Disco rigido	20 GB di spazio disponibile Sono necessari almeno 10 GB di spazio su disco disponibili nell'unità del sistema (unità in cui è installato il sistema operativo) per il database.
Display	Scheda grafica con risoluzione 1280 x 768 pixel / 16 bit o superiore
USB o porta seriale	Necessaria per il collegamento allo strumento
Porta USB aggiuntiva	Necessaria per l'eventuale chiave di protezione. Non necessaria per la licenza elettronica.

5.1.2 Strumenti compatibili

CM-M6, CM-25cG, CM-700d, CM-600d, CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, CM-2300d

5.1.3 Lingua

Mostra lingua	Inglese, giapponese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, russo, turco, polacco, cinese semplificato e cinese tradizionale (selezionabile dopo l'installazione).
----------------------	--

5.2 Funzioni principali

Spazio colore	Tutte le edizioni: $L^*a^*b^*$, L^*C^*h , Lab ₉₉ , LCh ₉₉ , Lab _{99o} , LCh _{99o} , Hunter Lab, XYZ, Yxy e relative differenze colore; Munsell C, Munsell D65 Solo Professional Edition: $L^*u^*v^*$, $L^*u^*v^*$ e relative differenze colore
Indice	Tutte le edizioni: MI, valutazione colore, Gloss (CM-25cG), FF (CM-M6), WI (CIE 1982, ASTM E313-73, Hunter), Tinta (CIE 1982), YI (ASTM E313-73, ASTM D1925) e relative differenze Solo Professional Edition: WI (ASTM E313-98, Berger, Taube, Stensby), Tinta (ASTM E313-98), YI (ASTM E313-98, DIN 6167), WB (ASTM E313-73), Opacità (ISO 2471, TAPPI T425 89% White Plate), Haze (ASTM D1003-97) e relative differenze; Equazioni utente; Profondità standard (ISO 105.A06); Luminosità (TAPPI T452, ISO 2470); Densità (Stato A, Stato T); Lunghezza d'onda dominante, Purezza d'eccitazione; RXRYRZ; Shade Sorting 555; Resa (tristimolo, pseudo tristimolo); Grado di staining (ISO 105.A04E), Valutazione grado di staining (ISO 105.A04E); NC#, NC# Grade; Ns, Ns Grade; Scala dei grigi (ISO 105.A05), Valutazione scala dei grigi (ISO 105.A05); Resa K/S (Assorbimento massimo apparente (ΔE^*_{ab} , ΔL^* , ΔC^* , ΔH^* , Δa^* , Δb^*), lunghezza d'onda totale, lunghezza d'onda utente) Nota sull'Haze (ASTM D1003-97): Poiché alcuni tipi di strumento potrebbero non soddisfare le definizioni esatte dell'ASTM D1003-97 in termini di illuminazione/osservazione, i valori visualizzati sono solo indicativi.
Equazioni per il calcolo della differenza cromatica	Tutte le edizioni: ΔE^*_{ab} (CIE 1976), ΔE^*_{94} (CIE 1994) e ciascun componente di luminosità, saturazione e tinta, ΔE_{00} (CIE 2000) e ciascun componente di luminosità, saturazione e tinta, ΔE_{99} (DIN99), ΔE_{99o} , ΔE (Hunter), CMC (l:c) e ciascun componente di luminosità, saturazione e tinta Solo Professional Edition: ΔE_c (grado) (DIN 6175-2), ΔE_p (grado) (DIN 6175-2), ΔE_c (Audi2000), $m\Delta E_c$ (Audi2000), ΔE_c Max(Audi2000), ΔE_p (Audi2000), $m\Delta E_p$ (Audi2000), ΔE_p Max(Audi2000), FMC-2, NBS 100, NBS 200
Dati spettrali	Tutte le edizioni: Riflettanza spettrale/trasmittanza spettrale Solo Professional Edition: K/S, Assorbanza
Osservatore	2°, 10° (possibilità di impostazioni osservatore multiple)
Illuminanti	Tutte le edizioni: A, C, D ₅₀ , D ₆₅ , F ₂ , F ₁₁ Solo Professional Edition: D ₅₅ , D ₇₅ , F ₆ , F ₇ , F ₈ , F ₁₀ , F ₁₂ , U ₅₀ , ID ₅₀ , ID ₆₅ È possibile visualizzare simultaneamente un massimo di tre illuminanti.
Grafici	Tutte le edizioni: Riflettanza/trasmittanza spettrale e relativa differenza, valore assoluto $L^*a^*b^*$, $\Delta L^*a^*b^*$ (distribuzione differenza colore, MI), valore assoluto Hunter Lab, Hunter Δ Lab (distribuzione differenza colore), grafico della tendenza di ogni valore numerico, grafico 2 assi di 2 valori numerici, visualizzazione pseudo colore Solo Professional Edition: K/S e relativa differenza, Assorbanza e relativa differenza

Funzioni di comando dello spettrofotometro	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione/calibrazione • Calcolo automatico dei valori medi: da 2 a 30 misurazioni • Calcolo manuale dei valori medi: Numero di volte determinato dall'utente (determinato dall'utente) (vengono visualizzati la deviazione standard e i valori medi per lo spazio di colore selezionato per la misura). • Misura remota • Visualizzazione/lettura elenco dei dati del campione/target dalla memoria dello strumento • Scrittura dei dati del target sulla memoria dello strumento
Funzione di diagnosi dello strumento	Caratteristiche controllate: Ripetibilità, riproducibilità, emissione della lampada (solo CM-25cG, CM-700d, CM-600d)
Dati target	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di registrare i dati del target. • Si possono utilizzare un target master e dei target di lavoro sotto i target master. (solo Professional Edition) • Possibilità di inserimento manuale dei dati colorimetrici o spettrali del target.
Lista dati	<ul style="list-style-type: none"> • Lista dei dati del target e del campione • Funzioni di modifica (Cancella, Media, Copia/Incolla, Cerca) • Visualizzazione del rapporto passa/scarta • Funzione di inserimento del risultato del giudizio visivo • Funzione di inserimento/elencazione delle informazioni sui dati aggiuntivi • Raggruppamento dei dati per target
Archiviazione dei dati	Tutti i dati memorizzati nel database. Possibilità di creare cartelle nel database
I/O esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Importazione/esportazione dei file di dati nei formati originali (con estensione *.mesx) • Importazione/esportazione dei file modello nel formato originale (con estensione *.mtpx) • Importazione dei file di dati SpectraMagic NX (con estensione *.mes) • Importazione dei file modello SpectraMagic NX (con estensione *.mtp) • Importazione/esportazione dei dati in formato testo (solo Professional Edition) • Salvataggio di dati in formato XML • Esportazione di dati in formato Excel • Copia degli elenchi negli Appunti
Guida	Manuale, tutorial "Comunicazione colore preciso"



KONICA MINOLTA